

ATTI PARLAMENTARI
LEGISLATURA II

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. III}
_{n. 3}

RELAZIONE FINANZIARIA DELLA CORTE DEI CONTI

SUL

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1950-51

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

il 30 luglio 1954

PAGINA BIANCA

INDICE

DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO PER L'ESERCIZIO 1950-51 . . . Pag. 5

PARTE PRIMA

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — Conto della competenza	»	17
§ 2. — Conto dei residui degli esercizi precedenti	»	31
§ 3. — I risultati complessivi del bilancio	»	38
§ 4. — Incassi e pagamenti di bilancio	»	41
§ 5. — Residui attivi e passivi da trasportare al bilancio per l'esercizio 1951-52	»	41
Prospetti riassuntivi delle entrate e delle spese distinti per amministrazioni	»	43

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

SITUAZIONE GENERALE DEL PATRIMONIO.

§ 1. — Situazione patrimoniale al 30 giugno 1951	»	56
§ 2. — Variazioni alle consistenze patrimoniali	»	57
§ 3. — Punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	»	58
§ 4. — Gestione del patrimonio non finanziario	»	58
§ 5. — Conto generale delle rendite e delle spese	»	59

OPERAZIONI DI TESORERIA.

§ 1. — Conto dei tesorieri e degli altri contabili	»	60
§ 2. — Operazioni di bilancio	»	62
§ 3. — Operazioni estranee al bilancio	»	66
§ 4. — Rimanenze a debito o credito dei tesorieri e degli altri contabili del Tesoro e di altre Amministrazioni	»	70

CONTO DEL TESORO — CONTO GENERALE FINANZIARIO.

§ 1. — Situazione del conto del Tesoro al 30 giugno 1951	»	71
§ 2. — Conto generale finanziario	»	73

PARTE : SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — Amministrazione del fondo per il culto	<i>Pag.</i>	76
§ 2. — Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma . .	»	80
§ 3. — Patrimoni riuniti ex-economali	»	83
§ 4. — Azienda di Stato per le foreste demaniali	»	86
§ 5. — Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	»	90
§ 6. — Fondo di massa del Corpo delle guardie di finanza	»	94
§ 7. — Archivi notarili	»	98
§ 8. — Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena	»	99
§ 9. — Uffici del lavoro portuale	»	100
§ 10. — Azienda monopolio banane	»	102
§ 11. — Istituto agronomico per l'Africa italiana	»	105
§ 12. — Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	107

**DELIBERAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO 1950-51**

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONI RIUNITE

Nell'adunanza del 27 luglio 1954;

Con l'intervento del Procuratore Generale;

Udita la relazione del Consigliere dottore Arnaldo Manzella sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51, nonché sui conti ad esso allegati;

Visto il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51 presentato dal Ministro del Tesoro;

Visti i conti ad esso allegati:

dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza;

dell'Azienda monopolio banane;

dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana;

dell'Amministrazione del fondo per il culto;

del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma;

dei Patrimoni riuniti ex economici;

degli Archivi notarili;

del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena;

dell'Amministrazione autonoma delle Ferrovie dello Stato;

dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi;

dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

degli Uffici del lavoro portuale;

dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali;

Visti i prospetti riassuntivi con le dimostrazioni del Rendiconto generale dello Stato, sia per la parte inerente al bilancio che per quella inerente al patrimonio;

Visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;

Vista la legge 30 giugno 1950, n. 377, con la quale fu autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 1950-51 fino alla formale approvazione del bilancio stesso e non oltre il 31 ottobre 1950;

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 602, con la quale furono autorizzati l'accertamento e la riscossione delle entrate dello Stato per l'esercizio 1950-51, nonché il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del tesoro per il detto esercizio, giusta gli stati di previsione annessi;

Viste le leggi 19 giugno 1950, n. 446; 4 luglio 1950, n. 543; 15 luglio 1950, n. 576, 28 luglio 1950, nn. 577, 684, 685, 686, 741; 5 agosto 1950, n. 742; 10 agosto 1950, nn. 683, 696, 743; 31 ottobre 1950, nn. 849, 850, 851 e 852, con le quali furono approvati rispettivamente gli stati di previsione della spesa dell'esercizio 1950-51 riguardanti i Ministeri del lavoro e della previdenza sociale, della marina mercantile, dei lavori pubblici, dell'Africa italiana, degli affari esteri, delle poste e delle telecomunicazioni, del commercio con l'estero,

dell'industria e del commercio, dell'agricoltura e foreste, delle finanze, del bilancio, dei trasporti, di grazia e giustizia, della pubblica istruzione, dell'interno e della difesa;

Viste le leggi 19 maggio 1951, n. 399; 25 agosto 1951, n. 961; 4 novembre 1951, nn. 1196, 1197 e 1198 e 16 aprile 1954, n. 108, recanti variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei Ministeri ed ai bilanci di amministrazioni autonome e di aziende di Stato, riferibili tutte all'esercizio finanziario 1950-51;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione siciliana;

Visto l'articolo 100 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Visto, per quanto concerne l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, i regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Rilevato che il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51 è stato rimesso alla Corte dei conti, per la parificazione, con nota del Ministro del tesoro n. 1664/M del 17 luglio 1954, e cioè dopo scaduto il termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione del rendiconto stesso al Parlamento;

Considerato che i dati esposti nel conto del bilancio rispetto alle entrate riscosse e versate, alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, corrispondono a quelli contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie, corredati, per quanto attiene ai versamenti, dalle attestazioni di benessere della Direzione generale del Tesoro;

Che rispetto alle previsioni della competenza ed alle riprese dei residui si sono verificate nella spesa le seguenti eccedenze:

Conto della competenza:

Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 492-ter	L.	4.859.162.056,76
Bilancio del Ministero della pubblica istruzione:		
capitolo n. 135	»	900.000.000 —
Bilancio del Ministero della difesa:		
capitolo n. 249	»	5.059.006 —
		<hr/> <hr/>

Conto dei residui:

Bilancio del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 298	L.	204.915.791,52
» » 340	»	3.666 —
» » 342	»	5.402 —
» » 472	»	272.426,01
» » 581	»	9.393.294.718,39
» » 582	»	614.008.094,20
Bilancio del Ministero della marina mercantile:		
capitolo n. 44	»	805 —
		<hr/> <hr/>

Che nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi dei Ministeri sopra indicati si avverte che delle eccedenze di spesa accertate sarà proposta sanatoria mediante disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che nei consuntivi della spesa dei Ministeri del tesoro e dell'agricoltura e foreste, alla parte relativa ai residui degli esercizi precedenti, figurano i sotto indicati capitoli dei quali non può essere tenuto conto, in quanto la loro istituzione non è stata ancora approvata con provvedimento legislativo:

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 831-v: « Onere derivante dal maggior costo, rispetto al prezzo di vendita dei quantitativi di olii di semi raffinati commestibili di provenienza estera, acquistati per

l'approvvigionamento del paese per la campagna olearia 1948-49 », con una somma da pagare di lire 6.000.000.000 (ex capitolo n. 449-v inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Capitolo n. 208-ter: « Onere a carico dello Stato risultante dalla gestione di ammasso di cereali di produzione nazionale e da quella di distribuzione dei cereali medesimi, dei prodotti derivati, sia nazionali che di importazione per la campagna cerealicola 1948-49 », con una somma da pagare di lire 29.000.000.000 (ex capitolo n. 147-ter inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 208-quater: « Onere a carico dello Stato derivante dal mancato collocamento, per cause di forza maggiore, entro il termine previsto ed ai prezzi ufficialmente fissati, del risone del raccolto 1948, affluito all'ammasso ai sensi del decreto legislativo 5 settembre 1947, n. 888 », con una somma da pagare di lire 2.500.000.000 (ex capitolo n. 147-quater inserito nella competenza dell'esercizio 1948-49);

Capitolo n. 208-v: « Onere a carico dello Stato risultante dalle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano (tenero e duro), sia di produzione nazionale che di importazione e di deposito del grano e prodotti di provenienza estera per la campagna cerealicola 1949-50 », con una somma da pagare di lire 23.500.000.000 (ex capitolo n. 151-bis inserito nella competenza dell'esercizio 1949-50);

Considerato che, per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze finali con le scritture della Corte dei conti;

Che le somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio sono esattamente riportati nella parte finanziaria del conto del patrimonio;

Che i conti delle Amministrazioni dei Monopoli di Stato, del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, del Monopolio banane, dell'Istituto agronomico per l'Africa Italiana, del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, degli Archivi notarili, del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, degli Uffici del lavoro portuale, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, dell'Azienda nazionale autonoma per le strade statali, corrispondono, quanto alle entrate, con i prospetti riassuntivi prodotti dalle Amministrazioni medesime e, quanto alle spese, alle scritture controllate dalla Corte;

Che, rispetto alle previsioni della competenza, si sono verificate nella spesa delle predette Amministrazioni autonome ed Aziende di Stato alcune eccedenze;

Che, nelle note esplicative contenute nei conti consuntivi delle Amministrazioni medesime si avverte che di tali eccedenze di spesa sarà proposta sanatoria mediante apposita disposizione da inserire nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

Che le somme da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51 dei bilanci delle Amministrazioni predette sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio, con appositi decreti ministeriali registrati dalla Corte;

Che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio delle predette Amministrazioni sono esattamente riportati nella parte finanziaria dei conti patrimoniali;

Che per i conti dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49 e 1949-50, in attesa degli adempimenti richiesti, deve mantenersi la riserva fatta di deliberare in separata sede;

Che, per i conti dell'esercizio 1950-51 delle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato e delle Poste e Telegrafi e per quelli dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, la Corte, non avendone ultimato l'esame, deve riservarsi di deliberare in separata sede in ordine alla loro regolarità;

Considerato che va fatta salvezza di sanatoria legislativa per quanto riguarda la non osservanza del termine stabilito dalle vigenti norme di contabilità generale dello Stato per la presentazione al Parlamento del rendiconto in esame;

Considerato che deve farsi riserva di ogni dichiarazione per quanto attiene ai risultati dei giudizi sui conti degli agenti dello Stato preposti alle riscossioni, ai pagamenti, alla custodia ed al maneggio dei titoli e valori di proprietà dello Stato;

DICHIARA

conforme alle proprie scritture, limitatamente agli importi sottoindicati e con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, il Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51:

Competenza:

Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	1.720.064.381.550,19
Spese accertate	»	1.893.594.754.464,47
		<hr/>
Disavanzo	L.	173.530.372.914,28
		<hr/> <hr/>

Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	271.646.059.000,72
Spese accertate	»	319.012.681.090,18
		<hr/>
Disavanzo	L.	47.366.622.089,46
		<hr/> <hr/>

Riepilogo:

Entrate	L.	1.991.710.440.550,91
Spese	»	2.212.607.435.554,65
		<hr/>
Disavanzo risultante	L.	220.896.295.003,74
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	461.122.269.470 —
Somme rimaste da riscuotere in conto competenza degli esercizi precedenti	»	255.348.281.210,10
Somme riscosse e non versate entro il 30 giugno 1951	»	156.744.089.707,29
		<hr/>
Totale dei residui attivi	L.	873.214.640.387,39
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	1.002.698.961.472,33
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	982.408.327.543,84
		<hr/>
Totale dei residui passivi	L.	1.985.107.289.016,17
		<hr/> <hr/>

DICHIARA

inoltre conformi alle proprie scritture ed a quelle da essa controllate, con espressa salvezza delle necessarie sanatorie legislative per le maggiori spese accertate, i conti che seguono con le risultanze appresso indicate:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del Fondo per il Culto.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	4.049.284.407,63	
Spese accertate	»	4.241.345.376,70	
	Disavanzo	L.	192.060.969,07

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	5.664.308,08	
Spese accertate	»	7.589.673,08	
	Disavanzo	»	1.925.365 —
	Disavanzo risultante	L.	193.986.334,07

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	4.014.899.333,70
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	2.936.652.579,20
Totale dei residui attivi	L.	6.951.551.912,90

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	1.450.563.261,08
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	637.901.327,36
Totale dei residui passivi	L.	2.088.464.588,44

2. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	78.395.572,95	
Spese accertate	»	78.736.582,72	
	Disavanzo	L.	341.009,77

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	1.843 —	
Spese accertate	»	1.843 —	
			<i>Pareggio</i>
	Disavanzo complessivo	L.	341.009,77

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	76.928.627,03
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	63.885.680,05
Totale residui attivi . . .	L.	140.814.307,08

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	38.210.687,31
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	7.133.049,86
Totale residui passivi . . .	L.	45.343.737,17

3. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economici.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	255.399.774,63	
Spese accertate	»	257.770.373,10	
			Disavanzo . . . L. 2.370.598,47

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	138.001 —	
Spese accertate	»	138.001 —	
			Pareggio
Disavanzo risultante . . .	L.		2.370.598,47

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	238.204.117,54
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.093.307,77
Totale residui attivi . . .	L.	239.297.425,31

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	201.346.114,36
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	53.591.221,66
Totale residui passivi . . .	L.	254.937.336,02

4. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate L. 1.413.701.024,71
 Spese accertate » 1.353.701.024,71

Avanzo . . . L. 60.000.000 —

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate L. 54.204.734,86
 Spese accertate » 54.204.734,86

Pareggio

Categoria III. — *Operazioni per conto di terzi:*

Entrate accertate L. 29.036.094 —
 Spese accertate » 29.036.094 —

Pareggio

Avanzo risultante . . . L. 60.000.000 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51 L. 366.452.724,82
 Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti » 15.718.369,73
 Totale residui attivi . . . L. 382.171.094,55

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51 L. 243.171.533,72
 Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti » 457.432.933,89
 Totale residui passivi . . . L. 700.604.467,61

5. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.*

Competenza:

Entrate accertate L. 95.801.430.223,78
 Spese accertate » 82.625.927.972,07

Avanzo . . . L. 13.175.502.251,71

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51 L. 19.505.574.592,52
 Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti » 43.310.165.597,32
 Totale residui attivi . . . L. 62.815.740.189,84

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	56.480.108.975,23
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	44.794.289.618,91
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	101.274.398.594,14
		<hr/> <hr/>

6. — *Conto consuntivo del Fondo massa guardia di finanza.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	391.865.257,82
Spese accertate	»	133.646.986,25
		<hr/>
Avanzo	L.	258.218.271,57

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	1.647.341.715,95
Spese accertate	»	1.600.737.156,82
		<hr/>
Avanzo	»	46.604.559,13
		<hr/>
Avanzo complessivo	L.	304.822.830,70
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	6.071.660 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	—
		<hr/>
Totale residui attivi	L.	6.071.660 —
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	638.574.975,82
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	546.297.310,18
		<hr/>
Totale residui passivi	L.	1.184.872.286 —
		<hr/> <hr/>

7. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	939.550.776 —
Spese pagate	»	751.243.663 —
		<hr/>
Avanzo	L.	188.307.113 —
		<hr/> <hr/>

8. — *Conto consuntivo del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena.*

Conto di cassa:

Entrate riscosse	L.	1.263.642,87
Spese pagate	"	833.020,86
Avanzo	L.	<u>430.622,01</u>

9. — *Conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	20.169.637 —
Spese accertate	"	14.968.440,03
Avanzo	L.	<u>5.201.196,97</u>

Residui:

Attivi:

Somme da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	11.624.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	"	—
Totale residui attivi	L.	<u>11.624.000 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	8.319.329,97
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	"	15.654.551,81
Totale residui passivi	L.	<u>23.973.881,78</u>

10. — *Conto consuntivo dell'Azienda monopoli banane.*

Competenza:

Entrate accertate	L.	6.370.400.082,43
Spese accertate	"	4.813.621.082,43
Avanzo	L.	<u>1.556.779.000 —</u>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	—
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	"	20.968.928,86
Totale residui attivi	L.	<u>20.968.928,86</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	1.807.782.773,43
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	"	33.234.583,20
Totale residui passivi	L.	<u>1.841.017.356,63</u>

11. — *Conto consuntivo dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	23.278.605 —	
Spese accertate	»	23.136.493 —	

Avanzo L. 142.112 —

Categoria II. — *Entrate e spese per contabilità speciali:*

Entrate accertate	L.	2.988.135 —	
Spese accertate	»	2.988.135 —	

Pareggio

Avanzo risultante . . . L. 142.112 —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	35.000 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.510.000 —

Totale residui attivi . . . L. 1.545.000 —

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	2.310.068 —
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	1.769.259 —

Totale residui passivi . . . L. 4.079.327 —

12. — *Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali.*

Competenza:

Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	24.104.000.250,83
Spese accertate	»	24.055.123.315,70

Avanzo L. 48.876.935,13

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	6.000.000.000 —
Spese accertate	«	6.048.876.935,13

Disavanzo » 48.876.935,13

Categoria III. — *Contabilità speciali:*

Entrate accertate	L.	66.795.000 —
Spese accertate	»	66.795.000 —

Pareggio

Pareggio

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	10.368.576.896 —
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	15.031.809.003 —
Totale residui attivi	L.	<u>25.400.385.899 —</u>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto competenza dell'esercizio 1950-51	L.	14.272.679.459,35
Somme rimaste da pagare in conto competenza degli esercizi precedenti	»	14.609.726.251,16
Totale residui passivi	L.	<u>28.882.405.710,51</u>

Mantiene la riserva fatta di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici relativi agli esercizi 1947-48, 1948-49 e 1949-50;

Fa riserva di deliberare sui conti dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e di quella delle poste e dei telegrafi, nonché su quello dell'Azienda per i servizi telefonici per l'esercizio 1950-51;

ORDINA

che la presente deliberazione venga trasmessa ai Presidenti delle Camere con l'annessa relazione e che i conti predetti siano rinviati al Ministro del tesoro muniti del visto della Corte, con allegata copia della presente.

Il Presidente

CARBONE

Il Segretario Generale

CARLOMAGNO

PAGINA BIANCA

PARTE I

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

CAPITOLO I

CONTO DEL BILANCIO

§ 1. — CONTO DELLA COMPETENZA

Alla esposizione, sia pure sommaria, delle risultanze della competenza dell'esercizio, giova far precedere un quadro d'insieme che ponga in evidenza gli elementi fondamentali del conto relativo, costituiti dalle previsioni e dagli accertamenti. Tali elementi sono, appunto, compendati nel prospetto che segue, con la indicazione, fra l'altro, delle differenze fra gli accertamenti e le previsioni sia iniziali che finali:

	PREVISIONI			ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	
	Iniziali	Variazioni apportate alle previsioni iniziali	Definitive		Fra gli accertamenti e le previsioni definitive	Fra gli accertamenti e le previsioni iniziali
	1	2	3 = (1 + 2)		4	5 = (4 - 3)
CATEGORIA I						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Entrate	1.227.000.022.400, >	+ 521.781.462.312,53	1.748.781.484.712,53	1.720.064.381.550,19	- 28.717.103.162,34	+ 493.064.359.150,19
Spese	1.396.984.077.075, >	+ 526.144.033.156,85	1.923.128.110.231,85	1.893.594.754.464,47	- 29.533.355.767,38	+ 496.610.677.389,47
Differenze	- 169.984.054.675, >	- 4.362.570.844,32	- 174.346.625.519,32	- 173.530.372.914,28	+ 816.252.605,04	- 3.546.318.239,28
CATEGORIA II						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Entrate	58.807.980.800, >	+ 211.642.615.061,75	270.450.595.861,75	271.646.059.000,72	+ 1.195.463.138,97	+ 212.838.078.200,72
Spese	65.050.383.952, >	+ 256.163.469.376,75	321.213.853.328,75	319.012.681.090,18	- 2.201.172.238,57	+ 253.962.297.138,18
Differenze ¹	- 6.242.403.152, >	- 44.520.854.315, >	- 50.763.257.467, >	- 47.366.622.089,46	+ 3.396.635.377,54	- 41.124.218.937,46
FUSIONE CATEGORIE I E II						
Entrate	1.285.808.003.200, >	+ 733.424.077.374,28	2.019.232.080.574,28	1.991.710.440.550,91	- 27.521.640.023,37	+ 705.902.437.350,91
Spese	1.462.034.461.027, >	+ 782.307.592.533,60	2.244.341.963.560,60	2.212.607.435.554,65	- 31.734.528.005,95	+ 750.572.974.527,65
Differenze	- 176.226.457.827, >	- 48.883.425.159,32	- 225.109.882.986,32	- 220.896.995.003,74	+ 4.212.887.982,58	- 44.670.537.176,74

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Per quanto riguarda questa categoria la gestione del bilancio si è chiusa con un disavanzo di lire 173.530.372.914,28.

Tale disavanzo, rispetto a quello della previsione definitiva, presenta un miglioramento di lire 816.252.605,04, determinato da elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate per	L.	69.755.453.137,88
Minori spese (economie) per	»	35.297.576.830,14
	L.	<u>105.053.029.968,02</u>

e gli altri da:

Minori entrate per	L.	98.472.556.300,22
Eccedenze di spese per	»	5.764.221.062,78
	»	<u>104.236.777.362,98</u>

con un supero dei primi sui secondi, per l'appunto, di L. 816.252.605,04

L'importo suindicato di eccedenze di spesa per lire 5.764.221.062,76 è stato determinato da insufficienze manifestatesi negli stanziamenti. — Esse si sono verificate nei capitoli:

n. 492-ter del consuntivo del Ministero del tesoro per	L.	4.859.162.056,76
n. 135 del consuntivo del Ministero dell'istruzione per	»	900.000.000 —
n. 249 del consuntivo del Ministero della difesa per	»	5.659.006 —

Di esse sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge per l'approvazione del Rendiconto generale, come è avvertito nelle note apposte nei consuntivi dei citati Ministeri.

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite nelle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 3.546.318.239,28 (colonna 6 del prospetto). Infatti il disavanzo effettivo, che era previsto inizialmente in lire 169.984.054.675, è salito, alla chiusura dell'esercizio, a lire 173.530.372.914,28.

In rapporto all'entrata si è avuto una eccedenza di accertamenti sulle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio di lire 493.064.359.150,19.

Tale eccedenza è stata determinata da aumenti per	L.	575.860.048.868,49
ai quali si contrappongono diminuzioni per	»	82.795.689.718,30
	L.	<u>493.064.359.150,19</u>

Gli aumenti si sono verificati nelle seguenti rubriche del bilancio dell'entrata:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	813.949.480,59
in essa compresi aumenti per lire 326.360.466,90 sui proventi netti delle aziende patrimoniali dello Stato (capitolo n. 3), per lire 91.477.179,77 per interessi dovuti sui crediti delle amministrazioni dello Stato (capitolo n. 20), per lire 140.082.957,50 per dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali conferite dal Tesoro dello Stato (capitolo n. 21);		
b) prodotto netti di aziende e gestioni autonome	»	6.572.034.061 —
determinata da aumenti per lire 2.931.227.141 nell'avanzo di gestione dell'Azienda delle poste e dei telegrafi (capitolo n. 27), per lire 1.468.748.900 nella quota devoluta al Tesoro dello Stato nella misura di otto decimi degli utili netti attuali della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (capitolo n. 31), per lire 1.330.779.000 nell'avanzo di gestione dell'Azienda monopolio banane (capitolo n. 30), e per lire 1.128.614.015 negli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi devoluti al Tesoro dello Stato (capitolo n. 35);		

Da riportarsi . . . L. 7.385.983.541,59

	<i>Riporto . . .</i>	L. 7.385.983.541,59
c) imposte dirette permanenti	»	14.244.811.131,59
comprendente, tra l'altro, aumenti di lire 13.983.517.225,27 nell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (capitolo n. 38), di lire 220.774.743,02 sull'imposta sui fabbricati (capitolo n. 37;		
d) tasse ed imposte indirette sugli affari.	»	104.078.989.301,10
fra cui lire 64.950.031.308,82 nell'imposta generale sull'entrata (capitolo n. 46), lire 15.360.658.274,66 nell'imposta di registro (capitolo n. 45), lire 3.717.259.520,55 nell'imposta in surrogazione del registro e del bollo (capitolo n. 49), lire 3.076.451.692,06 nell'imposta sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino, sui mosti ed uve da vino, da devolvere a favore dei Comuni, ecc. (capitolo n. 47), lire 2.948.304.236 sul diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati, riscosso per conto dello Stato dalla Società italiana degli autori ed editori (capitolo n. 59), lire 2.923.536.329,42 nella tassa di bollo (capitolo n. 48), lire 2.800.632.506,82 nell'imposta sulle successioni e donazioni (capitolo n. 42) e lire 2.433.411.797,72 nell'imposta ipotecaria (capitolo n. 51);		
e) dogane ed imposte indirette sui consumi	»	119.013.562.269,68
in essa comprese lire 51.046.287.921,95 nelle dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) (capitolo n. 83), lire 33.874.494.963,37 nell'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 75), lire 19.388.108.492,87 nell'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (capitolo n. 72), lire 4.434.570.790,75 nel diritto del 0,50 per cento per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate dall'estero (capitolo n. 83-bis), lire 2.328.526.543,85 nella sovrimposta di confine sugli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi (capitolo n. 86) e lire 2.039.749.615,54 nell'imposta sulla fabbricazione dei filati, delle fibre naturali ed artificiali (capitolo n. 80);		
f) monopoli.	»	25.498.344.669,10
determinata principalmente per lire 24.943.085.906,35 nell'imposta sul consumo dei tabacchi (capitolo n. 88);		
g) lotto e lotterie	»	10.914.603.164,74
di cui lire 9.381.085.203,80 nel provento del lotto (capitolo n. 92), lire 1.288.599.212 nei proventi derivanti dall'organizzazione e dall'esercizio di giochi di abilità e di concorsi pronostici (capitolo n. 94);		
h) proventi dei servizi pubblici minori	»	2.397.496.238,72
fra cui lire 1.108.486.836,01 nelle multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (capitolo n. 101), lire 388.917.659,97 nei proventi delle manifatture carcerarie (capitolo n. 112);		
i) imposte transitorie	»	4.477.777.139,50
determinata da aumento di lire 2.277.217.517,40 nell'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio (capitolo n. 216), lire lire 2.141.631.795 nell'imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote già indisponibili nei profitti di guerra (capitolo n. 224);		
l) rimborsi e concorsi nelle spese	»	49.762.533.645,47
che comprende lire 23.826.825.756 nella quota del « fondo-lire interim-aid » costituito ai sensi dell'accordo italo-americano concluso a Roma il 3 gennaio 1948 e reso esecutivo col decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 153, destinata a sollievo delle spese per la esecuzione di opere pubbliche finanziate con stanziamenti di bilancio (capitolo n. 256), lire 22.000.000.000 nella somma da versare dalla Regione siciliana a titolo di rimborso delle spese sostenute dallo Stato per i servizi ed il personale agli stessi addetto, di spettanza della Regione medesima (capitolo n. 257-bis) e lire 3.513.423.269,87 nelle entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (capitolo n. 152);		
	<i>Da riportarsi . . .</i>	L. 337.774.101.101,49

	<i>Riporto . . .</i>	L. 337.774.101.101,49
m) proventi e contributi speciali	»	4.315.848.252,54
derivante per lire 3.158.703.832,79 nell'addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, ipotecaria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili mediante ruolo (capitolo n. 166), lire 389.379.825 nei versamenti effettuati dagli esattori delle imposte dirette per addizionale di aggio ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, e successive modificazioni (capitolo n. 258);		
n) entrate diverse	»	18.269.732.849,21
costituite da lire 10.150.000.000 nei fondi provenienti dalle attività nette risultanti dalla liquidazione del Comitato Italiano Petroli (C. I. P.) (capitolo n. 311-bis), lire 2.355.798.047,32 nelle anticipazioni e saldi dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della Difesa-Esercito e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 210), lire 1.031.677.754 nel saldo di conti concernenti l'istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per il servizio di Tesoreria (capitolo n. 182) e lire 983.246.788,13 nelle anticipazioni e saldi, dovuti da Amministrazioni e da privati, per spese da sostenersi dal Ministero della Difesa-Marina e da portarsi in aumento agli stanziamenti del relativo stato di previsione della spesa (capitolo n. 211);		
o) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	522.198.641 —
p) entrate provenienti dal « Fondo-Erp »	»	214.904.501.000 —
q) capitoli aggiunti per resti attivi al 30 giugno 1950 non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1949-50 (articolo 144 del regolamento per la contabilità generale dello Stato)	»	73.667.024,25
	L.	<u>575.860.048.868,49</u>

Per quanto concerne, invece, le minori entrate accertate rispetto alla previsione iniziale, che come si è detto ammontano complessivamente a lire 82.795.689.718,30, la loro ripartizione fra le varie rubriche del bilancio dell'entrata è la seguente:

a) redditi patrimoniali dello Stato	L.	2.236.641.012,67
b) prodotti netti di aziende e gestioni autonome	»	196.621.700 —
c) imposte dirette permanenti	»	8.058.854.526,40
d) imposte dirette transitorie	»	2.555.251.214 —
e) tasse ed imposte dirette sugli affari	»	5.465.664.806,36
f) dogane ed imposte dirette sui consumi	»	44.294.828.994,50
g) monopoli	»	924.564.152,63
h) proventi di servizi pubblici minori	»	3.708.670.962,45
i) rimborsi e concorsi nelle spese	»	1.063.144.270,12
l) proventi e contributi speciali	»	168.055.095,70
m) interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	»	36.484.720,79
n) entrate diverse	»	14.086.908.262,68
	L.	<u>82.795.689.718,30</u>

Tra le suindicate minori entrate meritano di essere segnalate in modo particolare le seguenti: lire 41.933.833.280 nel diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (capitolo n. 87), lire 9.000.000.000 nelle entrate derivanti dall'alienazione dei beni immobili infruttiferi dimessi dal Ministero della difesa (capitolo n. 282), lire 7.810.405.584,75 nell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (capitolo n. 39), lire 3.700.833.996,45 nelle tasse di pubblico insegnamento (capitolo n. 96) e lire 2.036.857.551,85 nella tassa di bollo sui documenti per i trasporti terrestri, marittimi, lacuali, fluviali ed aerei (capitolo n. 55).

Confrontando gli accertamenti delle entrate effettive dell'esercizio 1950-51 con quelli dell'esercizio 1938-39 risulta che il totale dei primi (lire 1.720.064.381.550,19) ammonta a 62,37 volte quello dei secondi (lire 27.575.623.341,91).

I sopraindicati accertamenti di entrata dell'esercizio 1950-51 coprono gli accertamenti di spesa della stessa categoria nella misura del 90,83 per cento; mentre nell'esercizio 1938-39 tale copertura risultò del 69 per cento.

Riguardo ai più importanti cespiti di entrata, si ritiene opportuno porre in evidenza nel prospetto che segue la differenza fra gli accertamenti dei cespiti stessi per l'esercizio 1949-50 e quelli corrispondenti per l'esercizio 1950-51.

GESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1949-50	1950-51	
Imposta sui fondi rustici	8.495.194.749,57	8.451.551.058,35	— 43.643.691,22
Imposta sui fabbricati	455.831.816,54	645.774.743,02	+ 189.942.926,48
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	124.239.021.799,47	153.983.517.225,27	+ 29.744.495.425,80
Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	26.560.110.114,66	23.689.594.415,25	— 2.870.515.699,41
Imposta ordinaria sul patrimonio	744.040.836,50	535.423.565,50	— 208.617.271 —
Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione allo Stato delle quote indisponibili dei profitti di guerra	7.258.507.889,55	7.141.631.795 —	— 116.876.094,55
Imposta sulle successioni e donazioni	14.002.541.312,72	9.130.632.506,82	— 4.871.908.805,90
Imposta di registro	41.922.822.530,81	52.060.658.274,66	+ 10.137.835.743,85
Tassa di bollo	14.303.808.472,93	27.923.536.329,42	+ 3.619.727.856,49
Imposta in surrogazione del registro e del bollo	7.471.593.480,04	10.717.259.520,55	+ 3.245.666.040,51
Imposta ipotecaria	7.821.579.525,10	8.633.411.797,72	+ 811.832.272,62
Tassa sulle concessioni governative	9.660.500.855,26	10.190.534.053,70	+ 530.033.198,44
Imposta generale sull'entrata	252.444.939.137,33	294.050.031.308,82	+ 41.605.092.171,49
Tasse di pubblico insegnamento	301.197.649,96	299.166.003,55	— 2.031.646,41
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti	10.634.000.669,31	10.172.563.580,62	— 461.437.088,69
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	40.446.508.527,36	51.888.108.492,87	+ 11.441.599.965,51
Imposta sulla fabbricazione degli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	69.053.988.172,54	96.374.494.963,37	+ 27.320.506.790,83
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	10.459.095.931,54	11.828.526.543,85	+ 1.369.430.612,31

CESPITE DI ENTRATA	ACCERTAMENTI PER GLI ESERCIZI		DIFFERENZE
	1949-50	1950-51	
Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano)	6.137.469.825,80	57.046.287.921,95	+ 50.908.818.096,15
Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi	5.050.319.922,20	8.006.979.471 —	+ 2.956.659.548,80
Imposta sulla fabbricazione dei filati delle fibre tessili, naturali ed artificiali	29.391.708.806,63	32.039.749.615,54	+ 2.648.040.808,91
Imposta sul consumo dei tabacchi	191.212.362.591,25	209.443.085.906,35	+ 18.230.723.315,10
Imposta sul consumo del caffè	14.260.570.461,60	12.677.214.772 —	— 1.583.355.689,60
Imposta sul consumo dei sali	11.159.117.101,04	10.975.435.847,37	— 183.681.253,67
Proventi del monopolio di vendita delle pietrine focaie, della bollatura degli apparecchi di accensione, ecc.	9.683.864.913,63	9.446.924.495 —	— 236.940.418,63
Proventi del lotto	15.902.339.862,32	20.381.085.203,80	+ 4.478.745.341,48
Diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero	53.889.608.682,85	8.066.166.720 —	— 45.823.441.962,85
Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, motofurgoncini e rimorchi .	3.352.730.087,70	3.729.152.096,20	+ 376.422.008,50
Addizionale 5 per cento sulle imposte dirette di successione, manomorta, registro, ecc.	16.591.120.836,79	19.158.703.832,79	+ 2.567.582.996 —
Canoni di abbonamento alle radioaudizioni.	6.944.668.871,53	8.519.054.283,66	+ 1.574.385.412,13
Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed assimilati.	11.970.544.189,30	12.948.304.236 —	+ 977.760.046,70
Proventi e recuperi di portafoglio	1.288.838.116,33	68.096.978,25	— 220.741.138,08
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	14.142.279.955,40	17.226.138.561,60	+ 3.083.858.606,20
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	9.610.122.872,45	8.277.217.517,40	— 1.332.905.355,05

- Gli incrementi più cospicui si sono verificati nei seguenti cespiti: dogane e diritti marittimi per lire 50.908.818.096,15; imposta generale sull'entrata per lire 41.605.092.171,49; imposta sui redditi di ricchezza mobile per lire 29.744.495.425,80; imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, loro derivati e prodotti analoghi per lire 27.320.506.790,83; imposta sul consumo dei tabacchi per lire 18.230.723.315,10.

Le diminuzioni maggiori si sono a loro volta verificate nei cespiti seguenti: diritti di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero per lire 45.823.441.962,85; imposta sulle successioni e donazioni per lire 4.871.908.805,90; imposta complementare progressiva sul reddito per lire 2.870.515.699,41.

Gli accertamenti di spesa, in confronto alle previsioni stabilite con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 496.610.677.389,47, corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso di . . .		L.	637.168.313.339,85
e le diminuzioni per un ammontare di		»	140.557.635.950,38
			<hr/>
Differenza . . .		L.	496.610.677.389,43
			<hr/> <hr/>

come risulta dal seguente prospetto:

MINISTERI	Previsione stabilita con la legge del bilancio	VARIAZIONI			Accertamenti secondo il consuntivo
		in aumento	in diminuzione	complesive	
Tesoro	449.107.031.770 —	272.699.030.454,23	80.755.373.002,13 +	191.943.656.852,10	641.050.738.622,10
Finanze	133.544.889.600 —	24.718.422.019,56	12.663.718.455,06 +	12.054.703.564,50	145.599.593.164,50
Grazia e giustizia	36.411.820.000 —	4.239.556.010 —	383.800.299 —	3.855.755.711 —	40.267.575.711 —
Affari esteri	11.019.019.055 —	1.853.607.019 —	172.213.239,11 +	1.681.393.779,89	12.700.412.834,89
Africa italiana	8.563.228.900 —	10.570.148.154,75	1.302.233.088 —	9.267.915.066,75	17.831.143.966,75
Pubblica istruzione	162.187.333.000 —	18.739.999.559,59	426.233.463,37 +	18.313.766.096,22	180.501.099.096,22
Interno	92.086.892.900 —	26.882.344.352,58	1.684.141.672,04 +	25.198.202.680,54	117.285.095.580,54
Lavori pubblici	103.607.112.350 —	34.337.657.026,37	10.044.528.520,34 +	24.293.128.506,03	127.900.240.856,03
Trasporti	20.348.196.800 —	2.029.285.355,35	2.530.638.741,43 +	98.646.613,92	20.446.833.413,92
Poste e telecomunicazioni	9.708.000 —	3.510.000 —	198.000 —	3.312.000 —	13.020.000 —
Difesa	318.498.500.000 —	143.098.252.444,75	29.670.807.201,41 +	113.427.445.243,34	431.925.945.243,34
Agricoltura e foreste	24.947.871.000 —	76.544.526.053,08	324.087.696,65 +	76.220.438.356,43	101.168.309.356,43
Industria e commercio	1.815.477.300 —	3.587.648.916,59	104.352.334,34 +	3.483.296.582,25	5.298.773.882,25
Lavoro e previdenza sociale	28.705.589.400 —	16.659.799.969 —	368.349.801,70 +	16.291.450.167,30	44.997.039.567,30
Commercio con l'estero	596.100.000 —	386.924.842 —	58.292.660 —	328.632.182 —	924.732.182 —
Marina mercantile	5.532.117.000 —	217.601.163 —	67.995.559,80 +	149.605.603,20	5.681.722.603,20
Bilancio	3.150.000 —	—	671.616 —	371.616 —	2.478.384 —
Totali	1.396.984.077.075 —	637.168.313.339,85	140.557.635.950,38 +	496.610.677.389,47	1.893.594.754.464,47

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, ovvero per la natura della spesa cui si riferiscono le variazioni qui di seguito indicate:

Ministero del tesoro:

Aumenti:

Capitolo n. 464-bis. — Somme da corrisondersi alla Cassa per il Mezzogiorno per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	L.	82.359.313.000 —
Capitolo n. 509. — Sovvenzione alle Ferrovie dello Stato per colmare il disavanzo di gestione	»	31.329.300.000 —
Capitolo n. 500-bis. — Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	»	30.000.000.000 —
Capitolo n. 492-bis. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana, sui cespiti erariali ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 46 del decreto medesimo	»	26.000.000.000 —
Capitolo n. 581. — Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valor militare per eventi bellici verificatisi in Ispagna nel periodo dal 6 maggio 1936 al 30 luglio 1939, ecc.	»	19.364.999.999,19
Capitolo n. 576. — Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità per una volta tanto di cui all'articolo 7 del decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, e articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valore per eventi bellici anteriori al 15 gennaio 1935, ecc.	»	14.166.999.999,41
Capitolo n. 509-bis. — Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per il ripristino del parco del materiale rotabile	»	14.100.000.000 —
Capitolo n. 7. — Interessi e premi sui buoni del Tesoro poliennali	»	7.067.341.333 —
Capitolo n. 577. — Pensioni ed assegni di guerra compresa l'indennità una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, a titolo di risarcimento dei danni di guerra ai sensi dell'articolo 4 del testo unico approvato col decreto luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426, ecc.	»	6.917.999.999,08
Capitolo n. 515-quinquies. — Assegnazione all'Amministrazione degli aiuti internazionali per la prosecuzione del programma di assistenza generale della prima giunta U. N. R. R. A.-Casas	»	5.000.000.000 —
Capitolo n. 492-ter. — Somma occorrente per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	4.859.162.056,76
Capitolo n. 510. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per colmare il disavanzo della gestione	»	2.732.000.000 —
Capitolo n. 516-ter. — Fondo da versare nelle contabilità speciali intestate alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali alle stesse spettanti, ecc.	»	2.450.000.000 —
Capitolo n. 516-xi. — Rimborso all'Amministrazione per gli aiuti internazionali delle spese sostenute per l'esecuzione dei suoi programmi assistenziali durante il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1950	»	2.500.000.000 —
Capitolo n. 582. — Pensioni ed assegni di guerra compresa la indennità per una volta tanto di cui all'articolo 16 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, e soprassoldi di medaglie al valore ai partigiani combattenti ed alle vittime delle forze nazi-fasciste, ecc.	»	2.189.999.999,29
Capitolo n. 591-ter. — Spese di collocamento, di emissione e per oneri vari relative all'emissione di buoni del Tesoro novennali 5 per cento con scadenza al 1° luglio 1960	»	1.440.000.000 —

Capitolo n. 18. — Contributi e concorsi nelle spese a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	L.	1.326.180.000 —
Capitolo n. 516-bis. — Fondo da versare nella contabilità speciale intestata alla Regione del Trentino-Alto Adige in corrispondenza del gettito delle entrate erariali di cui all'articolo 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, ecc.	»	<u>1.254.545.973 —</u>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero delle finanze:

Aumenti:

Capitolo n. 56. — Vincite al lotto	L.	3.947.165.473,13
Capitolo n. 60. — Stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi — Premi di arruolamento e di rafferma	»	3.486.507.386,88
Capitolo n. 148. — Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi del provento dell'imposta generale sull'entrata e della relativa addizionale straordinaria riscossa dagli uffici delle imposte di consumo sul bestiame bovino, ovino, ecc.	»	2.008.969.214,55
Capitolo n. 143. — Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, alla Società concessionaria e all'Accademia di Santa Cecilia	»	1.894.605.000 —
Capitolo n. 53. — Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	»	1.721.818.785,95
Capitolo n. 41. — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale di cinque centesimi per ogni lira dei vari tributi erariali, comunali e provinciali, istituita con regio decreto legge 30 novembre 1937, n. 2145	»	1.638.544.357 —
Capitolo n. 147. — Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso agli spettacoli cinematografici, di varietà ed altro; alle mostre, fiere, esposizioni e manifestazioni sportive.	»	<u>1.291.513.925,26</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 61. — Razione viveri	L.	4.560.000.000 —
Capitolo n. 1. — Personale di ruolo amministrativo, d'ordine e di servizio del Ministero e delle Intendenze, compreso quello proveniente dal cessato regime — Stipendi ed assegni fissi	»	1.051.711.956,08
Capitolo n. 30. — Pensioni ordinarie ed assegno di caroviveri	»	867.612.614,78
Capitolo n. 252. — Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi; rimborso del dazio doganale e del diritto fisso erariale corrisposti sul carbon fossile naturale importato dall'estero per la produzione di acciai e ghise speciali, ecc	»	807.804.179,90
Capitolo n. 190. — Personale di ruolo degli Uffici esterni — Stipendi ed assegni fissi	»	630.956.257,58
Capitolo n. 266. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto ai lavori inerenti all'impianto e al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria ed alla formazione dello schedario generale dei titoli azionari	»	546.054.345,31
Capitolo n. 135. — Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro dei diritti erariali sui biglietti di ingresso ai cinematografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco, ecc	»	<u>466.701.623,45</u>

Ministero di grazia e giustizia:

Aumenti:

Capitolo n. 28. — Magistrature giudiziarie — Personale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo e spese di rappresentanza	L.	1.777.680.000 —
Capitolo n. 61. — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo, paghe, premi di rafferma e indennità varie e razioni viveri in natura agli agenti di custodia	»	770.833.700 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Capitolo n. 74. — Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e di pena contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787, ecc	L.	143.800.000 —
		<hr/> <hr/>

Ministero degli affari esteri:

Aumenti:

Capitolo n. 58. — Retribuzioni, paghe e compensi al personale locale in servizio all'estero	L.	601.580.000 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dell'Africa Italiana:

Aumenti:

Capitolo n. 51-xii. — Somme da erogare per il funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia	L.	7.800.000.000 —
Capitolo n. 51-bis. — Somma da erogare nei modi di cui all'articolo 1, 2° comma, della legge 8 febbraio 1950, n. 12, per le spese inerenti all'assunzione e al funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia	»	2.000.000.000 —
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Capitolo n. 44. — Spese per risarcimento di danni di guerra	L.	692.877.648 —
		<hr/> <hr/>

Ministero della pubblica istruzione:

Aumenti:

Capitolo n. 40. — Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate	L.	4.869.824.344,56
Capitolo n. 42. — Indennità di studio al personale insegnante delle scuole elementari ai sensi della legge 7 gennaio 1949, n. 5	»	2.127.319.969 —
Capitolo n. 135. — Scuole e corsi secondari di avviamento professionale — Stipendi ed assegni fissi al personale di ruolo — Retribuzioni per supplenze ed incarichi — Altre competenze di carattere generale	»	1.950.000.000 —
Capitolo n. 142. — Indennità di studio e di carica al personale direttivo, di vigilanza nei convitti ed agli insegnanti tecnici pratici degli istituti e delle scuole di istruzione tecnica	»	1.204.999.999,50
		<hr/> <hr/>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero dell'interno:

Aumenti:

Capitolo n. 89-bis. — Spesa per l'erogazione dei contributi in capitale previsti dall'articolo 1 della legge 22 aprile 1951, n. 288, a favore dei Comuni.	L.	5.500.000.000 —
Capitolo n. 45. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, stipendi, paghe ed assegni vari — Razione viveri ad ufficiali, sottufficiali, guardie scelte e guardie di pubblica sicurezza — Razione tabacchi e fiammiferi agli appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza	»	3.866.880.370 —
Capitolo n. 51. — Corpo delle guardie di pubblica sicurezza — Armamento — Vestiario, risarcimento danni al vestiario — Medaglie al merito di servizio — Impianto e funzionamento dei magazzini di armamento, ecc..	»	2.393.223.202,70
Capitolo n. 135. — Istituzione e mantenimento di case di ricovero per minorenni — Rimborso ad enti, istituti, associazioni e comitati per le prestazioni assistenziali, ecc.	»	1.500.000.000 —
Capitolo n. 20. — Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione automezzi e natanti destinati ai servizi di polizia e di rappresentanza del Ministero dell'interno	»	1.384.214.450 —
Capitolo n. 92. — Spese per la liquidazione dei ricoveri antiaerei negli edifici di proprietà privata di alcune città d'Italia di particolare importanza	»	1.300.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 32. — Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri	L.	539.703.747,69
---	----	----------------

Ministero dei lavori pubblici:

Aumenti:

Capitolo n. 201-bis. — Opere relative alla viabilità ordinaria non statale ed agli acquedotti e fognature da eseguirsi a mezzo contributi capitalizzati o col sistema della concessione ai sensi delle norme vigenti	L.	6.665.000.000 —
Capitolo n. 314-ter. — Lavori a cura dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali per sistemazioni generali, rettifiche e depolverizzazioni di strade statali nell'Italia meridionale e insulare	»	4.000.000.000 —
Capitolo n. 258. — Spese in dipendenza di danni bellici	»	3.325.000.000 —
Capitolo n. 232. — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	3.256.730.000 —
Capitolo n. 261-bis. — Spese in dipendenza dei nubifragi dell'ottobre 1949 nella Campania e nel Molise	»	1.400.000.000 —
Capitolo n. 309. — Ricostruzione e riparazione di opere pubbliche statali o degli enti di cui all'articolo 27 della legge 26 ottobre 1940, n. 1543, e successive modificazioni ed integrazioni, danneggiate dalla guerra	»	1.355.770.260 —
Capitolo n. 252. — Spese per l'esecuzione di altre opere pubbliche di carattere straordinario	»	1.165.900.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 6. — Personale non di ruolo da inquadrare ed inquadrato nei ruoli transitori ai sensi del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262 — Retribuzioni, ecc	L.	1.136.484.880,34
Capitolo n. 7. — Incarichi provvisori ad operai temporanei — Retribuzioni, paghe ed altre competenze di carattere continuativo	»	778.781.476,26

Ministero dei trasporti:

Aumenti:

Capitolo n. 46. — Sussidi straordinari di esercizio, somministrazioni di fondi per gestioni dirette a cura dello Stato, anticipazioni di spese per provvedimenti d'ufficio, ecc L. 1.550.000.000 —

Diminuzioni:

Capitolo n. 35. — Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata posteriormente alla legge 30 aprile 1899, n. 168, per lavori ed incrementi patrimoniali e per trasformazione del sistema di trazione di ferrovie concesse L. 1.495.000.000 —

Ministero dell'agricoltura e foreste:

Aumenti:

Capitolo n. 123-bis. — Somma da versare in entrata in corrispondenza dell'emissione di titoli del debito pubblico 5 per cento occorrenti per il pagamento delle indennità per espropriazione di terreni L. 24.530.000.000 —

Capitolo n. 133-bis. — Spese per opere straordinarie da eseguire ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 agosto 1950, n. 647, e della legge 28 marzo 1951, n. 266 » 12.000.000.000 —

Capitolo n. 130. — Spese a pagamento non differito relativo a sussidi in conto capitale per opere di miglioramento fondiario di competenza privata obbligatorie e facoltative; a studi e ricerche occorrenti per il miglior indirizzo tecnico delle opere di miglioramento fondiario » 7.450.000.000 —

Capitolo n. 152-ter. — Spese per opere pubbliche di bonifica, comprese quelle occorrenti per la revisione degli impianti idrovori ed irrigui, in dipendenza, ecc. » 7.433.625.000 —

Capitolo n. 152. — Opere pubbliche di bonifica, comprese quelle di irrigazione e le sistemazioni idrauliche forestali dei bacini montani, di valli da pesca e stagni salmastri » 5.361.771.200 —

Capitolo n. 151-xiii. — Somma occorrente per le esigenze conseguenti alla soppressione dell'Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'agricoltura » 5.000.000.000 —

Capitolo n. 129-bis. — Contributo all'Opera per la valorizzazione della Sila per l'attuazione dei compiti ad essa affidati dalla legge 12 maggio 1950, n. 230 » 4.000.000.000 —

Capitolo n. 126. — Spese a pagamento non differito relative ad opere di bonifica di competenza statale e di sistemazione idraulico-forestale di bacini montani; a lavori ed interventi antianofelici; a costruzione di strade comunali occorrenti per il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano, ecc. » 3.862.000.000 —

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero della difesa:

Aumenti:

Capitolo n. 291-bis. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Esercito e della D. A. T.; artiglieria, motorizzazione e genio militare L. 39.280.000.000 —

Capitolo n. 291-vi. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dell'Aeronautica militare, costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, ecc. » 22.000.000.000 —

Capitolo n. 291-ter. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento delle scorte dei servizi sanitari e logistici, ippici e per ogni altra spesa relativa alla necessità od all'addestramento del personale dell'esercito	L.	18.520.000.000 —
Capitolo n. 291-quater. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi del Genio navale, delle armi ed armamenti navali, delle telecomunicazioni, delle basi e delle difese	»	15.180.000.000 —
Capitolo n. 114. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed appuntati dei carabinieri — Carabinieri ed allievi carabinieri — Premi di arruolamento, indennità di rafferma	»	7.615.902.262 —
Capitolo n. 190. — Prima vestizione, manutenzione e rinnovazione del corredo — Indumenti speciali — Spese per il corso di merceologia e chimica applicata per gli ufficiali commissari aspiranti periti di merceologia	»	4.331.456.799 —
Capitolo n. 11. — Pensioni ordinarie ed assegno di caroviveri	»	2.567.780.000 —
Capitolo n. 39. — Stipendi ed assegni vari continuativi agli ufficiali	»	2.509.368.745 —
Capitolo n. 291-vii. — Assegnazione straordinaria per il potenziamento dei servizi tecnici dei carabinieri: armi e munizioni, motorizzazione e genio	»	2.450.000.000 —
Capitolo n. 40. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed ai militari di truppa — Premi di rafferma, ferma e congedamento	»	2.071.500.000 —
Capitolo n. 86. — Stipendi, paghe ed assegni vari continuativi ai sottufficiali ed ai militari di truppa — Premi di ferma, rafferma e di congedamento	»	<u>2.004.997.646 —</u>

Diminuzioni:

Capitolo n. 189. — Viveri ed assegni di vitto, spese per i corsi di panificazione e molitura	L.	8.616.605.000 —
Capitolo n. 208. — Viveri ed assegno vitto per i militari dell'Arma dei carabinieri	»	8.352.015.299 —
Capitolo n. 196. — Servizi della Marina militare — Viveri ed assegni di vitto	»	1.622.980.443 —
Capitolo n. 202. — Servizi dell'Aeronautica militare — Viveri ed assegni vitto	»	<u>1.417.292.788,10</u>

Ministero dell'industria e del commercio:

Aumenti:

Capitolo n. 113-bis. — Saldo di impegni per spese commerciali derivate dalle importazioni di prodotti non alimentari, né medicinali forniti dai Governi alleati nel periodo anteriore al 1° giugno 1947	L.	1.700.000.000 —
Capitolo n. 113-ter. — Spesa per intensificare l'attività di ricerca e di sperimentazione da parte delle stazioni sperimentali per l'industria, ecc	»	<u>1.000.000.000 —</u>

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Aumenti:

Capitolo n. 91-bis. — Annualità dovuta alla gestione I. N. A. — Casa in applicazione dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1949, n. 43	L.	<u>15.000.000.000 —</u>
---	----	-------------------------

Diminuzioni:

Tutte di lieve entità.

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

Dal confronto fra gli accertamenti di questa categoria di bilancio e le corrispondenti previsioni definitive risulta che nel corso dell'esercizio si è avuto un miglioramento netto di lire 3.396.635.377,54.

Hanno concorso a formare tale miglioramento, quali elementi positivi:

maggiori entrate per	L.	5.944.799.084,82
minori spese (economie) per	»	2.201.172.238,57
	L.	<u>8.145.971.323,39</u>

e quali elementi negativi:

minori entrate per	»	4.749.335.945,85
------------------------------	---	------------------

con un supero dei primi sui secondi di	L.	<u><u>3.396.635.377,54</u></u>
--	----	--------------------------------

Ove gli accertamenti si confrontino con le previsioni stabilite dalle leggi di approvazione del bilancio, invece che con quelle definitive, risulta un peggioramento netto di lire 41.124.218.937,46. Infatti, il disavanzo di questa categoria, inizialmente previsto in lire 6.242.403.152, è stato accertato, alla chiusura dell'esercizio, in lire 47.366.622.089,46.

Gli accertamenti di entrata, in confronto alle previsioni stabilite con la legge di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 212.838.078.200,72 corrispondente alla differenza fra il totale degli aumenti rispetto alle previsioni iniziali per un complesso

di	L.	217.582.324.146,57
e le diminuzioni per un ammontare di	»	4.744.245.945,85
	L.	<u><u>212.838.078.200,72</u></u>

Tra gli aumenti meritano di essere segnalati i seguenti:

Controvalore della somma di sterline 50 milioni cedute al Tesoro dall'Ufficio italiano dei cambi e da utilizzare per la concessione di finanziamenti ad imprese italiane per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari ed attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (capitolo n. 332-bis)	L.	89.700.000.000 —
Somma da ricavare mediante l'emissione di buoni del Tesoro novennali cinque per cento a premi (capitolo n. 329)	»	79.614.681.552 —
Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli del debito pubblico cinque per cento, per il pagamento dell'indennità ai proprietari di terreni espropriati (capitolo n. 332-ter)	»	24.530.000.000 —
Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-31 dicembre 1952 dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (capitolo n. 363)	»	<u><u>7.222.453.269,63</u></u>

Tra le minori entrate sono considerevoli le seguenti:

Ricupero delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e foreste alle aziende di credito finanziatrici degli ammassi (capitolo n. 375)	L.	2.365.284.520,29
Ricupero delle somme rimborsate al contabile del portafoglio per pagamenti dal medesimo anticipati per conto del Ministero degli affari esteri (capitolo n. 378)	»	1.285.570.691 —
Ricupero dai comuni debitori delle quote di spedalità per degenti non romani, anticipate dal Tesoro dello Stato all'Amministrazione degli Ospedali Riuniti di Roma, ecc. (capitolo n. 361)	»	<u><u>1.042.853.831 —</u></u>

Gli accertamenti di spesa in confronto alla previsione stabilita con le leggi di approvazione del bilancio, presentano un aumento netto di lire 253.962.297.138,18 corrispondente alla differenza fra:

gli aumenti per	L.	282.356.547.859,68
e le diminuzioni per	»	28.394.250.721,50
	L.	<u>253.962.297.138,18</u>

Meritano di essere segnalate, per il loro elevato importo, le variazioni qui appreso indicate:

Aumenti:

Somma da destinare alla concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinario e attrezzatura (capitolo n. 674-vii) del consuntivo del Ministero del tesoro	L.	100.000.000.000 —
Anticipazione all'Istituto Mobiliare Italiano per la concessione di finanziamenti a imprese industriali ed agricole italiane — comprese quelle di trasporto — per acquisti nell'area della sterlina di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali, ecc. (capitolo n. 663-bis del consuntivo del Ministero del tesoro	»	89.700.000.000 —
Finanziamenti ad imprese industriali, escluse quelle previste dall'articolo 1 della legge 18 aprile 1950, n. 258, che intendono acquistare in Italia o all'estero, con pagamento in lire, macchinari ed attrezzature industriali varie (capitolo n. 674-vi del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	20.000.000.000 —
Somma destinata alla costituzione del « Fondo per l'incremento edilizio » istituito per sollecitare l'attività edilizia privata con la concessione di mutui, ecc. (capitolo n. 674-v del consuntivo del Ministero del tesoro).	»	19.997.000.000 —
Finanziamenti di opere facenti parte del programma di ripristino e di potenziamento degli impianti siderurgici (capitolo n. 674-quater del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	14.122.400.000 —
Somma occorrente per l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (capitolo n. 660-ter del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	10.000.000.000 —
Finanziamenti per l'esecuzione dei lavori di riorganizzazione e di sviluppo delle miniere zolfifere concesse a termini del decreto legislativo 29 luglio 1927, n. 1443 (capitolo n. 139-bis del consuntivo del Ministero dell'industria e del commercio)	»	8.994.500.000 —
Somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità, consumate durante il quinquennio dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (capitolo n. 144 del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	7.257.760.500 —
Quota di capitale dovuta al Governo degli Stati Uniti d'America ad estinzione del debito derivante dall'acquisto da parte del Governo italiano dei materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino) (capitolo n. 659 del consuntivo del Ministero del tesoro)	»	3.129.390.300 —
Partecipazione dello Stato alla costituzione del fondo di dotazione della Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (capitolo n. 165-bis del consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste)	»	<u>2.000.000.000 —</u>

Diminuzioni:

Rimborso di buoni del Tesoro poliennali (capitolo n. 642 del consuntivo del Ministero del tesoro)	L.	<u>26.500.000.000 —</u>
---	----	-------------------------

§ 2. — CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il conto dei residui attivi e passivi di bilancio degli esercizi 1949-50 e retro, è riassunto nel seguente prospetto.

L'ammontare dei residui passivi della I categoria al 1° luglio 1950, indicato nel prospetto in lire 1.524.083.356.077,92, comprende la somma di lire 61 miliardi, corrispondente ad impegni di spesa iscritti, rispettivamente per gli importi di lire 37.500.000.000 e di lire 23.500.000.000, nei rendiconti generali dello Stato per gli esercizi 1948-49 e 1949-50, dei quali la Corte non poté tener conto, all'atto della parificazione dei rendiconti stessi, in mancanza di provvedimenti legislativi di istituzione dei capitoli relativi (1).

Tale situazione non è stata ancora sanata, di modo che la Corte, all'atto della parificazione del rendiconto in esame, non può che confermare le proprie osservazioni al riguardo.

(1) Vedi Relazione finanziaria della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1949-50, pagg. 18 e 32.

	RISULTANZE DELLA GESTIONE					AUMENTI o DIMINUIZIONI dei residui
	Residui al 1° luglio 1950	Versati o pagati 2	Rimasti da versare 3	Rimasti da riscuotere o da pagare 4	Totale 5 = (2 + 3 + 4)	
CATEGORIA I.						
<i>Entrate e spese effettive.</i>						
Residui attivi	398.053.732.163,54	181.311.452.224,37	80.184.183.418,69	133.449.238.363,89	394.944.874.006,95	3.108.858.156,59
Residui passivi	1.524.083.356.077,92	558.192.969.207,74	—	948.638.430.445,38	1.506.831.399.653,12	17.251.956.424,80
Differenze	-1.126.029.623.914,38	- 376.881.516.983,37	+ 80.184.183.418,69	- 815.189.192.081,49	- 1.111.886.585.646,17	+ 14.143.098.268,21
CATEGORIA II.						
<i>Movimento di capitali.</i>						
Residui attivi	144.455.147.950,39	22.995.050.547, >	524.500,10	121.899.042.846,21	144.894.617.893,31	+ 439.469.942,92
Residui passivi	149.637.491.771,57	51.897.106.505,38	—	94.769.897.098,46	146.667.003.603,84	- 2.970.488.167,73
Differenze	- 5.182.343.821,18	- 29.902.055.958,38	+ 524.500,10	+ 27.129.145.747,75	- 1.772.385.710,53	+ 3.409.958.110,65
CATEGORIA III.						
<i>Partite di giro.</i>						
Residui attivi	4.890.927, >	—	—	—	—	4.890.927, >
Residui passivi	—	—	—	—	—	—
Differenze	4.890.927, >	—	—	—	—	4.890.927, >
TOTALE DELLE CATEGORIE I, II E III.						
Residui attivi	542.513.771.040,93	204.306.502.771,37	80.184.707.918,79	255.348.281.210,40	539.839.491.900,26	2.674.279.140,67
Residui passivi	1.673.720.847.849,49	610.090.075.713,12	—	1.043.408.327.543,84	1.653.498.403.256,96	20.222.444.592,53
Differenze	- 1.131.207.076.808,56	- 405.783.572.941,75	+ 80.184.707.918,79	- 788.060.046.333,74	- 1.113.658.911.356,70	+ 17.548.165.451,86 ^(a)

(a) Miglioramento accertato nel conto dei residui di bilancio al 30 giugno 1951 rispetto alle risultanze accertate al 30 giugno 1950.

Come risulta dal prospetto che precede, la gestione dei residui degli esercizi anteriori al 1950-51 si è chiusa con i seguenti risultati:

Residui trasportati dall'esercizio 1949-50:

Attivi	L.	542.513.771.040,93
Passivi	»	1.673.720.847.849,49
Eccedenza passiva . . .	L.	1.131.207.076.808,56

Residui accertati al 30 giugno 1951:

Residui attivi:

Somme riscosse dai contabili in conto residui e versati in tesoreria	L.	204.306.502.771,37
Somme riscosse e non versate in tesoreria	»	80.184.707.918,79
Somme da riscuotere	»	255.348.281.210,10
Totale dei residui attivi accertati . . .	L.	539.839.491.900,26

Residui passivi:

Pagamenti eseguiti durante l'esercizio 1950-51 in conto residui	L.	610.090.075.713,12
Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1951 in conto residui	»	1.043.408.327.543,84
Totale dei residui passivi accertati . . .	»	1.653.498.403.256,96

Eccedenza passiva . . .	L.	1.113.658.911.356,70
che, rispetto a quella risultante all'inizio dell'anno finanziario in	»	1.131.207.076.808,56
indica un miglioramento di	L.	17.548.165.451,86

determinato dalle seguenti variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:

Aumenti nei residui attivi	L.	8.273.907.077,96
Diminuzioni nei residui passivi	»	31.034.945.495,63
	L.	39.308.852.573,59
Diminuzione nei residui attivi . . .	L.	10.948.186.218,63
Aumento nei residui passivi dovuti ad eccedenze di spese delle quali viene proposta sanatoria legislativa	»	10.812.500.903,10
	»	21.760.687.121,73
Miglioramento come sopra . . .	L.	17.548.165.451,86

Fra le sopraindicate variazioni meritano di essere segnalate le seguenti:

Aumento nei residui attivi (maggiori entrate):

Ricupero di somme erogate a favore di enti diversi durante la gestione del Governo Militare Alleato od in base ad ordine dell'Ufficio di ragioneria delegato per la Sicilia (capitolo n. 397)	L.	4.091.617.249,21

Diminuzione nei residui attivi (minori entrate):

Dogane e diritti marittimi (escluso il dazio sul grano) (capitolo n. 83)	L.	2.763.341.232,55
Ricupero delle anticipazioni concesse dal Tesoro dello Stato alle imprese industriali di importanza nazionale creditrici dello Stato per forniture, prestazioni e servizi anteriori alla data dell'8 settembre 1945 (capitolo n. 500)	»	2.120.605.585,70
Ricupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di spedalità consumate durante il quinquennio 1° gennaio 1948-31 dicembre 1952, dovute per legge o per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (capitolo n. 363)	»	1.264.021.599,19

Diminuzione nei residui passivi (economie):

Pensioni ordinarie al personale di ruolo ed ai salariati ed assegni di caroviveri (capitolo n. 26 del consuntivo del Ministero di grazia e giustizia)	»	3.700.000.000,59
Spese per stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante nelle scuole elementari. Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (capitolo n. 40 del consuntivo del Ministero della pubblica istruzione)	»	1.870.544.909,12
Mantenimento e trasporto dei detenuti e degli internati degli Istituti di prevenzione e di pena, ecc. (capitolo n. 74 del consuntivo del Ministero di grazia e giustizia)	»	1.589.218.840,15
Somme anticipate dallo Stato ai Comuni, alle Provincie per l'estensione dei miglioramenti economici al personale dipendente (capitolo n. 221 del consuntivo del Ministero dell'interno)	»	1.445.000.638 —
Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui biglietti di ingresso agli spettacoli cinematografici, di varietà, ecc. (capitolo n. 147 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	1.131.211.031,35
Stipendi, paghe, indennità di carovita ed altri assegni fissi. Premi di arruolamento e di rafferma (Corpo della guardia di finanza) (capitolo n. 60 del consuntivo del Ministero delle finanze)	»	936.003.855 —
Spese per l'istruzione classica, scientifica e magistrale. Stipendi ed assegni al personale di ruolo. Retribuzioni per supplenze ed incarichi. Altre competenze di carattere generale (capitolo n. 84 del consuntivo del Ministero della pubblica istruzione)	»	819.930.007,04

Aumento dei residui passivi (eccedenze di spesa):

Le eccedenze di spesa verificatesi durante l'esercizio 1950-51, rispetto alla ripresa dei residui passivi al 1° luglio 1950, sono qui di seguito elencate analiticamente:

Consuntivo del Ministero del tesoro:		
capitolo n. 298	L.	204.915.791,52
» » 340	»	3.666 —
» » 342	»	5.402 —
» » 472	»	272.426,01
» » 581	»	9.393.294.718,39
» » 582	»	614.008.094,20
Consuntivo del Ministero della marina mercantile:		
capitolo n. 44	»	805 —

Le eccedenze sopra elencate, secondo quanto risulta dalla lettera del Ministro del tesoro n. 1664/m del 17 luglio 1954, riguardano prevalentemente « le pensioni di guerra, sulle quali ebbero ad incidere le liquidazioni, con decorrenza retroattiva, effettuate nel corso dell'esercizio, in relazione anche alle disposizioni di cui alla legge 10 agosto 1950, n. 648 ».

Tali eccedenze verranno sanate con apposito articolo da inserirsi nel disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio in esame.

§ 3. — I RISULTATI COMPLESSIVI DEL BILANCIO

La gestione del bilancio per l'esercizio 1950-51 si è chiusa con i seguenti risultati:

Disavanzo nel conto della competenza	L.	220.896.995.003,74
Miglioramento nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	17.548.165.451,86
Disavanzo complessivo della gestione	L.	<u>203.348.829.551,88</u>

L'indicazione di tale disavanzo, in quanto si riferisce alle operazioni meramente finanziarie della gestione inerenti alla I, alla II ed alla III categoria del bilancio, non fornisce la conoscenza del risultato effettivo della gestione stessa.

Per conoscere questo, occorre prendere in considerazione i soli risultati della I categoria: Entrate e spese effettive, poiché soltanto le operazioni di essa importano — rispettivamente — *aumento e diminuzione* nella sostanza patrimoniale; mentre, invece, quelle della categoria II: Entrate e spese per movimento di capitali, concernono unicamente *trasformazioni* della sostanza medesima.

Orbene, considerando le sole risultanze della I categoria, si rileva che la gestione del bilancio per l'esercizio 1950-51 si è chiusa con un disavanzo effettivo di lire 159.387.274.646,07 secondo quanto si indica qui di seguito:

Conto della competenza:

Entrate accertate	L.	1.720.064.381.550,19
Spese accertate	»	<u>1.893.594.754.464,47</u>
Disavanzo della competenza	L.	173.530.372.914,28

Conto dei residui degli esercizi precedenti:

Diminuzione dei residui passivi esistenti al 1° luglio 1950	+ L.	17.251.956.424,80
Diminuzione dei residui attivi esistenti a detta data	— »	<u>3.108.858.156,59</u>
Miglioramento verificatosi nel conto	»	<u>14.143.098.268,21</u>
Disavanzo effettivo della gestione	L.	<u>159.387.274.646,07</u>

Di fronte alle previsioni approvate con le leggi del bilancio, gli accertamenti che risultano dal conto consuntivo, per le varie categorie e nell'insieme, presentano le seguenti differenze:

CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.*

Entrate: (1)

In conto competenza:		
accertate	L.	1.720.064.381.550,19
previste	»	<u>1.227.000.022.400 —</u>
Differenza	+ L.	493.064.359.150,19

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria I).

	<i>Riporto</i> . . . + L.	493.064.359.150,19
In conto residui 1949-50 e retro:		
accertate al 30 giugno 1951 L.	394.944.874.006,95	
accertate al 30 giugno 1950 »	398.053.732.163,54	
	<u>Differenza . . . — »</u>	<u>3.108.858.156,59</u>
In complesso maggiori entrate per L.		489.955.500.993,60
<i>Spese: (1)</i>		
In conto competenza:		
accertate L.	1.893.594.754.464,47	
previste »	1.396.984.077.075 —	
	<u>Differenza . . . + L.</u>	<u>496.610.677.389,47</u>
In conto residui 1949-50 e retro:		
accertate al 30 giugno 1951 L.	1.506.831.399.653,12	
accertate al 30 giugno 1950 »	1.524.083.356.077,92	
	<u>Differenza . . . — L.</u>	<u>17.251.956.424,80</u>
In complesso maggiori entrate per »		<u>479.358.720.964,67</u>
Miglioramento complessivo della categoria I L.		<u><u>10.596.780.028,93</u></u>

CATEGORIA II. — *Entrate e spese per movimento di capitali.*

<i>Entrate: (2)</i>		
In conto competenza:		
accertate L.	271.646.059.000,72	
previste »	58.807.980.800 —	
	<u>Differenza . . . + L.</u>	<u>212.838.078.200,72</u>
In conto residui 1949-50 e retro:		
accertate al 30 giugno 1951 L.	144.894.617.893,31	
accertate al 30 giugno 1950 »	144.455.147.950,39	
	<u>Differenza . . . + »</u>	<u>439.469.942,92</u>
In complesso maggiori entrate per L.		213.277.548.143,64

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria I).
(2) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria II).

Riporto . . . L. 213.277.548.143,64

Spese: (1)

In conto competenza:
 accertate L. 319.012.681.090,18
 previste » 65.050.383.952 —
 Differenza . . . + L. 253.962.297.138,18

In conto residui 1949-50 e retro:
 accertate al 30 giu-
 gno 1951 L. 146.667.003.603,84
 accertate al 30 giu-
 gno 1950 » 149.637.491.771,57
 Differenza . . . — » 2.970.488.167,73

In complesso maggiori spese per » 250.991.808.970,45

Peggioramento complessivo della categoria II. L. 37.714.260.826,81

CATEGORIA III. — *Partite di giro.*

Nessuna operazione è stata compiuta in conto competenza.
 L'ammontare dei residui attivi, indicato all'inizio dell'esercizio in lire 4.890.927, è stato, alla chiusura dell'esercizio stesso, totalmente eliminato.
 Per la categoria in esame si è pertanto verificato un peggioramento di lire 4.890.927.

RIASSUNTO.

Riunendo i risultati, come sopra determinati, delle categorie I, II e III, e cioè:

Miglioramento della categoria I	+ L.	10.596.780.028,93
Peggioramento della categoria II	— L.	37.714.260.826,81
Peggioramento della categoria III	— »	4.890.927 —
		<hr/>
	»	37.719.151.753,81

si ottiene il peggioramento che gli accertamenti di bilancio presentano complessivamente nei confronti delle previsioni iniziali, e cioè — L. 27.122.371.724,88

Ed infatti, come può desumersi dai precedenti paragrafi, il conto della competenza si è chiuso, rispetto alle previsioni iniziali, con i seguenti risultati:

Peggioramento nella categoria I (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	L.	3.546.318.239,28
Peggioramento nella categoria II (colonna 6 del prospetto a pag. 17)	»	41.124.218.937,46
e cioè un peggioramento complessivo (colonna 6 del prospetto a pag. 17).	L.	44.670.537.176,74
mentre il conto dei residui presenta il miglioramento di (colonna 6 del prospetto a pag. 35)	»	17.548.165.451,86
di guisa che risulta, in complesso, l'indicato peggioramento di . .	L.	27.122.371.724,88

(1) Vedi prospetti alle pagine 17 e 35 (categoria II).

§ 4. — INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO

Come risulta dal consuntivo dell'entrata e da quelli della spesa, durante l'esercizio 1950-1951 si ebbero:

<i>Incassi:</i>	
in conto competenza per	L. 1.454.028.789.292,41
in conto residui per	» 204.306.502.771,37
con un totale di	L. 1.658.335.292.063,78
<i>e pagamenti:</i>	
in conto competenza per	L. 1.209.908.474.082,32
in conto residui per	» 610.090.075.713,12
con un totale di	» 1.819.998.549.795,44
pertanto, le operazioni di cassa hanno dato luogo ad un'eccedenza dei pagamenti sugli incassi di	L. 161.663.257.731,66

§ 5. — RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA TRASPORTARE AL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 1951-52

I residui attivi e passivi da trasportare al bilancio 1951-52 risultano, al 30 giugno 1951, determinati nei seguenti importi:

<i>Residui attivi:</i>	
Entrate riscosse e non versate dagli agenti della riscossione	L. 156.744.089.707,29
Entrate rimaste da riscuotere in conto competenza	» 461.122.269.470 —
Entrate rimaste da riscuotere in conto residui	» 255.348.281.210,10
Totale	L. 873.214.640.387,39
<i>Residui passivi:</i>	
Somme rimaste da pagare in conto competenza	L. 1.002.698.961.472,33
Somme rimaste da pagare in conto residui (1)	» 1.043.408.327.543,84
	» 2.046.107.289.016,17
Eccedenza passiva	L. 1.172.892.648.628,78
che, rispetto a quella accertata per l'esercizio precedente in	» 1.131.207.076.808,56
dimostra un peggioramento di	L. 41.685.571.820,22

Nel prospetto che segue i residui attivi e passivi risultanti al 30 giugno 1951, suddivisi in relazione alle singole categorie di bilancio, sono messi a confronto con quelli corrispondenti accertati alla chiusura dell'esercizio 1949-50:

(1) Ivi compresa la somma di lire 61.000.000.000 di cui è menzione a pagina 34 della presente relazione.

	SOMME DA RISCUOTERE E DA PAGARE AL 30 GIUGNO 1951			4	5 = (3 + 4)	6	7
	In conto residui esercizio 1949-50 e precedenti		Totale				
	1	2	3 = (1 + 2)				
CATEGORIA I.							
<i>Entrate e spese effettive.</i>							
Residui attivi	133.449.238.363,89	316.947.850.478,34	450.397.088.842,23	156.740.194.386,64	607.137.283.228,87	398.053.732.163,54	+ 209.083.551.065,33
Residui passivi	948.638.430.445,38	746.657.298.757,12	1.695.295.729.202,50	—	1.695.295.729.202,50	1.524.083.356.077,92	+ 171.212.373.124,58
Differenza attiva (+) 0 passiva (—)	815.189.192.081,49	429.709.448.278,78	1.244.898.640.360,27	+ 156.740.194.386,64	1.088.158.445.973,63	1.126.029.623.914,38	
CATEGORIA II.							
<i>Movimento di capitali.</i>							
Residui attivi	421.899.042.846,21	144.174.418.991,66	266.073.461.837,87	3.895.320,65	266.077.357.158,52	144.455.147.950,39	+ 121.622.209.208,13
Residui passivi	94.769.897.098,46	256.041.662.715,21	350.811.559.813,67	—	350.811.559.813,67	149.637.491.771,57	+ 201.174.068.042,10
Differenza attiva (+) 0 passiva (—)	+ 27.129.145.747,75	111.867.243.723,55	84.738.097.975,80	3.895.320,65	84.734.202.655,15	5.182.343.821,18	
CATEGORIA III.							
<i>Partite di giro.</i>							
Residui attivi	—	—	—	—	—	4.890.927 —	4.890.927 —
Residui passivi	—	—	—	—	—	—	—
Differenza attiva (+) 0 passiva (—)	—	—	—	—	—	4.890.927 —	—
RIEPILOGO.							
Residui attivi	255.348.281.210,10	461.122.269.470 —	716.470.550.680,10	156.744.089.707,29	873.214.640.387,39	542.513.771.040,93	+ 330.700.869.346,46
Residui passivi	1.043.408.327.543,84	1.002.698.961.472,33	2.046.107.289.016,17	—	2.046.107.289.016,17	1.673.720.847.849,49	+ 372.386.441.166,68
Differenza attiva (+) 0 passiva (—)	788.060.046.333,74	541.576.692.002,33	1.329.636.738.336,07	+ 156.744.089.707,29	1.472.892.648.628,78	1.131.207.076.808,56	

**PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
DISTINTI PER AMMINISTRAZIONI**

Riassunto delle entrate della categoria I

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Riscossioni	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIA I. <i>Entrate effettive.</i>				
Dogane	13.946.608.017,09	287.364.159.000 —	10.712.497.920,86	306.032.858.977,36
Finanza locale	21.811.941,65	15.563.500 —	21.753.311,75	109.499.728,40
Monopoli di Stato	1.929.533.421,66	227.047.000.000 —	2.130.367.024,03	231.133.780.516,47
Lotto e lotterie	9.329.256.429,98	25.204.500.000 —	9.329.256.429,98	23.808.853.164,74
Imposte dirette	76.783.623.247,85	251.756.800.000 —	73.260.050.539,68	228.745.519.550,37
Demanio	6.220.617.635,71	16.206.552.700 —	379.031.873,75	4.840.537.132,64
Tasse	56.920.536.755,83	549.536.246.477,03	42.436.129.722,14	465.282.055.386,16
Provveditorato generale dello Stato	3.260.302.384,87	1.599.200.000 —	1.403.824.732 —	—
Tesoro	221.976.139.001,87	476.918.466.035,50	119.697.771.351,76	141.312.046.582,50
Giustizia	368.136.544,49	216.997.000 —	193.255.730,51	378.361.795,82
Esteri	6.831.778.227,06	1.743.000.000 —	1.482.583.137,29	93.858.315,10
Pubblica istruzione	2.735.156 —	132.000.000 —	2.842,380 —	183.044.142,30
Interno	34.434 —	80.000.000 —	34.050 —	111.832.611,40
Trasporti	442.233.961,94	350.000.000 —	439.345.500,71	621.574.115,12
Difesa (Aeronautica)	101.950 —	250.000.000 —	101.950 —	242.468.035 —
Agricoltura e foreste	20.283.053,54	305.000.000 —	6.789.988,60	196.607.045,17
Industria e commercio	—	20.000.000 —	—	23.633.973,30
Totali	398.053.732.163,54	1.748.781.484.712,53	261.495.635.643,06	1.403.116.531.071,85
	2.146.835.216.876,07		1.664.612.166.714,91	
Versamenti			1.507.871.972.328,27	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1951				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
549.805.282,13	1.703.587.379,09	3.095.267.409,38	1.725.471.263,85	410.962.595,28	22.097.758.620,30
446.306 —	1.111.467,20	4.775.470,05	—	5.163.146,15	95.047.695,60
—	—	0,10	224.564.152,63	200.833.602,47	4.311.344.669,10
—	—	—	1.417.184.040,20	—	21.537.204,94
2.552.738.729,63	16.382.262.949,22	1.146.101.202,45	9.961.462.359,25	175.267.223,91	3.332.444.853,84
5.807.497.956,40	709.776.841,56	201.651.634,17	11.193.074.429,30	167.563.828,61	536.835.703,50
14.681.539.114,49	16.905.512.324 —	262.424.275,65	2.669.101.611,12	459.556.356,45	25.320.422.844,25
1.856.302.384,87	1.599.200.000 —	175.268 —	—	—	—
102.433.855.444 —	276.671.257.788 —	1.348.773.740,05	71.172.446.670,99	1.494.261.533,94	2.202.285.005,99
181.499.959,86	245.258.981,50	—	—	6.619.145,88	406.623.777,32
5.371.990.519,18	2.722.914.933,82	—	—	22.795.429,41	1.073.773.248,92
—	—	—	—	107.224 —	50.044.142,30
—	294.667 —	384 —	—	—	32.127.278,40
2.888.461,23	—	—	—	—	271.574.115,12
—	9.300 —	—	7.522.655 —	—	—
10.674.206,10	6.663.846,95	2.818.858,84	101.729.107,88	—	—
—	—	—	—	—	3.633.973,30
133.449.238.363,89	316.947.850.478,34	6.051.988.242,69	98.472.556.300,22	2.943.130.086,10	69.755.453.137,88
450.397.088.842,23		104.524.544.542,91		72.698.583.223,98	
		— 31.825.961.318,93			
156.740.194.386,64		Maggiori entrate in conto competenza	L.	28.717.103.162,34	
		Maggiori entrate in conto residui	»	3.108.858.156,59	
607.137.283.228,87		Maggiori entrate come sopra	L.	31.825.961.318,93	

Riassunti delle entrate delle categorie II e III

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Riscossioni	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Imposte dirette	—	—	110.184 —	4.697.128 —
Demanio	21.308.389,46	322.622.915,75	1.240.556,01	421.464.591,01
Tesoro	125.753.974.965,13	262.127.872.946 —	22.484.407.731,14	127.025.464.614,38
Esteri	18.679.864.595,80	8.000.000.000 —	502.816.575,95	20.013.675,87
Totali . . .	144.455.147.950,39	270.450.595.861,75	22.995.575.047,10	127.471.640.009,06
	414.905.743.812,14		150.467.215.056,16	
Versamenti			150.463.319.735,51	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1951				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				
CATEGORIA III. <i>Partite di giro.</i>				
Tesoro	4.890.927 —	—	—	—
Totali . . .	4.890.927 —	—	—	—
	4.890.927 —		—	
Versamenti			—	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1951				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

er amministrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
—	23.886 —	—	—	110.184 —	4.721.014 —
1.469.272,34	32.683.894,03	18.598.575,11	—	14 —	131.525.569,29
105.072.408.207,20	137.447.295.578,30	3.527.825.820,65	3.463.765.254,85	5.330.666.793,86	5.808.552.501,53
16.825.165.366,67	6.694.415.633,33	1.344.882.653,18	1.285.570.691 —	—	—
121.899.042.846,21	144.174.418.991,66	4.891.307.048,94	4.749.335.945,85	5.330.776.991,86	5.944.799.084,82
266.073.461.837,87		9.640.642.994,79		11.275.576.076,68	
		+ 1.634.933.081,89			
3.895.320,65		Maggiori entrate in conto competenza L.		1.195.463.138,97	
		Maggiori entrate in conto residui »		439.469.942,92	
266.077.357.158,52		Maggiori entrate come sopra L.		1.634.933.081,89	
—	—	4.890.927 —	—	—	—
—	—	4.890.927 —	—	—	—
—		4.890.927 —		—	
—		— 4.890.927 —			
—					
—					

Riassunto generale delle entrate pe

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACGERI	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Riscossioni	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Finanze:				
Dogane	13.946.608.017,09	287.364.159.000 —	10.712.497.920,86	306.032.858.977,36
Finanza locale	21.811.941,65	15.563.500 —	21. 53.311,75	109.499.728,40
Monopolio di Stato	1.929.533.421,66	227.047.000.000 —	2.130.367.024,03	231.133.780.516,47
Lotto e lotterie	9.329.256.429,98	25.204.500.000 —	9.329.256.429,98	23.808.853.164,74
Imposte dirette	76.783.623.247,85	251.756.800.000 —	73.260.160.723,68	228.750.216.678,37
Demanio	6.241.926.025,17	16.529.175.615,75	380.272.429,76	5.262.001.723,65
Tasse	56.920.536.755,83	459.536.246.477,03	42.436.129.722,14	465.282.055.386,16
Provveditorato generale dello Stato	3.260.302.384,87	1.599.200.000 —	1.403.824.732 —	—
Tesoro	347.730.113.967 —	739.046.438.981,50	142.182.179.082,90	268.337.511.196,88
Giustizia	368.136.544,29	216.997.000 —	193.255.730,51	378.361.795,83
Esteri	25.511.642.822,86	9.743.000.000 —	1.992.399.713,24	113.871.990,77
Pubblica istruzione	2.735.156 —	132.000.000 —	2.842.380 —	183.044.142,30
Interno	34.434 —	80.000.000 —	34.050 —	111.832.611,40
Trasporti	442.233.961,94	350.000.000 —	439.345.500,71	621.574.115,12
Difesa (Aeronautica)	101.950 —	250.000.000 —	101.950 —	242.468.035 —
Agricoltura e foreste	20.283.053,54	305.000.000 —	6.789.988,60	196.607.045,17
Industria e commercio	—	20.000.000 —	—	23.633.973,30
Totali	542.508.880.113,93	2.019.232.080.574,28	284.491.219.690,16	1.530.588.171.080,94
CATEGORIA III.	4.890.927 —	—	—	—
Totali	542.513.771.040,93	2.019.232.080.574,28	284.491.210.690,16	1.530.588.171.080,94
	2.561.745.851.615,21		1.815.079.381.771,07	
Versamenti			1.658.335.292.063,78	
Somme rimaste da versare al 30 giugno 1951				
Totale dei resti da riscuotere e da versare				

amministrazioni secondo il rendiconto generale.

MONTI		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da riscuotere		Minori entrate		Maggiori entrate	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
549.805.282,13	1.703.587.379,09	3.095.267.409,38	1.725.471.263,85	410.962.595,28	22.097.758.620,30
446.306 —	1.111.467,20	4.775.470,05	—	5.163.146,15	95.047.695,60
—	—	0,10	224.564.152,63	200.833.602,47	4.311.344.669,10
—	—	—	1.417.184.040,20	—	21.537.204,94
2.552.738.729,63	16.382.286.835,22	1.146.101.202,45	9.961.462.359,25	175.377.407,91	3.337.165.872,84
5.808.967.228,74	742.460.735,59	220.250.209,28	11.193.074.429,30	167.563.842,61	668.361.272,79
14.681.539.114,49	16.905.512.324 —	262.424.275,65	2.669.101.611,12	459.556.356,45	25.320.422.844,25
1.856.302.384,87	1.599.200.000 —	175.268 —	—	—	—
207.506.263.651,20	414.118.553.366,30	4.876.599.560,70	74.636.211.925,84	6.824.928.327,80	18.010.837.507,52
181.499.959,86	245.258.981,50	—	—	6.619.145,88	406.623.777,32
22.197.155.885,85	9.417.330.567,15	1.344.882.653,16	1.285.570.691 —	22.795.429,41	1.073.773.248,92
—	—	—	—	107.224 —	50.044.142,30
—	294.667,—	384 —	—	—	32.127.278,40
2.888.461,23	—	—	—	—	271.574.115,12
—	9.300 —	—	7.522.665 —	—	—
10.674.206,10	6.663.846,95	2.818.858,84	101.729.107,88	—	—
—	—	—	—	—	3.633.973,30
255.348.281.210,10	461.122.269.470 —	10.943.295.291,63	103.221.892.246,07	8.273.907.077,96	75.700.252.222,70
—	—	4.890.927 —	—	—	—
255.348.281.210,10	461.122.269.470 —	10.948.186.218,63	103.221.892.246,07	8.273.907.077,96	75.700.252.222,70
716.470.550.680,10		114.170.078.464,70		83.974.159.300,66	
			— 30.195.919.164,04		
156.744.089.707,29		Minori entrate in conto competenza L.		27.521.640.023,37	
		Minori entrate in conto residui »		2.674.279.140,67	
873.214.640.387,39		Minori entrate come sopra L.		30.195.919.164,04	

Riassunto delle spese della categoria I (gestione d

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Pagamenti	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIA I. <i>Spese effettive.</i>				
Tesoro	671.258.118.937,21	649.170.580.296 —	212.648.490.646,16	390.578.929.248,34
Finanze	49.598.588.031,86	157.328.408.201,85	30.093.346.765,49	108.782.723.570,88
Grazia e giustizia	19.902.141.812,94	40.642.309.700 —	5.008.475.554,07	30.079.448.851,52
Affari esteri	27.271.217.043,84	12.869.057.055 —	3.087.810.002,50	1.713.124.546,04
Africa italiana	9.553.014.788,95	18.371.537.049 —	6.240.004.184,18	6.907.336.181,75
Pubblica istruzione	33.682.437.762,22	180.733.853.463 —	17.468.514.403,92	158.918.428.200,60
Interno	71.981.040.458,82	118.961.704.750 —	36.709.094.400,29	86.016.390.087,55
Lavori pubblici	240.151.526.369,45	132.158.129.850 —	88.944.017.654,70	32.455.410.599,08
Trasporti	18.539.764.421,74	20.497.986.800 —	5.593.996.753,13	6.583.428.857,55
Poste e telecomunicazioni .	2.542.170 —	13.218.000 —	2.339.376 —	9.846.800 —
Difesa	116.599.959.555,40	433.117.291.597 —	71.241.537.926,19	273.918.720.719,07
Agricoltura e foreste	197.128.335.244,16	101.552.837.000 —	34.233.708.931,81	16.799.351.071,27
Industria e commercio . . .	2.089.643.348,12	5.519.330.300 —	1.260.150.260,21	1.588.602.834,65
Lavoro e previdenza sociale	42.376.835.011,64	45.468.398.170 —	35.948.358.290,82	27.117.653.780,05
Commercio con l'estero . . .	72.860.642 —	998.600.000 —	64.572.176 —	500.565.893 —
Marina Mercantile	23.874.372.853,57	5.721.718.000 —	9.647.778.990,27	4.965.174.356 —
Bilancio	957.626 —	3.150.000 —	772.892 —	2.320.110 —
Totali . . .	1.524.083.356.077,92	1.923.128.110.231,85	558.192.969.207,74	1.146.937.455.707,35
			1.705.130.424.915,09	
	3.447.211.466.309,77			3.400.426.154.117,1

bilancio) per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

BILANCIO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
467.288.092.019,56	250.471.809.373,76	2.134.036.369,61	12.979.003.730,66	10.812.500.098,12	4.859.162.056,76
13.988.053.077,56	36.816.869.593,62	5.517.188.188,81	11.728.815.037,35	—	—
5.733.711.319,60	10.188.126.859,48	9.159.954.939,27	374.733,989 —	—	—
23.959.520.829,15	10.987.288.288,85	223.886.212,19	168.644.220,11	—	—
1.935.743.251 —	10.923.807.785 —	1.377.267.353,77	540.393.082,25	—	—
11.143.287.294,08	21.582.670.895,62	5.070.636.064,22	1.132.754.366,78	—	900.000.000
33.507.094.226 —	31.268.705.492,99	1.764.851.832,53	1.676.609.169,46	—	—
150.157.563.376,56	95.444.830.256,95	1.049.945.338,19	4.257.888.993,97	—	—
12.900.607.352,74	13.863.404.556,37	45.160.315,87	51.153.386,08	—	—
—	3.173.200 —	202.794 —	198.000 —	—	—
44.756.967.378,97	158.007.224.524,27	601.762.456,46	1.196.405.359,66	308.206,22	5.059.006 —
162.580.578.184,07	84.368.958.285,16	314.048.128,28	384.527.643,57	—	—
737.042.843,14	3.710.171.047,60	92.450.244,77	220.556.417,75	—	—
5.816.373.945,15	17.879.385.787,25	612.102.775,67	471.358.602,70	—	—
5.339.920 —	424.166.289 —	2.948.546 —	73.867.818 —	—	—
14.128.453.568,80	716.548.247,20	98.140.294,50	39.995.396,80	805 —	—
1.859 —	158.274 —	182.875 —	671.616 —	—	—
948.638.430.445,38	746.657.298.757,12	28.064.457.327,90	35.297.576.830,14	10.812.500.903,10	5.764.221.062,76
1.695.295.729.202,50		63.362.034.158,04		16.576.721.965,86	
				— 46.785.312.192,18	
		Minori spese in conto competenza	L.	29.533.355.767,38	
		Minori spese in conto residui	»	17.251.956.424,80	
		Minori spese come sopra	L.	46.785.312.192,18	

Riassunto delle spese della categoria II

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERTA	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Pagamenti	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIA II. <i>Movimento di capitali.</i>				
Tesoro	88.012.066.142,09	288.748.732.148 —	32.714.332.585,17	46.283.762.232,27
Finanze	8.182.329.183,24	647.881.315,75	2.381.350.919,32	44.034.526,24
Affari esteri	3.152.634.878,09	8.033.350.200 —	1.220.063.794,30	5.097.068.143,01
Africa italiana	59.923.345 —	69.014.533 —	1.703.992 —	—
Interno	8.142.512.061 —	7.457.832.112 —	3.089.523.642 —	4.943.673.934,57
Lavori pubblici	1,06	25.237.020 —	1,06	237.014,34
Difesa	—	4.501.500.000 —	—	4.478.300.000 —
Agricoltura e foreste	893.140.979,39	2.535.806.000 —	103.071.031,53	2.123.942.524,54
Lavoro e previdenza sociale	850.310.747,70	—	40.077.265 —	—
Trasporti	928.000.000 —	—	21.452.882 —	—
Marina mercantile	4.600.000.000 —	—	4.266.642.000 —	—
Commercio con l'estero	34.816.574.434 —	—	8.058.888.393 —	—
Industria e commercio	—	9.194.500.000 —	—	—
Totall	149.637.491.771,57	321.213.853.328,75	51.897.106.505,38	62.971.018.374,97
			114.868.124.880,35	
	470.851.345.100,32			465.679.684.694,02

per amministrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
55.121.447.615 —	241.951.771.290,25	176.285.941,92	513.198.625,48	—	—
5.798.440.308,08	603.296.772,44	2.537.955,84	550.017,07	—	—
587.688.414 —	1.650.711.313 —	1.344.882.669,79	1.285.570.743,99	—	—
58.099.780 —	69.014.446 —	119.573 —	87 —	—	—
3.607.987.281 —	2.514.158.177 —	1.445.000.638 —	0,43	—	—
—	25.000.001,06	—	4,60	—	—
—	23.200,000 —	—	—	—	—
788.408.558,68	10.010.715,46	1.661.389,18	401.852.760 —	—	—
810.233.482,70	—	—	—	—	—
906.547.118 —	—	—	—	—	—
333.358.000 —	—	—	—	—	—
26.757.686.041 —	—	—	—	—	—
—	9.194.500.000 —	—	—	—	—
94.769.897.098,46	256.041.662.715,21	2.970.488.167,73	2.201.172.238,57	—	—
350.811.559.813,67		5.171.660.406,30		—	
		— 5.171.660.406,30			
		Minori spese in conto competenza	L.	2.201.172.238,57	
		Minori spese in conto residui.	»	2.970.488.167,73	
		Minori spese come sopra.	L.	<u>5.171.660.406,30</u>	

Riassunto generale delle spese per amm

AMMINISTRAZIONI	PREVISIONE		ACCERT	
	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Pagamenti	
			Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
CATEGORIE I E II. (insieme).				
Tesoro	759.270.185.079,30	937.919.312.444 —	245.362.823.231,33	436.862.691.480,61
Finanze	57.780.917.215,10	157.976.289.517,60	32.474.697.684,81	108.826.758.097,12
Grazia e giustizia	19.902.141.812,94	40.642.309.700 —	5.008.475.554,07	30.079.448.851,52
Affari esteri	30.423.851.921,93	20.902.407.255 —	4.307.873.796,80	6.810.192.689,05
Africa italiana	9.612.938.133,95	18.440.551.582 —	6.241.708.176,18	6.907.336.181,75
Pubblica istruzione	33.682.437.762,22	180.733.853.463 —	17.468.514.403,92	158.918.428.200,6
Interno	80.123.552.519,82	126.419.536.862 —	39.798.618.042,29	90.960.064.022,12
Lavori pubblici	240.151.526.370,51	132.183.366.870 —	88.944.017.655,76	32.455.647.813,42
Trasporti	19.467.764.421,74	20.497.986.800 —	5.615.449.635,13	6.583.428.857,55
Poste e telecomunicazioni	2.542.170 —	13.218.000 —	2.339.376 —	9.846.800 —
Difesa	116.599.959.555,40	437.618.791.597 —	71.241.537.926,19	278.397.020.719,07
Agricoltura e foreste	198.021.476.223,55	104.088.643.000 —	34.336.779.963,34	18.923.293.595,81
Industria e commercio	2.089.643.348,12	14.713.830.300 —	1.260.150.260,21	1.588.602.834,65
Lavoro e previdenza sociale	43.227.145.759,34	45.468.398.170 —	35.988.435.555,82	27.117.653.780,05
Commercio con l'estero	34.889.435.076 —	998.600.000 —	8.123.460.569 —	500.565.893 —
Marina mercantile	28.474.372.853,57	5.721.718.000 —	13.914.420.990,27	4.965.174.356 —
Bilancio	957.626 —	3.150.000 —	772.892 —	2.320.110 —
Totali	1.673.720.847.849,49	2.244.341.963.560,60	610.090.075.713,12	1.209.908.474.082,32
			1.819.998.549.795,44	
	3.918.062.811.410,09			3.866.105.838.811,6

Distrazioni secondo il rendiconto generale.

ENTO		DIFFERENZA FRA LA PREVISIONE E L'ACCERTAMENTO			
Somme rimaste da pagare		Economie		Maggiori spese	
Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51	Residui 1949-50 e precedenti	Competenza 1950-51
522.409.539.634,56	492.423.580.664,01	2.310.322.311,53	13.492.202.356,14	10.812.500.098,12	4.859.162.056,76
19.786.493.385,64	37.420.166.366,06	5.519.726.144,65	11.729.365.054,42	—	—
5.733.711.319,60	10.188.126.859,48	9.159.954.939,27	374.733.989 —	—	—
24.547.209.243,15	12.637.999.601,85	1.568.768.881,98	1.454.214.964,10	—	—
1.993.843.031 —	10.972.822.231 —	1.377.386.926,77	540.393.169,25	—	—
11.143.287.294,08	21.582.670.895,62	5.070.636.064,22	1.132.754.366,78	—	900.000.000 —
37.115.082.007 —	33.782.863.669,99	3.209.852.470,53	1.676.609.169,89	—	—
150.157.563.376,56	95.469.830.258,01	1.049.945.338,19	4.257.888.998,57	—	—
13.807.154.470,74	13.863.404.556,37	45.160.315,87	51.153.386,08	—	—
—	3.173.200 —	202.794 —	198.000 —	—	—
44.756.967.378,97	158.030.424.524,27	601.762.456,46	1.196.405.359,66	308.206,22	5.059.006 —
163.368.986.742,75	84.378.969.000,62	315.709.517,46	786.380.403,57	—	—
737.042.843,14	12.904.671.047,60	92.450.244,77	220.556.417,75	—	—
6.626.607.427,85	17.879.385.787,25	612.102.775,67	471.358.602,70	—	—
26.763.025.961 —	424.166.289 —	2.948.546 —	73.867.818 —	—	—
14.461.811.568,80	716.548.247,20	98.140.294,50	39.995.396,80	805 —	—
1.859 —	158.274 —	182.875 —	671.616 —	—	—
1.043.408.327.543,84	1.002.698.961.472,33	31.034.945.495,63	37.498.749.068,71	10.812.500.903,10	5.764.221.062,76
2.046.107.289.016,17		68.533.694.564,34		16.576.721.965,86	
— 51.956.972.598,48					
Minori spese in conto competenza				L.	31.734.528.005,95
Minori spese in conto residui				»	20.222.444.592,53
Minori spese come sopra				L.	51.956.972.598,48

CAPITOLO II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio relativo all'esercizio 1950-51 espone:
la consistenza degli elementi patrimoniali al 1° luglio 1950, risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente;

l'importo delle variazioni avvenute, rispetto a detta consistenza, dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951;

e, da ultimo, la consistenza degli elementi patrimoniali al 30 giugno 1951.

Le consistenze e le variazioni, di cui sopra è cenno, risultano dalle schede poste a corredo del conto generale del patrimonio.

Nel presente capitolo sono indicate succintamente le risultanze predette.

È da avvertire che i dati riportati nell'esposizione che segue sono ricavati direttamente dalla seconda parte del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 1950-51 presentato alla Corte per la parificazione.

I dati medesimi, nella parte passiva del conto generale del patrimonio in esame, comprendono fra le somme rimaste da pagare al 30 giugno 1951 in conto dei residui degli esercizi precedenti la somma di 61 miliardi di lire per impegni di spesa dei quali la Corte non ha potuto tener conto all'atto della parificazione in mancanza dei provvedimenti legislativi di istituzione dei relativi capitoli (1).

Situazione generale del patrimonio.

§ 1. — SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1951

Al 30 giugno 1951 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	2.372.283.577.061,79
Passività	»	5.814.858.687.621,90
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	3.442.575.110.560,11
che, di fronte a quella esistente al 1° luglio 1950 in	»	3.300.487.381.150,50
		<hr/>
dimostra un peggioramento patrimoniale di	L.	<u>142.087.729.409,61</u>

L'indicato peggioramento è stato determinato dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali verificatesi durante l'esercizio 1950-51:

Attività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti:

Attività disponibili	L.	24.477.030.527.615,60
Attività non disponibili	»	26.935.191.208,86
		<hr/>
	L.	24.503.965.718824,46

Diminuzioni:

Attività disponibili	L.	23.792.939.360.251,50
Attività non disponibili	»	6.845.192.834,56
		<hr/>
	»	23.799.784.553.086,06

in complesso maggiori attività per L. 704.181.165.738,40

Passività (patrimoniali e finanziarie):

Aumenti	L.	10.117.973.809.339,61
Diminuzioni	»	9.271.704.914.191,60
		<hr/>

in complesso maggiori passività per » 846.268.895.148,01

Peggioramento come sopra L. 142.087.729.409,61

(1) In proposito vedi anche pagina 34.

corrispondente alla differenza fra il peggioramento verificatosi nella situazione finanziaria in	L.	203.348.829.593,18
ed il miglioramento accertato nel conto patrimoniale vero e proprio in	»	61.261.100.183,57
	L.	<u>142.087.729.409,61</u>

§ 2. — VARIAZIONI ALLE CONSISTENZE PATRIMONIALI

Le variazioni alle attività e passività, sommariamente indicate nel paragrafo precedente, rappresentano, in complesso, il risultato differenziale dei movimenti in aumento e in diminuzione alle consistenze patrimoniali verificatesi nel corso dell'esercizio.

I movimenti suddetti, nel conto patrimoniale vero e proprio ed in quello finanziario, si distinguono come segue:

Conto patrimoniale vero e proprio:

	Aumenti	Diminuzioni
A) Attività:		
<i>disponibili:</i>		
Beni immobili, mobili, crediti (escluse le attività finanziarie) e titoli di credito	L. 368.210.139.117,63	98.212.476.389,21
Beni di natura industriale	» 5.960.766.354,89	<u>1.364.755.952,21</u>
	L. 374.170.905.472,52	99.577.232.341,42
<i>non disponibili:</i>		
Materiali militari di terra, di mare e di aria	» —	—
Beni destinati ai servizi dello Stato	» 26.827.842.614,23	6.836.906.951,85
Materiale scientifico ed artistico	» 107.348.594,63	<u>8.285.882,71</u>
	L. 401.106.096.681,38	<u>106.422.425.175,98</u>
Aumento netto di attività	L.	294.683.671.505,40
B) Passività:		
Aumenti	L.	275.356.886.381,29
Diminuzioni	»	<u>41.934.315.059,46</u>
Aumento netto di passività	»	<u>233.422.571.321,83</u>
Miglioramento nel conto patrimoniale vero e proprio	L.	61.261.100.183,57

Conto generale finanziario:

A) Attività:		
Aumenti (1) L.	24.102.859.622.143,08	
Diminuzioni (2) »	<u>23.693.362.127.910,08</u>	
Aumento netto di attività per	L.	409.497.494.233 —
B) Passività:		
Aumenti (3) L.	9.842.616.922.958,32	
Diminuzioni (4) »	<u>9.299.770.599.132,14</u>	
Aumento netto di passività per	»	<u>612.846.323.826,18</u>
Peggioramento nel conto finanziario	»	<u>203.348.829.593,18</u>
Peggioramento complessivo nel conto generale del patrimonio	L.	<u>142.087.729.409,61</u>

(1) Di cui lire 22.111.149.181.592,17 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(2) Di cui lire 22.480.779.374.645,79 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(3) Di cui lire 8.839.917.961.485,99 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

(4) Di cui lire 9.209.830.985.710,63 per trasformazioni e compensazioni verificatesi negli elementi finanziari.

§ 3. — PUNTI DI CONCORDANZA TRA GLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO ED IL CONTO PATRIMONIALE

Dal prospetto dimostrativo dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio risulta che la gestione del bilancio ha determinato le seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

1°) *Trasformazioni in senso attivo:*

per acquisto di immobili, materiali, ecc. (spese comprese nella categoria I del bilancio)	L.	9.024.900.507,95
per diminuzione di debiti, accensione di crediti, ecc. (spese comprese nella categoria II del bilancio)	»	319.012.681.090,18
	L.	<u>328.037.581.598,12</u>

2°) *Trasformazioni in senso passivo:*

per vendita di beni, rimborsi, ecc. (entrate comprese nella categoria I del bilancio)	L.	557.740.569,37
per accensione di debiti, riscossione di crediti, ecc. (entrate comprese nella categoria II del bilancio)	»	271.646.059.000,72
	»	<u>272.203.799.570,09</u>
Supero delle trasformazioni attive sulle passive	L.	<u>55.833.782.028,04</u>

§ 4. — GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO

La gestione del patrimonio non finanziario si è chiusa con un peggioramento di lire 4.960.913.480,42.

Tale peggioramento è qui di seguito succintamente dimostrato con la indicazione sommaria dell'importo delle modificazioni pertinenti alla gestione in oggetto:

A) *Consumi, perdite e modificazioni in senso passivo:*

Diminuzioni di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	16.375.659.182,90
nei beni di natura industriale	»	510.663.312,21
nei beni destinati ai servizi dello Stato.	»	3.991.181.574,16
nel materiale scientifico ed artistico	»	4.515.204,61
cessazione di partite per discarichi amministrativi ai tesoriери	»	41,30
	L.	<u>20.882.019.315,18</u>

Aumenti di passività:

consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	9.872.976.742,75
	L.	<u>30.754.996.057,93</u>

Riporto . . . L. 30.754.996.057,93

B) *Redditi e modificazioni in senso attivo:*

Aumenti di attività:

nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	L.	7.902.888.455,97
nei beni di natura industriale	»	1.042.030.588,18
nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	12.862.907.167,15
nel materiale scientifico ed artistico	»	78.604.658,67
		<hr/>
	L.	21.886.430.869,97

Diminuzioni di passività:

consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	3.907.651.707,54
		<hr/>
	»	25.794.082.577,51

Peggioramento come sopra . . . L. 4.960.913.480,42

§ 5. — CONTO GENERALE DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Come si desume dal « Conto generale delle rendite e delle spese » che costituisce la Sezione III del conto patrimoniale, la gestione del bilancio di competenza ha prodotto un peggioramento patrimoniale di lire 165.063.212.975,70.

Tale peggioramento risulta dalla differenza fra l'importo delle spese di competenza che non hanno determinato trasformazioni patrimoniali, per L. 1.884.569.853.956,52 e quello delle entrate di competenza, depurate anch'esse dei movimenti patrimoniali, per » 1.719.506.640.980,82

		<hr/>
Peggioramento come sopra	L.	<u>165.063.212.975,70</u>

La gestione dei residui degli esercizi precedenti, come risulta dal citato conto generale, ha dato origine alle seguenti variazioni nelle consistenze predette:

In senso attivo:

per aumento nei residui attivi	L.	19.939.613.421,51
per acquisto di beni	»	10.671.062.765,67
per estinzione di passività	»	2.606.931,22
		<hr/>
	L.	30.833.434.489,58

In senso passivo:

per diminuzioni nei residui attivi	L.	2.674.279.140,67
per vendite di beni ed esazioni di crediti	»	222.758.302,40
		<hr/>
	»	2.897.037.443,07

Aumento netto del patrimonio derivante dalla gestione dei residui L. 27.936.397.046,51

Il conto generale delle rendite e delle spese presenta, quindi, le seguenti risultanze:

Peggioramento patrimoniale dipendente dalla gestione del bilancio di competenza, prescindendo dalle entrate e spese che hanno influito direttamente sul patrimonio	L.	165.063.212.975,70
Miglioramento della situazione patrimoniale determinata dalla gestione dei residui di bilancio	»	27.936.397.046,51
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale derivante dalla gestione del bilancio (competenza e residui)	L.	137.126.815.929,19
Peggioramento della situazione medesima per effetto della gestione del patrimonio non finanziario (vedi paragrafo 4)	»	4.960.913.480,42
<hr/>		
Peggioramento patrimoniale complessivo	L.	<u>142.087.729.409,61</u>

come risulta anche dal confronto precedentemente indicato fra la situazione patrimoniale al 30 giugno 1951 e a quella al 30 giugno 1950 (1).

Operazioni di tesoreria

§ 1. — CONTO DEI TESORIERI E DEGLI ALTRI CONTABILI

Il conto generale del dare ed avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del contabile del Portafoglio, del cassiere speciale per i biglietti di Stato (2), e cioè il riassunto dei conti mensili degli incassi e pagamenti trasmessi alla Corte a termini degli articoli 604 e 605 del vigente regolamento di contabilità, presenta per l'esercizio 1950-51 le seguenti risultanze:

Debito dei tesorieri al 1° luglio 1950	L.	350.549.094.232,22
Operazioni compiute nell'esercizio 1950-51:		
incassi	L.	17.138.615.272.406,37
pagamenti.	»	17.059.818.647.519,83
<hr/>		
Eccedenza degli incassi	»	78.796.624.886,54
<hr/>		
Rimanenza a debito dei tesorieri al 30 giugno 1951	L.	<u>429.345.719.118,76</u>

ripartita come segue:

Crediti di tesoreria	L.	364.141.598.570,49
Attività di cassa non disponibili	»	2.619.053.332,56
Parte disponibile del fondo di cassa	»	62.585.067.215,71
<hr/>		
	L.	<u>429.345.719.118,76</u>

Nel prospetto che segue sono compendiate tutte le operazioni di entrata e di uscita di cassa effettuate durante l'esercizio 1950-51 ivi comprese quelle che hanno luogo mediante semplici scritturazioni compensative.

(1) Veggansi paragrafo 1 e 2 alle pagine 56 e 57.

(2) Vedi conto speciale n. 22 allegato al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1950-51. Parte II; Conto generale del patrimonio.

	TESORIERI			Contabile del Portafoglio	Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato	Operazioni di entrata ed uscita eseguite mediante scritturazioni contabili contemporanee	TOTALE
	Centrale	Provinciale (Banca d'Italia)	Zecca				
ENTRATA.							
Debito al 1° luglio 1950	3.132.825.794,80	351.095.885.740,92	425.975.582,56	14.009.553.924,94	1.884.842.187, >	—	350.549.094.232,22
Operazioni dell'esercizio 1950-1951:							
Incassi effettivi	5.000.477.233.355,68	4.810.518.342.078,70	662.574.676,53	45.968.917.388,27	—	—	10.457.727.067.499,18
Fondi somministrati	3.204.643.709.183,47	3.388.059.765.409,78	40.777.114,35	45.986.554.434, >	1.701.212.710, >	—	6.640.382.018.856,60
Mandati registrati in entrata ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	40.526.186.050,59	40.526.186.050,59
Totale	8.308.253.763.940,95	8.529.754.003.229,40	1.129.227.373,44	105.915.025.747,21	3.586.055.897, >	40.526.186.050,59	17.489.164.366.688,59
USCITA.							
Pagamenti effettivi	5.777.645.173.721,78	4.554.639.152.401,05	638.087.088, >	45.950.079.365,51	—	—	10.378.980.442.571,34
Fondi somministrati	3.029.823.703.733,06	3.563.337.890.398,50	2.435.093, >	44.641.716.692,04	2.553.270.000, >	—	6.640.382.018.856,60
Discarichi amministrativi	—	—	41,30	—	—	—	41,30
Mandati registrati in uscita ai sensi dell'articolo 411 del Regolamento di contabilità generale	—	—	—	—	—	40.526.186.050,59	40.526.186.050,59
Totale	8.807.471.880.454,84	8.117.977.042.799,55	638.472.157,30	90.591.796.057,55	2.553.270.000, >	40.526.186.050,59	17.059.818.647.519,83
Debito dei tesoreri al 30 giugno 1951	781.887.989,11	411.776.960.429,85	430.855.216,14	15.323.229.689,66	1.032.785.897, >	—	429.345.719.118,76

Il totale delle operazioni attive di cassa ha superato di lire 78.796.624.886,54 quello delle operazioni passive. Nello specchio che segue sono esposte in riassunto le operazioni di entrata e di uscita tenendo distinte quelle che afferiscono al bilancio da quelle ad esso estranee.

	Operazioni di bilancio	Operazioni fuori bilancio	TOTALE
Entrate	1.617.809.106.013,19	15.480.279.980.342,59	17.098.089.086.355,78
Uscite	1.779.472.363.744,85	15.239.820.097.724,39	17.019.292.461.469,24
	— 161.663.257.731,66	+ 240.459.882.618,20	
Differenza fra il complesso delle entrate e quello delle uscite . . .	+ 78.796.624.886,54		+ 78.796.624.886,54

Le operazioni sopra indicate hanno determinato nella situazione del Tesoro delle seguenti variazioni:

Miglioramento nella situazione di cassa	L.	83.652.784.937,99
Diminuzione dei crediti di tesoreria per eccedenza degli incassi sui pagamenti eseguiti nell'interesse di varie Amministrazioni	»	4.856.160.051,95
		<hr/>
Come sopra	L.	78.796.624.886,54
		<hr/> <hr/>

Nei paragrafi successivi si espongono i risultati delle operazioni di bilancio, nonché di quelle fuori bilancio e eseguite durante l'esercizio 1950-51 dai vari tesorieri e contabili.

§ 2. — OPERAZIONI DI BILANCIO

Le entrate di bilancio sono state riscosse:

dalla Tesoreria centrale per	L.	56.938.126.054,43
dalla Tesoreria provinciale per	»	1.560.870.979.958,76
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	40.526.186.050,59
		<hr/>
	L.	1.658.335.292.063,78
		<hr/> <hr/>

In rapporto al quadro di classificazione per l'esercizio 1950-51, le entrate di cui sopra si ripartiscono, tra le amministrazioni che ne hanno avuto la gestione, come segue:

Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (imposte di produzione)	L.	211.850.522.922,18
Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette (escluse le imposte di produzione e i proventi in amministrazione della Direzione generale dei servizi per la finanza locale)	»	93.895.349.694 —
Direzione generale dei servizi per la finanza locale	»	116.933.416,40
Amministrazione dei Monopoli di Stato	»	224.719.618.464,73
Ispettorato generale per il lotto e le lotterie	»	22.036.924.524,82
Direzione generale delle imposte dirette	»	226.746.363.194,04
Direzione generale del demanio pubblico e del demanio mobiliare	»	5.504.096.355,58
Direzione generale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	»	458.806.971.189,81
Provveditorato generale dello Stato	»	1.403.824.732 —
Direzione generale del Tesoro	»	410.329.093.101,78
Ministero di grazia e giustizia (Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e di pena)	»	522.472.405,07
Ministero degli affari esteri	»	1.097.948.068,01
Ministero della pubblica istruzione	»	178.397.484,30
Ministero dell'interno	»	111.717.536,10
Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione)	»	552.233.508,69
Ministero della difesa (Aeronautica)	»	242.569.985 —
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	»	196.621.507,97
Ministero dell'industria e del commercio	»	23.633.973,30
Totale	L.	<u><u>1.658.335.292.063,78</u></u>

Le dette cifre corrispondono a quelle risultanti dai conti amministrativi pervenuti alla Corte e, nel loro complesso, agli accertamenti del conto consuntivo.

I pagamenti di bilancio sono stati eseguiti:

dalla Tesoreria centrale per	L.	343.159.030.488,19
dalla Tesoreria provinciale per	»	1.436.313.333.256,66
dalla Direzione generale del Tesoro per	»	40.526.186.050,59
	L.	<u><u>1.819.998.549.795,44</u></u>

Anche nei riguardi dei pagamenti di bilancio esiste perfetta corrispondenza fra le cifre indicate nel conto del dare ed avere dei tesoriери e quelle risultanti, sia dalle dichiarazioni di regolarità rilasciate dalla Corte ai tesoriери stessi, sia dal conto del bilancio.

Nel prospetto che segue i suddetti pagamenti sono ripartiti in relazione alle varie specie di titoli ed alle Amministrazioni emittenti. Sono altresì indicate, nel prospetto stesso, le percentuali degli importi dei pagamenti disposti con i vari titoli di spesa in rapporto al loro complessivo ammontare.

MINISTERI	MANDATI MINISTERIALI (Competenza e residui)	ORDINI di accreditamento (Competenza e residui)	ORDINI per spese di vincite al lotto (Competenza e residui)
Tesoro	495.157.022.266,82	15.975.149.174,03	—
Finanze	34.904.237.068,18	82.293.605.365,87	7.855.697.381,25
Grazia e giustizia	6.637.916.847,80	14.655.056.287,52	—
Affari esteri	10.638.965.585,85	265.854.487,60	—
Africa italiana	8.843.866.241,33	4.142.636.163 —	—
Pubblica istruzione	107.232.462.922,30	43.815.023.284,26	—
Interno	42.946.281.895,67	76.892.355.515,17	—
Lavori pubblici	12.008.626.101,80	106.584.582.902,36	—
Trasporti	10.966.967.695,93	800.042.646,30	—
Poste e telecomunicazioni	12.111.176 —	75.000 —	—
Difesa:			
Esercito	29.797.379.505,15	172.241.041.577 —	—
Marina	7.976.519.524,94	54.547.063.875,06	—
Aeronautica	26.794.962.645,55	30.800.469.339,19	—
Agricoltura e foreste	36.835.548.537,55	13.606.897.540 —	—
Industria e commercio	2.110.885.454,52	132.841.153,15	—
Lavoro e previdenza sociale	59.463.510.332,34	1.684.724.555,88	—
Commercio con l'estero	8.608.064.237 —	8.978.661 —	—
Marina mercantile	17.861.296.547,57	617.870.866 —	—
Bilancio	2.942.002 —	151.000 —	—
Totale	918.799.567.338,30	619.064.419.393,29	7.855.697.381
Percentuale del totale complessivo dei pagamenti	50,4 %	34,1 %	0,4 %

ORDINI per spese di giustizia (Competenza e residui)	ORDINI per spese fisse (Competenza e residui)	ORDINI di pagamento per il Debito vitalizio (Competenza e residui)	Note d'imputazione delle spese per rimborso di capitali e pagamento interessi Debito pubblico e Buoni del Tesoro (Competenza e residui)	TOTALI (Competenza e residui)
—	2.782.276.646,77	90.573.738.188,87	77.737.328.435,45	682.225.514.711,94
586.958 —	9.534.875.650,10	6.712.453.358,63	—	141.301.455.781,93
1.601.801.264,12	8.040.607.804,88	4.152.542.201,27	—	35.087.924.405,59
—	8.708.897 —	204.537.515,40	—	11.118.066.485,85
—	30.272.845 —	132.269.108,60	—	13.149.044.357,93
—	14.998.196.314,03	10.341.260.083,93	—	176.386.942.604,52
—	5.798.554.974,81	5.121.489.678,76	—	130.758.682.064,41
—	2.160.818.253,82	645.638.011,20	—	121.399.665.269,18
—	376.035.791,80	55.832.358,65	—	12.198.878.492,68
—	—	—	—	12.186.176 —
9.465.210 —	4.632.741,50	20.614.859.968,93	—	222.667.379.002,58
242.855 —	767.661.467,75	4.758.083.150,17	—	68.049.570.922,92
—	68.424.589 —	1.257.752.146,02	—	58.921.608.719,76
—	1.905.946.888,20	911.680.593,40	—	53.260.073.559,15
—	525.687.351,19	79.339.136 —	—	2.848.753.094,86
5.383.550,70	1.921.501.899,85	30.968.997,10	—	63.106.089.335,87
—	—	6.982.864 —	—	8.624.026.462 —
—	181.399.788,50	219.028.144,20	—	18.879.595.346,27
—	—	—	—	3.093.002 —
1.617.479.837,82	49.105.601.904,20	145.818.455.505,13	77.737.328.435,45	1.819.998.549.795,44
0,1 %	2,7 %	8 %	4,3 %	100 %

§ 3. — OPERAZIONI ESTRANEE AL BILANCIO

Le operazioni estranee al bilancio, e perciò stesso in maggior parte non soggette al controllo diretto della Corte, sono costituite da movimenti di cassa connessi a fatti amministrativo-finanziari non aventi relazione immediata con la gestione del bilancio.

Sono da annoverare fra tali operazioni gli incassi e i pagamenti in conto debiti e crediti di tesoreria, le somministrazioni di fondi e i discarichi accordati in via amministrativa ai tesoriere:

A) *Debiti e crediti di tesoreria:*

Sono compresi nei debiti:

- 1°) il debito fluttuante;
- 2°) i saldi passivi dei conti correnti;
- 3°) gli incassi da regolare;
- 4°) i debiti per altre gestioni.

Sono compresi nei crediti:

- 1°) i crediti per operazioni di portafoglio;
- 2°) i crediti per pagamenti da regolare;
- 3°) i crediti per pagamenti da rimborsare;
- 4°) gli altri crediti;
- 5°) gli altri titoli da realizzare e le valute logore ritirate dalla circolazione.

Debiti di tesoreria. — La situazione dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1951 risulta come appresso:

Debiti al 1° luglio 1950	L.	2.301.741.117.108,22
Operazioni dell'esercizio 1950-51:		
aumenti di debiti (incassi)	L.	8.839.917.961.485,99
diminuzioni di debiti (pagamenti)	»	8.599.458.078.826,49
		<hr/>
Ecceденza degli aumenti sulle diminuzioni	»	240.459.882.659,50
		<hr/>
Consistenza dei debiti di tesoreria al 30 giugno 1951	L.	<u>2.542.200.999.767,72</u>

Crediti di tesoreria. — La situazione dei crediti di tesoreria al 30 giugno 1951 si determina come segue:

Crediti esistenti al 1° luglio 1950	L.	371.616.811.954,50
Operazioni dell'esercizio 1950-51:		
aumenti di crediti (pagamenti)	L.	3.210.853.269.213,38
diminuzioni di crediti (incassi)	»	3.215.709.429.264,83
		<hr/>
Ecceденza delle diminuzioni sugli aumenti	»	4.856.160.051,45
		<hr/>
Crediti di tesoreria al 30 giugno 1951	L.	<u>366.760.651.903,05</u>

Tra i crediti di tesoreria sono compresi quelli verso talune amministrazioni speciali per pagamenti eseguiti e da rimborsare al Tesoro. In relazione all'articolo 576 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'importo di tali crediti non deve superare quello dei debiti del Tesoro verso le stesse Amministrazioni per fondi da esse a tale uopo versati nei rispettivi conti correnti.

Come appare dal prospetto che segue, il credito del Tesoro per pagamenti da rimborsare risulta coperto dal corrispondente debito per tutte le Amministrazioni, eccettuate quelle del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma e del servizio stralcio Ufficio verifiche e compensazioni.

Le scoperture relative alle Amministrazioni del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma sono da attribuire alla ritardata corresponsione e contabilizzazione del contributo dello Stato.

Per quanto concerne, invece, la scoperta di lire 38.569.914,85 relativa al conto corrente « Ufficio verifiche e compensazioni », è da avvertire che essa si è verificata in dipendenza di pagamenti eseguiti in base a titoli che il suddetto Ufficio ebbe a riscontrare illegittimi. Al riguardo, conclusosi, con condanna passata in giudicato, il procedimento penale a carico di un ex dipendente del Tesoro, è attualmente in corso presso la Procura generale della Corte l'istruttoria per il giudizio di responsabilità.

AMMINISTRAZIONI AUTONOME		SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1951			
1	2	3	4 = (2 - 3)	5 = (3 - 2)	
	Debito delle Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	Crediti delle Amministrazioni per fondi versati presso la Tesoreria centrale	Rimanenze a debito delle Amministrazioni	Rimanenze a credito delle Amministrazioni	
Amministrazione del Fondo per il culto	6.206.989.608,09	1.343.485.962,03	4.863.503.646,06	—	
Cassa depositi e prestiti	78.006.542.524,58	78.433.376.668,78	—	426.834.144,20	
Istituti di previdenza.	4.607.070.002,32	4.621.748.316,37	—	14.678.314,05	
Ferrovie dello Stato	1.054.541.918,75	5.327.107.426,02	—	4.272.565.507,27	
Ferrovie sarde	1.503.409,51	4.402.257,05	—	2.898.847,54	
Fondo di beneficenza e religione in Roma	118.816.874,11	21.098.078,95	97.718.795,16	—	
Fondo massa guardia di finanza	792.506.334,79	2.519.622.521,64	—	1.727.116.186,85	
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	432.296,90	22.272.318,94	—	21.840.022,04	
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	42.960.122,25	100.718.544,48	—	57.758.422,23	
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	6.844.243.878,35	7.323.072.348,42	—	478.858.470,07	
Azienda monopolio banane	713.396.240,23	1.083.065.531,88	—	369.669.291,65	
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	27.475.543.190,82	56.197.960.358,69	—	28.722.417.167,87	
Azienda nazionale autonoma strade statali.	6.512.896.300,24	9.834.652.500,16	—	3.321.756.199,92	
Patrimoni riuniti ex economici	111.815.990,56	126.733.966,93	—	14.917.976,37	
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto.	11.387.268,25	126.737.795,10	—	115.350.526,85	
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	567.209.214,55	808.028.798,44	—	240.819.583,89	
Servizio stralcio ufficio verifica e compensazione	38.601.369,30	31.454,45	38.569.914,85	—	
Disciolta milizia della strada	246.507,49	772.556,84	—	526.049,35	
Tota	133.106.673.051,09	167.894.887.405,17	4.999.792.356,07	39.788.006.710,15	
Rimanenze:					
a debito delle Amministrazioni			4.999.792.356,07		
a credito delle Amministrazioni				39.788.006.710,15	

È da avvertire che nelle situazioni riportate a pagina 66 e che sono desunte dai prospetti n. 6 e n. 5 facenti parte del conto generale di dare ed avere dei tesoreri (1), le riprese dei debiti e crediti di Tesoreria, le variazioni avvenute durante l'esercizio e le consistenze finali sono indicate nel loro importo integrale e cioè senza tener conto delle compensazioni da operare fra il Tesoro e le Amministrazioni speciali per effetto dei pagamenti eseguiti dalla Tesoreria per conto delle Amministrazioni stesse. Di guisa che i debiti ed i crediti predetti figurano rispettivamente, in tali situazioni, per un importo superiore alla loro consistenza effettiva.

Nella situazione del Tesoro (prospetto n. 3 del conto sopracitato) i debiti ed i crediti di Tesoreria sono, invece, riportati nel loro importo effettivo, tenuto conto, cioè delle compensazioni di cui sopra è cenno.

A dimostrare la sostanziale concordanza tra i prospetti in parola, dopo avere esaminato la situazione delle attività e passività suddette, considerate nel loro importo integrale, si ritiene opportuno determinarne la consistenza effettiva tenendo conto delle rispettive ragioni di compensazione.

Al 30 giugno 1950 i crediti di tesoreria bilanciati da debiti di importo uguale o maggiore verso le stesse amministrazioni ammontavano a lire 161.403.275.889,40.

Diminuendo di tale cifra l'ammontare già indicato dei debiti e crediti di Tesoreria e tenendo conto delle sole variazioni non compensative verificatesi durante l'esercizio 1950-51, la consistenza effettiva dei medesimi al 30 giugno 1951 risulta determinata come appresso:

Debiti di tesoreria:

Debiti esistenti al 30 giugno 1950 (importo integrale) . . .	L.	2.301.741.117.108,22
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	161.403.275.889,40
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1950	L.	2.140.337.841.218,82
Operazioni dell'esercizio 1950-51:		
Incassi, cioè aumenti di debiti	L.	8.839.917.961.485,99
pagamenti, cioè diminuzioni di debiti (lire 8.599.458.078.826,49) da ri- dursi per effetto di compensazione a	»	8.566.161.683.632,11
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	273.756.277.853,88
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1951	L.	<u><u>2.414.094.119.072,70</u></u>

Crediti di tesoreria:

Crediti esistenti al 30 giugno 1950 (importo integrale). . .	L.	371.616.811.954,50
Detrazione corrispondente alle compensazioni	»	161.403.275.889,40
		<hr/>
Loro consistenza effettiva al 30 giugno 1950	L.	<u><u>210.213.536.065,10</u></u>
Operazioni dell'esercizio 1950-51:		
Pagamenti, cioè aumento di crediti (lire 3.210.853.269.213,38) da ri- dursi per effetto di compensazione a	L.	2.982.822.086.177,57
Incassi, cioè diminuzioni di crediti (lire 3.215.709.429.264,83) da ri- dursi per effetto di compensazione a	»	2.954.381.851.034,64
		<hr/>
Eccedenza degli aumenti	»	28.440.235.142,93
		<hr/>
Consistenza effettiva al 30 giugno 1951.	L.	<u><u>238.653.771.208,03</u></u>

(1) Vedi sopra, pagina 60.

Ponendo a confronto tale eccedenza attiva (lire 240.459.882.618,20) con quella passiva determinata dalle operazioni di bilancio (lire 161.663.257.731,66) ritorna l'incremento di lire 78.796.624.886,54 nelle attività del Tesoro verificatosi nell'esercizio 1950-51 e posto in evidenza a pagina 62.

**§ 4. — RIMANENZA A DEBITO O CREDITO DEI TESORIERI
E DEGLI ALTRI CONTABILI DEL TESORO O DI ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Come si è visto nel paragrafo 1, il debito dei tesorieri e contabili al 30 giugno 1951 era di lire 429.345.719.118,76.

In rapporto alla diversa natura dell'attività da cui esso è costituito, si ripartisce fra i vari debitori come al prospetto che segue:

	ATTIVITÀ			TOTALE Rimanenze a debito dei tesorieri
	Numerario di cassa Somministrazioni non rimborsate Fondi all'estero Effetti in portafoglio	Crediti carte contabili e fondi non disponibili	Crediti verso il contabile del porta- foglio che si compensano con altrettanti debiti e che nella situa- zione generale fi- gurano come in- cassi da regolare	
Tesoreria centrale	567.924.476,09	213.963.410,02	—	781.887.886,11
Tesoreria provinciale	410.497.417.029,46	1.279.543.400,39	—	411.766.960.429,85
Contabile del porta- foglio	14.912.938.214,28	6.271.779 —	404.019.696,38	15.323.229.689,66
Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato.	—	1.032.785.897 —	—	1.032.785.897 —
Tesoriere della Zecca	344.366.369,99	86.488.846,15	—	430.855.216,44
	426.322.646.089,82	2.619.053.332,56	404.019.696,38	429.345.719.118,76

Dal confronto fra il fondo di cassa al 30 giugno 1951 ammon-
tante a L. 62.585.067.215,71
e il deficit risultante al 30 giugno 1950 in » 21.067.717.722,28

si desume un miglioramento di L. 83.652.784.937,99

Ai fini di una esatta determinazione del miglioramento o peggioramento verificatosi nella condizione del Tesoro, oltre che alle variazioni avutesi nella consistenza del fondo di cassa, occorre avere riguardo al movimento del debito fluttuante, il cui ammontare complessivo da lire 1.821.358.736.154,28 al 30 giugno 1950 è salito, al 30 giugno 1951, a lire 2.053.378.499.675,24, con un aumento di lire 232.019.763.520,96.

Nel seguente prospetto i totali al 30 giugno 1951 delle varie passività di cui si compone il debito fluttuante sono posti a confronto con quelli accertati al 30 giugno 1950:

	AMMONTARE		VARIAZIONI
	al 30 giugno 1951	al 30 giugno 1950	
Buoni del Tesoro ordinari	823.104.863.017,96	724.521.842.816,01	+ 98.583.380.201,95
Anticipazioni della Banca d'Italia:			
a) temporanee	100.000.000.000 —	100.000.000.000 —	—
b) straordinarie	(a) 370.515.378.495 —	370.515.378.495 —	—
	470.515.378.495 —	470.515.378.495 —	—
Conti correnti fruttiferi (saldi passivi):			
a) Cassa depositi e prestiti	737.622.958.548,71	600.656.429.615,96	+ 136.966.528.932,75
b) Istituti di previdenza	17.042.308.493 —	7.872.171.533 —	+ 9.170.136.960 —
c) Banco di Napoli ed altri Istituti	5.092.991.120,57	17.793.273.694,31	— 12.700.282.573,74
	759.758.258.162,28	626.321.874.843,27	+ 133.436.383.319,01
In complesso	2.053.378.499.675,24	1.821.358.736.154,28	+ 232.019.763.520,96

(a) Di cui lire 339.270.030.000 garantite da speciali buoni del Tesoro e lire 31.245.348.495, per fondi somministrati alle Forze armate.

Conto del Tesoro — Conto generale finanziario.

§ 1. — SITUAZIONE DEL CONTO DEL TESORO AL 30 GIUGNO 1951

Il conto del Tesoro, nel quale i debiti e crediti di tesoreria figurano nel loro importo compensato, presenta al 30 giugno 1951 le seguenti risultanze:

	ATTIVO Numerario e crediti	PASSIVO Debiti di Tesoreria	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) complessivo del conto del Tesoro
Situazione al 1° luglio 1950 .	189.145.818.342,82	2.140.337.841.218,82	— 1.951.192.022.876 —
OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO 1950-51.			
<i>Entrata.</i>			
Versamenti in Tesoreria . .	16.435.457.190.761,98	8.839.917.961.485,99	+ 7.595.539.229.275,99
Totali . . .	16.624.603.009.104,80	10.980.255.802.704,81	+ 5.644.347.206.399,99
<i>Uscita.</i>			
Pagamenti delle Tesorerie . L. 16.323.364.170.639,76			
Discarichi accordati ai tesorieri . . . » <u>41,30</u>	16.323.364.170.681,06	8.566.161,683.632,11	— 7.757.202.487.048,95
Situazione al 30 giugno 1951	301.238.838.423,74	2.414.094.119.072,70	— 2.112.855.280.648,96

Al 30 giugno 1951 risulta, quindi, un disavanzo complessivo di lire 2.112.855.280.648,96 che rappresenta la differenza tra le attività e passività indicate nello specchio che segue. In esso le attività medesime sono messe a confronto con quelle corrispondenti accertate al 30 giugno 1950.

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 30 giugno 1950	Al 30 giugno 1951	Differenze
<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa . . L. —	21.067.717.722,28	62.585.067.215,71	83.652.784.937,99
Crediti di Tesoreria »	210.213.536.065,10	238.653.771.208,03	28.440.235.142,93
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
L.	189.145.818.342,82	301.238.838.423,74	112.093.020.080,92
<i>Passività:</i>			
Debiti di Tesoreria »	2.140.337.841.218,82	2.414.094.119.072,70	— 273.756.277.853,88
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Eccedenza passiva L.	1.951.192.022,876 —	2.112.855.280.648,96	
Peggioramento . . . L.	161.663.257.772,96		— 161.663.257.772,96

Da quanto sopra si rileva che l'eccedenza passiva del conto del Tesoro alla chiusura dell'esercizio precedente in L. 1.951.192.022.876 —
 è salita al 30 giugno 1951, per effetto della gestione 1950-51, a . . . » 2.112.855.280.648,96
 con un peggioramento di L. 161.663.257.772,96

Tale peggioramento, determinato dalle operazioni di cassa avvenute durante l'esercizio 1950-51, corrisponde alla eccedenza dei pagamenti sugli introiti di bilancio tenuto conto della perdita subita dal Tesoro per discarichi amministrativi ai tesoriери, e cioè:

Incassi per entrate di bilancio	L.	1.658.335.292.063,78
Pagamenti per spese di bilancio	»	1.819.998.549.795,44
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	161.663.257.731,66
Discarichi amministrativi ai tesoriери	»	41,30
		<hr/>
Eccedenza come sopra	L.	<u>161.663.257.772,96</u>

§ 2. — CONTO GENERALE FINANZIARIO

La situazione generale finanziaria al 30 giugno 1951 è compendiate nel seguente prospetto:

	SITUAZIONE		VARIAZIONI avvenute nell'esercizio 1950-51
	al 30 giugno 1950	al 30 giugno 1951	
ATTIVITÀ			
Fondo di cassa	— 21.067.717.722,28	62.585.067.215,71	+ 83.652.784.937,99
Crediti di tesoreria	210.213.536.065,10	238.653.771.208,03	+ 28.440.235.142,93
Residui attivi di bilancio	542.513.771.040,93	873.214.640.387,39	+ 330.700.869.346,46
Totale delle attività finanziarie	731.659.589.383,75	1.174.453.478.811,13	+ 442.793.889.427,38
PASSIVITÀ			
Debiti di tesoreria	2.140.337.841.218,82	2.414.094.119.072,70	+ 273.756.277.853,88
Residui passivi di bilancio	1.673.720.847.849,49	2.046.107.289.016,17	+ 372.386.441.166,68
Totale delle passività finanziarie	3.814.058.689.068,31	4.460.201.408.088,87	+ 646.142.719.020,56
Differenza passiva	3.082.399.099.684,56	3.285.747.929.277,74	+ 203.348.829.593,18

Come si desume dal prospetto che precede, la situazione finanziaria al 30 giugno 1951 presenta, rispetto a quella accertata alla chiusura dell'esercizio 1949-50, un peggioramento di lire 203.348.829.593,18 in relazione alle seguenti risultanze:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza dell'esercizio 1950-51	L.	220.896.995.003,74
Miglioramento accertato nel conto dei residui degli esercizi precedenti	»	17.548.165.451,86
		<hr/>
Ecceденza passiva	L.	203.348.829.551,88
che, aumentata delle perdite subite dal Tesoro per effetto di discarichi amministrativi accordati ai tesorieri in	»	41,30
		<hr/>
indica, per l'appunto, l'ammontare del peggioramento della situazione finanziaria in	L.	203.348.829.593,18
		<hr/> <hr/>

Per dare una esatta se pur sintetica visione dell'andamento della gestione finanziaria nell'ultimo trentennio, si riassume, nel prospetto che segue, la situazione finanziaria accertata alla chiusura di ciascun esercizio dal 1920-21 in poi:

Situazione finanziaria dal 1920-21 al 1950-51.

	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) nel conto del Tesoro	DIFFERENZA fra i residui attivi e quelli passivi da trasportare all'esercizio successivo	AVANZO (+) o DISAVANZO (—) finanziario
	1	2	3 = (1 + 2)
Al 30 giugno 1921 . . .	— 15.330.252.135,76	— 14.316.514.757,61	— 29.646.766.893,37
» 1922 . . .	— 21.825.854.595,84	— 20.290.424.450,38	— 42.116.279.046,92
» 1923 . . .	— 31.211.891.764,83	— 10.513.807.790,39	— 41.725.699.555,22
» 1924 . . .	— 31.307.852.399,55	— 10.198.639.486,57	— 41.506.491.886,12
» 1925 . . .	— 25.760.469.431,86	— 9.442.312.541,82	— 35.202.781.973,68
» 1926 . . .	— 20.236.357.199,38	— 10.512.934.706,19	— 30.749.291.606,64
» 1927 . . .	— 18.575.153.146,07	— 10.059.943.706,19	— 28.635.096.852,26
» 1928 . . .	— 1.471.527.181,04	— 8.451.899.987,80	— 9.923.427.168,84
» 1929 . . .	— 4.495.978.155,83	— 5.471.285.851,16	— 9.967.264.006,99
» 1930 . . .	— 5.636.863.826,41	— 3.919.445.957,52	— 9.558.309.783,93
» 1931 . . .	— 5.273.645.521,16	— 2.270.922.254,46	— 7.544.567.775,62
» 1932 . . .	— 5.737.022.598,71	— 3.645.622.928,45	— 9.382.645.527,16
» 1933 . . .	— 10.200.035.725,05	— 2.766.486.258,11	— 12.966.521.983,16
» 1934 . . .	— 12.333.480.463,64	— 2.983.471.545,20	— 15.316.952.008,84
» 1935 . . .	— 13.707.806.819,36	— 2.632.539.161,66	— 16.340.345.981,02
» 1936 . . .	— 20.427.703.337,26	— 1.832.207.134,99	— 22.259.910.472,25
» 1937 . . .	— 26.435.255.784,84	— 6.560.740.965,89	— 32.995.996.750,73
» 1938 . . .	— 35.284.584.751,64	— 7.084.313.064,89	— 42.368.897.816,53
» 1939 . . .	— 46.169.056.664,51	— 8.125.994.610,87	— 54.295.051.275,38
» 1940 . . .	— 45.338.304.678,90	— 15.982.295.151,56	— 61.320.599.830,46
» 1941 . . .	— 93.008.294.973,56	— 17.855.573.170,75	— 110.863.868.144,31
» 1942 . . .	— 120.116.140.068,70	— 21.627.032.639,98	— 141.743.172.708,68
» 1943 . . .	— 174.460.268.410,92	— 22.139.707.121,99	— 196.579.975.532,51
» 1944 . . .	— 251.766.715.918,38	— 126.942.453.045,05	— 378.709.168.963,43
» 1945 . . .	— 508.866.631.577,49	— 71.416.093.127,28	— 580.282.724.704,77
» 1946 . . .	— 699.357.597.779,83	— 277.335.142.446,31	— 976.692.740.226,14
» 1947 . . .	— 947.304.751.714,05	— 573.685.710.569,12	— 1.520.990.462.283,17
» 1948 . . .	— 1.442.836.532.886,18	— 945.144.228.153,01	— 2.387.980.761.039,19
» 1949 . . .	— 1.865.477.652.658,15	— 1.064.340.488.415,86	— 2.929.818.141.074,01
» 1950 . . .	— 1.951.192.022.876	— 1.131.207.076.808,56	— 3.082.399.099.684,56
» 1951 . . .	— 2.112.855.280.648,96	— 1.172.892.648.628,78	— 3.285.747.929.277,74

PARTE SECONDA

**CONTI CONSUNTIVI DELLE AMMINISTRAZIONI AUTONOME
E DELLE AZIENDE DI STATO**

§ 1. — AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

1. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio 1950-51, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno — approvato con la legge 31 ottobre 1950, n. 851 — le entrate e le spese erano stabilite, a pareggio, nella somma di lire 2.726.033.400.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento, per un importo bilanciato di lire 1.314.847.000, cosicché la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 4.040.880.400.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.054.948.715,71
Spese	»	4.248.935.049,78
Disavanzo finanziario accertato . . .	L.	193.986.334,07

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 4.039.880.400.

Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	4.049.284.407,63
Spese (1)	»	3.973.470.376,70
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	75.814.030,93

Rispetto alle previsioni definitive si è avuto, quindi, un miglioramento di lire 75.814.030,93. A determinare tale miglioramento hanno concorso elementi positivi e negativi, gli uni rappresentati da:

Maggiori entrate	L.	11.541.873,97
Minori spese (economie)	»	66.410.023,30
	+ L.	77.951.897,27

e gli altri da:

Minori entrate	— »	2.137.866,34
con un supero dei primi sui secondi per l'appunto di . .	+ L.	75.814.030,93

(1) Escluso l'accertamento di lire 267.247.945 (capitolo 41 della spesa) per la rifusione al Tesoro dei contributi concessi all'Amministrazione del Fondo per il culto e l'altro di lire 627.055 (capitolo 43 della spesa) quale importo della quota parte degli avanzi di gestione dell'Amministrazione medesima da devolvere all'Erario ad integrazione del concorso del Fondo per il culto nelle spese relative alla costruzione di chiese nell'Agro Pontino.

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive ammontavano a lire 1.000.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	5.664.308,08
Spese (1)	»	7.589.673,08
		<hr/>
Disavanzo	L.	1.925.365 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi sono stati ripresi nelle stesse cifre che furono accertate al 30 giugno 1950, e cioè:

Residui attivi	L.	4.766.137.951,10
Residui passivi	»	1.793.182.340,41
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	2.972.955.610,69

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1950-51 i detti residui al 30 giugno 1951 sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	4.766.866.231,33
Residui passivi (2)	»	1.599.975.648,29
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	»	3.166.890.583,04
e quindi un miglioramento di	L.	193.934.972,35
		<hr/> <hr/>

corrispondente alla somma delle economie realizzatesi nei residui passivi per	L.	193.206.692,12
e dell'aumento netto verificatosi in quelli attivi per	»	728.280,23
		<hr/>
Come sopra	L.	193.934.972,35
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono, qui di seguito, le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	193.986.334,07
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	193.934.972,35
		<hr/>
Peggioramento finanziario risultante	L.	51.361,72
		<hr/> <hr/>

La gestione si è chiusa, in effetto, con un avanzo complessivo di lire 269.756.163,51. Tale importo è costituito dall'avanzo accertato nella I categoria del conto della competenza	L.	75.814.030,93
e dal miglioramento accertato nella categoria stessa del conto dei residui	»	193.942.132,68
		<hr/>
Come sopra	L.	269.756.163,61
		<hr/> <hr/>

(1) Compresa la somma di lire 1.881.163 iscritta fra gli accertamenti del capitolo 43 della spesa, quale rimanenza dell'avanzo complessivo della gestione da destinare al reimpiego e la somma di lire 4.708.510,08 (capitolo 44 della spesa) quale eccedenza di spesa di cui, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 1664/M del 17 luglio 1954 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

(2) Ivi compreso l'importo di lire 240.917.259,26 (capitolo 43) per accantonamento di avanzi di gestione per il reimpiego.

IV. - <i>Conto di cassa.</i> — Nell'esercizio 1950-51 ebbero luogo in-	
cassi per	L. 1.870.263.034,14
e pagamenti per	» 3.760.446.109,63
	<hr/>
con un supero di questi ultimi di.	L. 1.890.183.075,49
di guisa che il debito di cassa esistente al 1° luglio 1950 in	» 2.962.266.510,03
	<hr/>
sali al 30 giugno 1951 a	L. 4.852.449.585,52
	<hr/> <hr/>

importo corrispondente alla differenza fra il debito verso il Tesoro in conto corrente infruttifero per lire 4.860.692.543,21 e i versamenti non contabilizzati entro il 30 giugno 1951 per lire 8.242.957,69.

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1951 risultano accertati nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L. 4.054.948.715,71
in conto residui	» 4.766.866.231,33
	<hr/>
	L. 8.821.814.947,04

Somme rimosse e versate:

in conto competenza.	L. 40.049.382,01
in conto residui	» 1.830.213.652,13
	<hr/>
	» 1.870.263.034,14

Totale dei residui attivi . . . L. 6.951.551.912,90

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L. 4.248.935.049,78
in conto residui	» 1.599.975.648,29
	<hr/>
	L. 5.848.910.698,07

Spese pagate:

in conto com-	
petenza.	L. 2.798.371.788,70
in conto re-	
sidui.	» 962.074.320,93
	<hr/>
	» 3.760.446.109,63

Totale dei residui passivi . . . » 2.088.464.588,44

Eccedenza attiva . . . L. 4.863.087.324,46

che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1950 in » 2.972.955.610,69

dimostra un miglioramento di L. 1.890.131.713,77

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. - *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1951 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Residui attivi di bilancio	L. 6.951.551.912,90
<i>Passività:</i>	
Debito di cassa	L. 4.852.449.585,52
Residui passivi di bilancio	» 2.088.464.588,44
	» 6.940.914.173,96
Eccedenza attiva	L. 10.637.738,94
che, rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1950 in	» 10.689.100,66
rappresenta un peggioramento di	L. 51.361,72

corrispondente a quello posto in evidenza al n. III.

VIII. - *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, escluse quelle finanziarie al 30 giugno 1951, erano costituite da:

Attività	L. 927.990.995,24
Passività	» 325.983.710,25
con un'eccedenza di attività di	L. 602.007.284,99
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1950 in	» 592.592.359,95
dimostra un miglioramento di	L. 9.414.925,04
corrispondente alla differenza fra gli aumenti verificatisi nelle consistenze attive per	L. 10.092.183 —
e le diminuzioni verificatesi nelle consistenze medesime per	» 677.257,96
	L. 9.414.925,04

IX. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali, comprese le attività e le passività finanziarie, si determinano al 30 giugno 1951 come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 6.951.551.912,90
Patrimoniali	» 927.990.995,24
	L. 7.879.542.908,14
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 6.940.914.173,96
Patrimoniali	» 325.983.710,25
	» 7.266.897.884,21
Patrimonio netto	L. 612.645.023,93
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1950 in	» 603.281.460,61
denota un miglioramento di	L. 9.363.563,32

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi negli importi accertati alla chiusura dell'esercizio 1949-50, e cioè:

Residui attivi	L.	64.579.018,91
Residui passivi	»	27.018.069,19
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	37.560.949,72

al 30 giugno 1951 risultavano nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	64.578.826,53
Residui passivi	»	26.676.867,04
		<hr/>
Eccedenza attiva di	»	37.901.959,49

con un miglioramento di L. 341.009,77

III. — *Conto complessivo ed avanzo di gestione.* — L'avanzo della gestione è risultato di lire 1.060.191,31.

Tale importo è costituito dalla somma dell'avanzo accertato nella prima categoria del conto della competenza in	L.	719.181,54
con il miglioramento accertato nella predetta categoria del conto dei residui	»	341.009,77
		<hr/>
Come sopra	L.	<u><u>1.060.191,31</u></u>

L'avanzo stesso, che figura nell'accertamento del capitolo n. 29 della spesa, deve essere versato al Tesoro ai sensi delle vigenti disposizioni.

IV. — *Conto di cassa.* — Al 30 giugno 1950 risultava un *deficit* di cassa di L. 37.470.508,33

Per effetto delle operazioni eseguite durante l'esercizio 1950-51, e cioè:

incassi	L.	2.161.935,40
pagamenti	»	60.071.555,59
		<hr/>

con un supero dei pagamenti di » 57.909.620,19

risultò alla chiusura dell'esercizio un *deficit* di cassa di L. 95.380.128,25

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui attivi e passivi risultano accertati, al 30 giugno 1951, nei seguenti importi:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	78.397.415,95
in conto residui	»	64.578.826,53
		<hr/>
	L.	142.976.242,48

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	1.468.788,92
in conto residui	»	693.146,48
		<hr/>
	»	2.161.935,40

Totale dei residui attivi L. 140.814.307,08

Riporto . . . L. 140.814.307,08

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	78.738.425,72
in conto residui	»	26.676.867,04
		<hr/>
	L.	105.415.292,76

Spese pagate:

in conto com- petenza.	L.	40.527.738,41
in conto residui	»	19.543.817,18
		<hr/>
	»	60.071.555,59

Totale dei residui passivi . . . » 45.343.737,17

Eccedenza attiva . . . L. 95.470.569,91

che, rispetto a quella attiva accertata al 30 giugno 1950 in . . . » 37.560.949,73

denota un miglioramento di L. 57.909.620,18

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Si è accertata la regolarità del conto consuntivo, le cui risultanze concordano con quelle delle scritture tenute dalla Corte o da essa controllate.

Pertanto si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1951 risultava la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Residui attivi L. 140.814.307,08

Passività:

Deficit di Cassa L. 95.380.128,52

Residui passivi » 45.343.737,17

» 140.723.865,69

Eccedenza attiva . . . L. 90.441,39

uguale a quella accertata al 30 giugno 1950.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali propriamente dette, e cioè escluse quelle finanziarie, si riassumevano al 30 giugno 1951 come segue:

Attività L. 51.963.824,92

Passività » 17.594.290,80

Eccedenza attiva . . . L. 34.369.534,12

che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1950 in . . . » 32.110.949,52

presenta un miglioramento di L. 2.258.584,60

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — La consistenza complessiva delle attività e passività (finanziarie e patrimoniali) si riassume al 30 giugno 1951 come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	140.814.307,08	
Patrimoniali	»	51.963.824,92	
		<hr/>	
	L.	192.778.132 —	
 <i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	140.723.865,69	
Patrimoniali	»	17.594.290,80	
		<hr/>	
	»	158.318.156,49	
		<hr/>	
Patrimonio netto	L.	34.459.975,51	
che, rispetto a quello esistente all'inizio della gestione in	»	32.201.390,91	
		<hr/>	
dimostra un miglioramento di	L.	2.258.584,60	
		<hr/> <hr/>	

corrispondente a quello verificatosi nella sola situazione del patrimonio vero e proprio (vedi n. VIII).

§ 3. — PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dei Patrimoni riuniti ex-economali per l'esercizio 1950-51 (allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno approvato con la legge 31 ottobre 1950, n. 851) le entrate e le spese erano stabilite a pareggio con la somma di lire 100.239.990.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 151.944.000, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata, sempre a pareggio, in lire 252.183.990.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	255.537.775,63
Spese	»	257.908.374,10
		<hr/>
Disavanzo finanziario	L.	2.370.598,47
		<hr/> <hr/>

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria, sia per le entrate che per le spese, ammontavano a lire 251.683.990. — Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate effettive	L.	255.399.774,63
Spese effettive	»	257.770.373,10
		<hr/>
Disavanzo	L.	2.370.598,47
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive erano state stabilite in lire 500.000 a pareggio. Alla chiusura dell'esercizio risultarono i seguenti accertamenti:

Entrate per movimento di capitali	L.	138.001 —
Spese per movimento di capitali	»	138.001 —
		<hr/>
		<i>Pareggio</i>
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui attivi e passivi, ripresi negli importi risultanti al 30 giugno 1950, e cioè:

Residui attivi	L.	74.740.245,36
Residui passivi	»	111.958.537,42
		<hr/>
Eccedenza passiva	L.	37.218.292,06

sono stati accertati, al 30 giugno 1951, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	74.741.839,07
Residui passivi	»	109.468.174,27
		<hr/>
Eccedenza passiva	»	34.726.335,20

con un miglioramento di L. 2.491.956,86

pari alla somma delle economie realizzate nei residui passivi, per un importo di	L.	2.490.363,15
e degli aumenti verificatisi nei residui attivi di	»	1.593,71
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>2.491.956,86</u>

III. — *Conto complessivo e avanzo di gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

Disavanzo finanziario accertato nel conto della competenza	L.	2.370.598,47
Miglioramento accertato nel conto dei residui	»	2.491.956,86
		<hr/>
Miglioramento finanziario complessivo	L.	<u>121.358,39</u>

La gestione si è chiusa con un avanzo di gestione di lire 8.016.307,76 iscritto come accertamento al capitolo n. 28 della spesa e destinato (ai sensi dell'articolo 18 della legge 27 maggio 1929, n. 848) a sovvenire il clero particolarmente benemerito e bisognoso e per favorire scopi di culto e di istruzione. L'avanzo stesso è costituito dalla differenza fra le entrate e le spese effettive accertate in conto competenza per la gestione propria dei patrimoni riuniti ex-economali, in L. 5.529.166,89

aumentata dal miglioramento nella I categoria del conto dei residui della gestione medesima in » 2.487.140,87

Come sopra L. 8.016.307,76

IV. — *Conto di cassa.* — Il fondo di cassa al 1° luglio 1950 ammontava a L. 39.608.347,03

Poiché durante l'esercizio si verificarono:

Incassi per	L.	90.982.189,39
Pagamenti per	»	112.439.212,35
		<hr/>

con un supero dei pagamenti di » 21.457.022,96

alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di L. 18.151.324,07

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1951 si determinano come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	255.537.775,63	
in conto residui	»	74.741.839,07	
		<hr/>	
	L.	330.279.614,70	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza.	L.	17.333.658,09	
in conto residui	»	73.648.531,30	
		<hr/>	
	»	90.982.189,39	
Totale dei residui attivi . . .		L.	239.297.425,31
 <i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza.	L.	257.908.374,10	
in conto residui	»	109.468.174,27	
		<hr/>	
	L.	367.376.548,37	
Spese pagate:			
in conto com- petenza.	L.	56.562.259,74	
in conto residui »	»	55.876.952,61	
		<hr/>	
	»	112.439.212,35	
Totale dei residui passivi . . .		»	254.937.336,02
Eccedenza passiva . . .		L.	15.639.910,71
che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1950 in	»		37.218.292,06
indica un miglioramento di.	L.		<hr/> <hr/> 21.578.381,35

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le risultanze del conto consuntivo corrispondono con quelle delle contabilità attive e passive pervenute alla Corte e da questa riconosciute regolari, il conto medesimo può essere parificato.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si determina nel modo seguente:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	18.151.324,07	
Residui attivi di bilancio	»	239.297.425,31	
		<hr/>	
	L.	257.448.749,38	
 <i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	254.937.336,02	
Eccedenza attiva . . .		L.	2.511.413,36
che, posta a confronto con quella accertata al 30 giugno 1950 in . . .	»		2.390.054,97
indica un miglioramento di.	L.		<hr/> <hr/> 121.358,39

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Le consistenze patrimoniali al 30 giugno 1951, escluse le attività e passività finanziarie, ammontano ai seguenti importi:

Attività	L.	310.039.017,33
Passività	»	83.190.523,65
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	226.848.423,68
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1950 in	»	226.371.139,08
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	477.354,60
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

Attività:

Finanziarie	L.	257.448.749,38
Patrimoniali	»	310.039.017,33
		<hr/>
	L.	567.487.766,71

Passività:

Finanziarie	L.	254.937.336,02
Patrimoniali	»	83.190.523,65
		<hr/>
	»	338.127.859,67
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	229.359.907,04
che, confrontato con quello accertato al 30 giugno 1950 in	»	228.761.194,05
		<hr/>
indica un miglioramento di	L.	598.712,99
		<hr/> <hr/>

§ 4. — AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

I. — *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'esercizio 1950-51, allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste approvato con la legge 5 agosto 1950, n. 742, le entrate e le spese erano previste per un importo di lire 1.206.000.000 a pareggio.

In realtà, però, era previsto un avanzo effettivo di gestione di lire 60.000.000, tale somma risultando iscritta all'articolo 29 della spesa.

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultarono, in via definitiva, fissate come appresso:

Entrate	L.	1.493.134.000 —
Spese	»	1.433.134.000 —
		<hr/>
in modo che l'avanzo restò previsto, in via definitiva, in	L.	60.000.000 —
		<hr/> <hr/>

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate e spese effettive:

Entrate	L.	1.413.701.024,71
Spese (1)	L.	1.353.701.024,71
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	60.000.000 —

(1) Escluso l'accertamento di cui all'articolo 29 relativo al versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione.

	Riporto . . .	L. 60.000.000 —
<i>Movimento di capitali:</i>		
Le entrate e le spese si bilanciano in lire 54.204.734,86 . . .	»	—
<i>Operazioni per conto di terzi:</i>		
Le entrate e le spese pareggiano in lire 29.036.094	»	—
Si ha quindi un avanzo di (1)	L.	60.000.000 —

È da notare che nelle spese accertate nei movimenti di capitali è compresa la eccedenza di lire 3.070.734,86 (2) la cui sanatoria, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 1664/M del 17 luglio 1954, sarà proposta mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del Rendiconto generale dello Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1949-50, e cioè:

Residui attivi	L.	536.526.600,39
Residui passivi	»	890.367.178,61
con un'eccedenza passiva di	L.	353.840.578,22

risultano al 30 giugno 1951 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	536.526.599,53
Residui passivi	»	889.073.866,89
di guisa che la suddetta eccedenza passiva è scesa a	»	352.547.267,36
con un miglioramento di	L.	1.293.310,86

III. — *Conto complessivo.* — In complesso, la gestione del bilancio si è chiusa con le seguenti risultanze:

Avanzo nel conto della competenza	L.	60.000.000 —
Miglioramento nel conto dei residui	»	1.293.310,86
Eccedenza attiva complessiva	L.	61.293.310,86

IV. — *Conto di cassa.* — In base all'articolo 2 della legge 16 giugno 1927, n. 1275, il servizio di cassa dell'Azienda viene disimpegnato attraverso un apposito conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti.

Al 1° luglio 1950 risultava un fondo di cassa di L. 353.082.668,95 poiché durante l'esercizio 1950-51 sono state:

introitate	L.	1.651.297.358,55
e pagate	»	1.685.411.252,85
con un'eccedenza di pagamenti di	»	34.113.894,30
il conto, al 30 giugno 1951, si chiudeva con una disponibilità di cassa di	L.	318.968.774,65

(1) La somma indicata nel testo figura come accertamento nella parte relativa all'entrata del bilancio dell'Amministrazione dello Stato. Vedasi al riguardo, l'allegato n. 18 al consuntivo dell'entrata inerente al capitolo 149 (articolo 11).

(2) Articolo 37, lire 2.961.534,86 e articolo 38, lire 109.200.

Il conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti presentava, invece, alla stessa data un saldo attivo di lire 318.696.155,65; la differenza di lire 272.619 è costituita dall'importo dei titoli di spesa spediti alla Tesoreria, ma non ancora estinti.

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — La consistenza dei residui attivi e passivi al 30 giugno 1951 risulta accertata come segue:

<i>Residui attivi:</i>			
Entrate accertate:			
in conto competenza.	L.	1.496.941.853,57	
in conto residui	»	536.526.599,53	
	L.	<u>2.033.468.453,10</u>	
Entrate riscosse e versate:			
in conto competenza.	L.	1.130.489.128,75	
in conto residui	»	520.808.229,80	
	»	<u>1.651.297.358,55</u>	
Somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) . .	L.	<u>382.171.094,55</u>	
<i>Residui passivi:</i>			
Spese accertate:			
in conto competenza.	L.	1.496.941.853,57	
in conto residui	»	889.073.866,89	
	L.	<u>2.386.015.720,46</u>	
Spese pagate:			
in conto competenza.	L.	1.253.770.319,85	
in conto residui	»	431.640.933 —	
	»	<u>1.685.411.252,85</u>	
Somme rimaste da pagare (residui passivi).	»	<u>700.604.467,61</u>	
Eccedenza passiva	L.	<u>318.433.373,06</u>	
che, di fronte a quella parimenti passiva accertata alla chiusura del precedente esercizio in	»	<u>353.840.578,22</u>	
denota un miglioramento di	L.	<u><u>35.407.205,16</u></u>	

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese accertate secondo il consuntivo corrispondono con quelle risultanti dai conti amministrativi e dalle contabilità pervenute al competente Ufficio di controllo della Corte, nonché con le scritture dell'Ufficio di ragioneria dell'Azienda, si può dichiarare la regolarità del conto consuntivo di cui trattasi.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Disponibilità di cassa	L.	318.968.774,65	
Residui attivi di bilancio	»	382.171.094,55	
	L.	<u>701.139.869,20</u>	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio	»	700.604.467,61	
Eccedenza attiva	L.	535.401,59	
che, rispetto a quella passiva accertata al 30 giugno 1950 in . . .	»	<u>757.909,27</u>	
denota un miglioramento di	L.	<u><u>1.293.310,86</u></u>	

corrispondente a quello risultante dal conto dei residui di cui al n. II.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1951 risultano — esclusa la parte finanziaria — le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività	L.	1.237.605.168,87
Passività	»	6.578.233,35
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	1.231.026.935,52
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1950 in	»	1.099.995.271,31
		<hr/>
rappresenta un miglioramento di	L.	131.031.664,21
		<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — In complesso risultano al 30 giugno 1951 le seguenti consistenze patrimoniali e finanziarie:

Attività:

a) *Finanziarie:*

disponibilità di cassa	L.	318.968.774,65
residui attivi	»	382.171.094,55
		<hr/>
	L.	701.139.869,20

b) *Patrimoniali:*

crediti, titoli vari	L.	486.277.665,36
immobili, mobili	»	748.338.197,21
materiale scien-		
tifico	»	2.989.306,30
		<hr/>
	»	1.231.026.935,52
		<hr/>
Totale attività	L.	1.938.745.038,07

Passività:

a) *Finanziarie:*

residui passivi di bilancio	L.	700.604.467,61
---------------------------------------	----	----------------

b) *Patrimoniali:*

censi, canoni e		
livelli	L.	811.053,19
residui perenti	»	26.464,30
partite in corso		
di sistemazione	»	5.740.715,86
		<hr/>
	»	6.578.233,35
		<hr/>
Totale passività	»	707.182.700,96

Eccedenza attiva	L.	1.231.562.337,11
che, rispetto a quella esistente all'inizio della gestione in	»	1.099.237.362,04
		<hr/>
dimostra un miglioramento di	»	132.324.975,07
		<hr/> <hr/>

Costituite dalla somma del miglioramento accertato nella situazione patrimoniale vera e propria in	L.	131.031.664,21
con il miglioramento accertato nella situazione finanziaria in	»	1.293.310,86
		<hr/>
Come sopra	L.	132.324.975,07
		<hr/> <hr/>

§ 5. — MONOPOLI DI STATO

SEZIONE I. — *Proventi globali della gestione.*

I proventi lordi della vendita dei generi di monopoli, in conformità del disposto degli articoli 4 del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258 (convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474) e 22 del regio decreto-legge 12 gennaio 1936, n. 70 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1342), vanno ripartiti, secondo percentuali da stabilirsi annualmente con le leggi di approvazione del bilancio, fra lo Stato, per l'imposta di consumo sui generi di monopolio e l'Amministrazione autonoma dei monopoli, per l'esercizio industriale e commerciale.

Per l'esercizio 1950-51 le percentuali in parola furono fissate dall'articolo 2 della legge 10 agosto 1950, n. 683, nelle seguenti misure:

allo Stato:

il 75 per cento del provento lordo della vendita dei tabacchi, esclusi i tabacchi esportati e le provviste di bordo;

il 70 per cento del provento totale della vendita del sale commestibile nel territorio dello Stato;

il 45 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette;

all'Amministrazione autonoma:

il 25 per cento del provento della vendita dei tabacchi nel territorio dello Stato;

il 30 per cento del provento della vendita del sale commestibile nel territorio nazionale;

il 55 per cento del provento della vendita delle cartine e tubetti per sigarette.

Sono di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, oltre gli importi delle sopra indicate quote di proventi della vendita di generi di monopolio, tutte le altre entrate particolari delle aziende dei tabacchi, dei sali e delle cartine e tubetti per sigarette, nonché quelle concernenti la gestione del chinino (canoni delle rivendite; proventi della vendita di sali sofisticati e quelli ceduti a prezzi di eccezione all'industria; proventi della pubblicità, ecc.).

La previsione iniziale delle entrate derivanti dai monopoli di Stato per l'esercizio 1950-51 fu, nel suo complesso, di lire 269.469.500.000 di cui lire 197.660.000.000 spettanti allo Stato (capitoli nn. 88, 89 e 90 del bilancio dell'Entrata statale) a titolo di imposta di consumo e la restante somma di lire 71.809.500.000 destinata all'Amministrazione autonoma.

Durante l'esercizio 1950-51 la previsione iniziale predetta subì alcune variazioni per effetto di vari provvedimenti legislativi tra i quali il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1950, n. 51, in forza del quale vennero aumentate le tariffe dei tabacchi, e le leggi 9 gennaio 1951, n. 39, e 4 novembre 1951, n. 1196, che elevarono rispettivamente dal 75 al 76 per cento e dal 76 al 77 per cento l'aliquota spettante allo Stato a titolo di imposta di consumo. Inoltre, in applicazione della legge 18 aprile 1950, n. 245, le entrate del bilancio dell'Amministrazione autonoma furono aumentate dell'importo dell'avanzo finanziario di gestione accertato alla chiusura dell'esercizio 1949-50 in lire 11.855.833.200, importo che fu destinato, sempre in applicazione della legge citata, a costituire gli stanziamenti dei capitoli della parte passiva riguardanti le spese per la ricostruzione (1).

Tenuto conto delle suddette variazioni, le previsioni definitive di entrata risultarono fissate in lire 303.117.699.200 così ripartite:

destinate allo Stato a titolo di imposta di consumo	L.	217.747.000.000 —
destinate all'Amministrazione autonoma per l'esercizio industriale e commerciale	»	85.370.699.200 —
		<hr/>
Come sopra	L.	303.117.699.200 —
		<hr/> <hr/>

Alla chiusura dell'esercizio, in confronto alle previsioni suddette, risultò un accertamento complessivo di lire 317.488.286.245,25.

Tale cifra supera di lire 48.018.786.245,25 quella prevista inizialmente e di lire 14.370.587.045,25 quella della previsione definitiva.

(1) La legge 18 aprile 1950, n. 245 autorizza l'Amministrazione dei Monopoli ad utilizzare, fino al limite di lire 50 miliardi, i propri avanzi finanziari per l'esecuzione delle spese per la ricostruzione.

In rapporto alla fonte del gettito, l'ammontare complessivo degli accertamenti si ripartisce fra lo Stato e l'Amministrazione autonoma come segue:

	Allo Stato	All'Amministrazione autonoma	TOTALE
Tabacchi venduti nel territorio dello Stato	209.443.085.906,35	62.560.921.757,53	272.004.007.663,88
Sale commestibile	10.975.435.847,37	4.703.758.204,25	15.679.194.051,62
Cartine e tubetti per sigarette	1.268.334.287,75	1.550.186.348,25	2.818.520.616 —
Chinino di Stato	—	222.748.294,02	222.748.294,02
Altri proventi dei tabacchi	—	8.543.179.751,48	8.543.179.751,48
Altri proventi dei sali	—	1.406.935.720 —	1.406.935.720 —
Altri proventi delle cartine e tubetti	—	2.275.281,25	2.275.281,25
Entrate derivanti dalla gestione dei residui delle quattro aziende (a)	—	4.955.591.667 —	4.955.591.667 —
Avanzo di gestione dell'esercizio 1949-50	—	11.855.833.200 —	11.855.833.200 —
TOTALI	221.686.856.021,47	95.801.430.223,78	317.488.286.245,25

(a) Accertamento iscritto al capitolo n. 19 dell'entrata dell'Amministrazione autonoma e derivante da economia nei risidui passivi e maggiori accertamenti di residui attivi di precedenti esercizi, da versare allo Stato ad integrazione dell'avanzo di gestione degli esercizi medesimi.

SEZIONE II. — Amministrazione autonoma.

I - *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione (appendice n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze approvato con la legge 10 agosto 1950, n. 683) l'entrata e la spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato erano fissate a pareggio in lire 71.809.500.000.

Per effetto di vari provvedimenti emanati nel corso dell'esercizio, le predette previsioni risultarono definitivamente fissate come appresso:

Entrate	L.	85.370.699.200 —
Spese	»	84.893.412.600 —
Avanzo finanziario	L.	477.286.600 —
<hr/>		
In sede consuntiva risultarono i seguenti accertamenti:		
Entrate	L.	95.801.430.223,78
Spesa	»	82.625.927.972,07
Avanzo di gestione	L.	13.175.502.251,71
che, di fronte a quello previsto in	»	477.286.600 —
presenta un miglioramento di	L.	12.698.215.651,71
<hr/>		
A formare tale avanzo hanno concorso gli utili di esercizio:		
dell'Azienda dei tabacchi per	L.	10.882.213.147,70
dell'Azienda dei sali per	»	1.241.208.780,06
dell'Azienda delle cartine e tubetti per	»	958.412.869,43
dell'Azienda del chinino per	»	93.667.454,52
Come sopra	L.	13.175.502.251,71

L'avanzo di cui sopra figura iscritto fra gli accertamenti del capitolo n. 64-bis della spesa come somma da utilizzarsi dall'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esecuzione di spese straordinarie ai sensi della legge 18 aprile 1950, n. 245, della quale si è già fatto cenno.

Il miglioramento dell'avanzo stesso (lire 12.698.215.651,71) è stato prodotto dalle seguenti variazioni attive e passive nei confronti delle previsioni:

Maggiori entrate	L.	10.820.964.288,53
Minori entrate	»	390.233.264,75
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	10.430.731.023,78
economie	»	2.267.484.627,93
		<hr/>
Come sopra	L.	<u>12.698.215.651,71</u>

Sono ragguardevoli, fra le maggiori entrate verificatesi rispetto alla previsione, quella di lire 4.955.591.667 nelle economie nei residui passivi e nei maggiori accertamenti nei residui attivi dei precedenti esercizi finanziari; quella di lire 2.839.111.430,75 nel provento dei tabacchi esportati, di quelli destinati alle provviste di bordo e di quelli venduti nel territorio dello Stato a tariffa extra monopolio, ecc.; quella di lire 1.219.921.757,53 nel provento industriale dei tabacchi venduti nel territorio dello Stato esclusi i prodotti secondari; quella di lire 609.536.718,33 nei proventi diversi e ricupero fondi.

Fra le minori entrate è rilevante quella di lire 291.666.260 verificatesi nel provento dei sali esportati e di quelli destinati alle provviste di bordo.

Meritano di essere rilevate, fra le economie, quelle di lire 261.725.290,69 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle coltivazioni, delle manifatture dei tabacchi e dei depositi greggi, ecc.; di lire 516.270.936 nelle spese per acquisto, nolo e riparazione di macchine, di materiali ed articoli vari e per quanto altro occorra per i servizi inerenti alla coltivazione ed alla fabbricazione dei tabacchi; di lire 283.920.187,28 nel trasporto dei sali e di materiali diversi e spese relative, paghe agli operai addetti alla spedizione dei sali; di lire 250.246.744 nelle indennità ai ricevitori e ai magazzinieri di vendita a titolo di spesa di esercizio, ecc.; di lire 160.894.798,53 nelle paghe, indennità, soprassoldi ed altre competenze al personale salariato addetto ai servizi delle saline, ecc.; di lire 130.960.351 negli stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi negli importi accertati al 30 giugno 1950, e cioè:

Residui attivi	L.	45.714.862.786,18
Residui passivi	»	73.958.341.810,29
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	28.243.479.024,11

risultano, al 30 giugno 1951, nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	45.714.930.316,18
Residui passivi	»	73.958.409.340,29
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	»	<u>28.243.479.024,11</u>

di guisa che la suddetta eccedenza passiva rimane invariata.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1950 risultava un fondo di cassa di L. 28.243.479.024,11

Durante l'esercizio si sono verificati:

Introiti per	L.	78.700.620.350,12
Pagamenti per	»	68.485.400.969,93
		<hr/>

con una eccedenza di introiti di » 10.215.179.380,19

per cui al 30 giugno 1951 risultava una disponibilità di cassa di . L. 38.458.658.404,30

Tale disponibilità è a copertura dell'eccedenza passiva dei residui da trasportare all'esercizio successivo.

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1951 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	95.801.430.223,78
in conto residui	»	45.714.930.316,18
		<hr/>
	L.	141.516.360.539,96

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	76.295.855.631,26
in conto residui	»	2.404.764.718,86
		<hr/>
	»	78.700.620.350,12

Totale dei residui attivi . . . L. 62.815.740.189,84

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	95.801.430.223,78
in conto residui	»	73.958.409.340,29
		<hr/>
	L.	169.759.839.564,07

Spese pagate:

in conto compe- tenza.	L.	39.321.321.248,55
in conto residui	»	29.164.119.721,38
		<hr/>
	»	68.485.440.969,93

Totale dei residui passivi » 101.274.398.594,14

Eccedenza passiva . . . L. 38.458.658.404,30

che si bilancia con il fondo disponibile in cassa, come si è già visto al numero precedente.

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le uscite nel conto consuntivo corrispondono, rispettivamente, all'ammontare complessivo delle quietanze di versamento in Tesoreria trasmesse alla Corte a corredo dei prospetti riassuntivi periodici ed alle risultanze delle contabilità dei pagamenti eseguiti durante la gestione. Pertanto si può procedere alla parificazione del conto consuntivo medesimo.

VI. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1951 risulta la seguente situazione finanziaria:

Attività:

Fondo di cassa	L.	38.458.658.404,30
Residui attivi di bilancio	»	62.815.740.189,84
		<hr/>
	L.	101.274.398.594,14

Passività:

Residui passivi di bilancio L. 101.274.398.594,14

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto patrimoniale (comprese le attività e passività finanziarie) presenta al 30 giugno 1951 le seguenti risultanze:

Attività	L.	267.619.786.805,85
Passività (non compresi i fondi di riserva di lire 128.000.000)	»	101.274.398.594,14
		<hr/>
Eccedenza attiva	L.	166.345.388.211,71
		<hr/> <hr/>

che rispetto a quella parimenti attiva accertata al 30 giugno 1950 in lire 146.705.094.073,21 denota un miglioramento effettivo in lire 19.640.294.138,50 come risulta dal riassunto dei conti generali del patrimonio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato relativo all'esercizio 1950-51.

§ 6. — FONDO MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

La gestione del Fondo massa guardia di finanza è, a termini del regio decreto 4 settembre 1925, n. 1627, soggetta al controllo della Corte.

I. — *Conto della competenza.* — Secondo il bilancio di previsione allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (appendice n. 2) approvato con legge 10 agosto 1950, n. 683, le entrate e le spese dell'Amministrazione del Fondo massa del Corpo della guardia di finanza, per l'esercizio 1950-51, erano stabilite a pareggio in lire 1.712.357.850.

Per effetto di variazioni introdotte durante l'esercizio dette previsioni furono portate, sempre a pareggio, a lire 1.801.614.621,02.

Il conto consuntivo presenta i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	2.039.206.973,77
Spese	»	1.734.384.143,07
		<hr/>
Avanzo	L.	304.822.830,70
		<hr/> <hr/>

Hanno concorso a formare tale avanzo da una parte maggiori accertamenti di entrate per	L.	255.261.316,21
e economie nelle spese per	»	67.230.477,95
		<hr/>

	L.	322.491.794,16
e dall'altra, minori accertamenti di entrata per	»	17.668.963,46
		<hr/>

Come sopra	L.	304.822.830,70
		<hr/> <hr/>

Fra le maggiori entrate sono notevoli quelle di lire 210.093.249,25 sulle quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote differenziali attribuite alla Massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario di ufficio e di lire 26.387.709,76 nel ricupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi.

Fra le minori entrate sono da notare quelle di lire 12.000.000 nel ricupero di assegni di corredo per i militari incorporati nella compagnia di correzione e di assegni per acquisto di viveri per i reparti del Corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari e di lire 969.802 nel ricupero di somme pagate dalla Massa per conto di ufficiali e marescialli.

Fra le economie nelle spese è compresa quella di lire 30.933.400 nell'investimento di capitali disponibili e delle quote degli utili di gestione non devolute a spese d'istituto.

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 146.274.450.

Di fronte a tali previsioni si ebbero, a fine esercizio, i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	391.865.257,82
Spese	»	133.646.986,25
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	258.218.271,57
		<hr/> <hr/>

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive furono stabilite, tanto per l'entrata che per la spesa, in lire 1.655.340.171,02.

Alla chiusura dell'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	1.647.341.715,95
Spese	»	1.600.737.156,82
		<hr/>
Avanzo accertato	L.	46.604.559,13
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui che sono stati ripresi negli importi già accertati la 30 giugno 1950, e cioè:

Residui attivi	L.	7.157.832,03
Residui passivi	»	1.061.938.326,84
		<hr/>
con un'eccedenza passiva di	L.	1.054.780.494,81

sono stati accertati, al 30 giugno 1951, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	7.218.871,05
Residui passivi	»	1.038.374.734,39
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di	»	1.031.155.863,34
e quindi un miglioramento di	L.	23.624.631,47
		<hr/> <hr/>

determinato dalla somma delle economie realizzate nei residui passivi in

in	L.	23.563.592,45
e gli aumenti verificatisi in quelli attivi in	»	61.039,02
		<hr/>

Come sopra	L.	23.624.631,47
		<hr/> <hr/>

III. — *Conto complessivo e risultato della gestione.* — Si riassumono qui di seguito le risultanze finanziarie della gestione:

A) *Conto della competenza:*

Avanzo nella categoria I	L.	258.218.271,57
Avanzo nella categoria II	»	46.604.559,13
		<hr/>
Avanzo della competenza	L.	304.822.830,70

B) *Conto dei residui:*

Miglioramento nella categoria I	L.	22.671.829,16
Miglioramento nella categoria II	»	952.802,31
		<hr/>
	»	23.624.631,47

Miglioramento complessivo della gestione	L.	328.447.462,17
		<hr/> <hr/>

IV. - <i>Conto di cassa.</i> — All'inizio della gestione il fondo di cassa ammontava a	L.	1.459.910.298,51
Durante l'esercizio sono state riscosse	L.	2.040.354.184,82
e pagate	»	<u>1.587.886.591,46</u>
con un'eccedenza di riscossioni di	»	452.467.593,36
e quindi, al 30 giugno 1951, risultava un fondo di cassa di	L.	<u><u>1.912.377.891,87</u></u>

V. - *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	2.039.206.973,77
in conto residui	»	<u>7.218.871,05</u>
	L.	2.046.425.844,82

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza	L.	2.033.135.313,77
in conto residui	»	<u>7.218.871,05</u>
	»	<u>2.040.354.184,82</u>

somme rimaste da riscuotere e da versare (residui attivi) L. 6.071.660 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	1.734.384.143,07
in conto residui	»	<u>1.038.374.734,39</u>
	L.	2.772.758.877,46

Spese pagate:

in conto competenza	L.	1.095.809.167,25
in conto residui	»	<u>492.077.424,21</u>
	»	<u>1.587.886.591,46</u>

Somme rimaste da pagare (residui passivi) » 1.184.872.286 —

Risulta quindi un'eccedenza passiva di L. 1.178.800.626 —
 che, rispetto a quella parimenti passiva esistente al 30 giugno 1950 in » 1.054.780.494,81
 comporta un peggioramento di L. 124.020.131,19

VI. - *Parificazione del conto consuntivo.* — Poiché le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo concordano con quelle risultanti dalle relative contabilità esaminate e riconosciute regolari, si può procedere alla parificazione del conto medesimo.

VII. — *Situazione finanziaria.* — Alla chiusura dell'esercizio risulta la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>	
Fondo di cassa	L. 1.912.377.891,87
Residui attivi di bilancio	» 6.071.660 —
	<hr/>
	L. 1.918.449.551,87
<i>Passività:</i>	
Residui passivi di bilancio	» 1.184.872.286 —
	<hr/>
Eccedenza attiva	L. 733.577.265,87
che, rispetto a quella accertata al 30 giugno 1950 in	» 405.129.803,70
	<hr/>
dimostra un miglioramento di	L. 328.447.462,17
	<hr/> <hr/>

corrispondente alla differenza fra il totale delle variazioni di carattere positivo ed il complesso di quelle di carattere negativo che risultano dal confronto fra i dati della situazione finanziaria a chiusura dell'esercizio 1950-51 con quelli della analoga situazione a chiusura del 1949-50, e cioè:

Aumento del fondo di cassa	L. 452.467.593,36
Minore importo dei residui attivi	L. 1.086.172,03
Maggiore importo dei residui passivi	» 122.933.959,16
	<hr/>
	» 124.020.131,19
	<hr/>
Come sopra	L. + 328.447.462,17
	<hr/> <hr/>

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — La consistenza patrimoniale, escluse le attività e passività finanziarie, risulta al 30 giugno 1951 come segue:

Attività	L. 3.706.990.130,73
Passività	» 799.241.139,48
	<hr/>
Eccedenza delle attività	L. 2.907.748.991,25
che, rispetto a quella parimenti attiva esistente al 30 giugno 1950 in	» 2.742.983.154,93
	<hr/>
presenta una maggiore consistenza di	L. 164.765.836,32
	<hr/> <hr/>

IX. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Il conto complessivo delle consistenze finanziarie e patrimoniali al 30 giugno 1950 si determina come segue:

<i>Attività:</i>	
Finanziarie	L. 1.918.449.551,87
Patrimoniali	» 3.706.990.130,73
	<hr/>
	L. 5.625.439.682,60
<i>Passività:</i>	
Finanziarie	L. 1.184.872.286 —
Patrimoniali	» 799.241.139,48
	<hr/>
	» 1.984.113.425,48
	<hr/>
Patrimonio netto	L. 3.641.326.257,12
che, rispetto a quello esistente al 30 giugno 1950 in	» 3.148.112.958,63
	<hr/>
presenta un miglioramento di	L. 493.213.298,49
	<hr/> <hr/>

che si desume anche mediante il raffronto diretto dei risultati descritti ai nn. VII, e VIII e cioè:

Miglioramento nel conto finanziario	L.	328.447.462,17
Miglioramento nel conto patrimoniale	»	164.765.836,32
		<hr/>
Miglioramento come sopra	L.	493.213.298,49
		<hr/> <hr/>

§ 7. — ARCHIVI NOTARILI

La Corte esercita il controllo sulla gestione degli Archivi notarili in base all'articolo 97 della legge 16 febbraio 1913, n. 89. Il conto consuntivo della gestione è poi soggetto, in conformità all'articolo 20 del regolamento approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, alla parificazione da parte della Corte stessa.

La struttura del conto predetto differisce da quella adottata per la quasi totalità dei consuntivi delle aziende autonome e speciali, in quanto a termini dell'articolo 15 del regolamento citato, le riscossioni ed i pagamenti vi sono compresi senza distinzione alcuna in rapporto all'esercizio finanziario nel quale è sorto il diritto all'entrata e l'obbligo alla spesa; si tratta quindi di un vero e proprio conto di cassa.

Poiché si è accertato che le entrate e le spese riportate nel conto consuntivo per l'esercizio 1950-51 corrispondono con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive, di cui la Corte ha riconosciuta la regolarità, si può procedere alla parificazione del conto medesimo, del quale si riassumono brevemente qui di seguito le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione dell'amministrazione degli Archivi notarili, per l'esercizio 1950-51, costituente l'appendice n. 1 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 31 ottobre 1950, n. 849, le previsioni erano fissate, per l'entrata in lire 380.584.000 e per la spesa in lire 434.084.000, con un disavanzo di lire 53.500.000.

Nel corso dell'esercizio le previsioni subirono variazioni in aumento per un importo bilanciato di lire 394.064.250, di guisa che la previsione definitiva risultò fissata per le entrate in lire 774.648.250, e per le spese in lire 828.148.250.

Di fronte a tali previsioni di cassa a fine esercizio risultarono effettuati:

Riscossioni per	L.	939.550.776 —
Pagamenti per	»	751.243.663 —
		<hr/>
Avanzo	L.	188.307.113 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto del patrimonio.* — Al 30 giugno 1951 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali:

Attività:

Immobili	L.	100.298.000 —
Mobili ed arredi	»	4.910.257 —
Libri	»	689.903 —

Titoli di rendita pubblica:

di Stato	»	120.706.350 —
garantiti dallo Stato	»	2.312.082 —
Deposito in conto corrente (Fondo sopravvanzi)	»	569.606 —
Fondo di cassa disponibile	»	190.915.500 —
Crediti diversi.	»	72.124 —
		<hr/>
	L.	420.473.822 —

	<i>Riporto</i> . . .	L. 420.473.822 —
<i>Passività:</i>		
Anticipazioni su titoli di pertinenza della Amministrazione degli Archivi notarili.	L. 216.708 —	
Onorari proporzionali dovuti ai notai cessanti e loro eredi	» 15.741.953 —	
Ritenute da versare all'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i dipendenti statali	» 8.053.000 —	
Ritenute da versare al Tesoro dello Stato, ecc.	» 8.596.200 —	
Debiti diversi	» 2.214.596 —	
Spese residue relative a concorsi per la nomina a notaro	» 107.828 —	
	<hr/>	» 34.930.285 —
	Patrimonio netto . . .	L. 385.543.537 —
che, di fronte a quello accertato al 30 giugno 1950 in	»	38.536.283,70
	<hr/>	<hr/>
denota un miglioramento patrimoniale di	L.	347.007.253,30
		<hr/> <hr/>

Tale peggioramento è rappresentato dalla differenza fra le variazioni attive e passive verificatesi, durante l'esercizio 1950-51, nelle consistenze patrimoniali esistenti all'inizio di esso come appresso:

<i>in senso attivo:</i>		
aumento di attività	L.	1.039.429.681,04
diminuzione di passività	»	336.478.067 —
	<hr/>	<hr/>
	L.	1.375.907.748,04
<i>in senso passivo:</i>		
aumento di passività	L.	201.676.128,67
diminuzione di attività	»	827.224.366,07
	<hr/>	» 1.028.900.494,74
	<hr/>	<hr/>
Come sopra . . .	L.	347.007.253,30
		<hr/> <hr/>

**§ 8. — FONDO GENERALE DEL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA**

La Corte esercita il controllo consuntivo sulla gestione del Fondo generale del Corpo degli agenti di custodia degli Istituti di prevenzione e di pena, in base all'articolo 210 del regolamento approvato con regio decreto 30 dicembre 1937, n. 2584.

Il conto consuntivo del fondo predetto è, al pari di quello degli Archivi notarili, un vero e proprio conto di cassa, in quanto, a termini del citato regolamento, le riscossioni ed i pagamenti sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la relativa operazione, senza tener conto dell'epoca in cui il diritto all'entrata o l'impegno della spesa sono sorti.

Si è accertata la perfetta concordanza delle cifre indicate nel conto consuntivo per l'esercizio 1950-51 con quelle risultanti dalle contabilità attive e passive che ne costituiscono la documentazione e che sono state riconosciute regolari.

Si può, pertanto, procedere alla parificazione del conto medesimo del quale si riassumono qui appresso le risultanze:

I. — *Conto del bilancio.* — Nel bilancio di previsione del fondo per l'esercizio 1950-51, costituente l'appendice n. 2 annessa allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, approvato con la legge 31 ottobre 1950, n. 849, le entrate e le spese erano stabilite a pareggio per la somma di lire 1.086.000.

Nessuna variazione fu apportata alla predetta previsione.

Alla fine dell'esercizio risultarono in complesso:

Introiti per	L.	1.263.642,87
Pagamenti per	»	833.020,86
		<hr/>
Avanzo	L.	430.622,01
		<hr/> <hr/>

II. — <i>Conto del patrimonio.</i> — Al 30 giugno 1950 risultava un patrimonio netto di	L.	10.296.177,70
Per effetto delle variazioni avvenute durante l'esercizio 1950-51 rappresentate esclusivamente da aumenti nelle consistenze attive per	»	430.622,01
		<hr/>
il detto patrimonio, al 30 giugno 1951, aveva raggiunto l'importo di	L.	10.726.799,71
		<hr/> <hr/>

di cui lire 8.821.397,05 sono rappresentate da somme in deposito presso le direzioni degli Istituti di prevenzione e di pena.

§ 9. — UFFICI DEL LAVORO PORTUALE

A termini dell'articolo 11 del regio decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1277, il conto consuntivo degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1950-51 è stato trasmesso alla Corte dei conti che, avendo proceduto all'esame del conto stesso sulla base della documentazione allegata, ne ha riconosciuto la regolarità.

Le risultanze dell'esercizio sono le seguenti:

I. — *Conto della competenza.* — Le previsioni definitive del bilancio degli Uffici del lavoro portuale per l'esercizio 1950-51, risultanti dal decreto 29 dicembre 1949, emanato dal Ministro della marina mercantile di concerto con quello del tesoro e dai successivi provvedimenti in materia, ammontavano a lire 15.001.000 per l'entrata ed a lire 14.994.000 per la spesa, con avanzo finanziario di lire 7.000 destinato a fondo di riserva ed iscritto all'articolo 10 della spesa.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	20.169.637 —
Spese (escluso l'accertamento dell'articolo 10)	»	14.968.440,03
		<hr/>
Avanzo di gestione	L.	5.201.196,97
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle cifre accertate alla chiusura dell'esercizio 1949-50 e cioè:

Residui attivi	L.	11.501.000 —
Residui passivi (1)	»	6.066.785,75
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	L.	5.434.214,25

sono stati accertati, al 30 giugno 1951, nelle seguenti cifre:

Residui attivi	L.	11.501.000 —
Residui passivi (1)	»	5.794.844,90
		<hr/>
con un'eccedenza attiva di	»	5.706.155,10
e quindi un miglioramento di	L.	271.940,85
		<hr/> <hr/>

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

(1) Esclusi quelli relativi ad avanzi da versare al fondo di riserva.

III. - <i>Conto di cassa.</i> — Il fondo di cassa al 1° luglio 1950 ammontava a	L.	9.243.412,71
Poiché durante l'esercizio si ebbero riscossioni per	L.	20.046.637 —
e pagamenti per	»	16.940.167,93
con un supero dei primi sui secondi di	»	3.106.469,07
al 30 giugno 1951 il fondo in oggetto risultò di	L.	<u>12.349.881,78</u>

IV. - *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui da trasportare si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:		
in conto competenza.	L.	20.169.637 —
in conto residui	»	11.501.000 —
	L.	<u>31.670.637 —</u>
Entrate riscosse e versate:		
in conto competenza.	L.	8.545.637 —
in conto residui	»	11.501.000 —
	»	<u>20.046.637 —</u>
Somme da riscuotere e da versare (residui attivi)	L.	<u>11.624.000 —</u>

Residui passivi:

Spese impegnate:		
in conto competenza (1)	L.	14.968.440,03
in conto residui (1)	»	5.794.844,90
	L.	<u>20.763.284,93</u>
Spese pagate:		
in conto competenza (1)	L.	11.850.307,03
in conto residui (1)	»	5.089.860,90
	»	<u>16.940.167,93</u>
Somme rimaste da pagare (residui passivi) (1)	»	<u>3.823.117 —</u>
Eccedenza attiva	L.	<u>7.800.883 —</u>

V. - *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1951 risultava la seguente:

Attività finanziarie:

Fondo di cassa	L.	12.349.881,78
Residui attivi di bilancio	»	11.624.000 —
	L.	<u>23.973.881,78</u>

Passività finanziarie:

Residui passivi di bilancio (1)	»	3.823.117 —
Eccedenza attiva	L.	20.150.764,78
che, rispetto a quella esistente al 30 giugno 1950 in	»	14.677.626,96
denota un miglioramento di	L.	<u>5.473.137,82</u>

(1) Escluse le partite relative al versamento dell'avanzo al fondo di riserva.

A seguito delle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, le previsioni predette risultano, in via definitiva, stabilite come appresso:

Entrate	L.	6.586.000.000 —
Spese	»	5.339.980.000 —
		<hr/>
Con una differenza attiva di . . .	L.	1.246.020.000 —
		<hr/> <hr/>

di cui lire 25.020.000 erano destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese imprevisite e lire 1.221.000.000 costituivano il presunto avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Gli accertamenti risultarono:

per le entrate in	L.	6.370.400.082,43
e per le spese in	»	4.781.849.262 —
		<hr/>
Con una differenza attiva di . . .	L.	1.588.550.820,43
		<hr/> <hr/>

Di detta differenza lire 31.771.820,43 sono state destinate alla costituzione del Fondo di riserva per le spese imprevisite mentre le rimanenti lire 1.556.779.000 hanno costituito l'avanzo finanziario da versare al Tesoro dello Stato.

Tale avanzo è aumentato in confronto di quello previsto di lire 335.779.000. Infatti nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	18.765.170,23
Minori entrate per	»	234.365.087,80
		<hr/>
	— L.	215.599.917,57

e in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	6.751.820,43
Minori spese per	»	558.130.738 —
		<hr/>
	»	551.378.917,57
		<hr/>
Come sopra . . .	L.	335.779.000 —
		<hr/> <hr/>

II. — *Conto dei residui.* — I residui, che sono stati ripresi nelle stesse cifre accertate al 30 giugno 1950, e cioè:

Residui attivi	L.	32.182.654,66
Residui passivi	»	2.449.447.207,15
		<hr/>

con un'eccedenza passiva di L. 2.417.264.552,49

al 30 giugno 1951 risultarono immutati sia per la parte attiva che per quella passiva.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1950 risultava un fondo di cassa corrispondente all'eccedenza passiva dei residui esistente alla stessa data (v. n. II) di L. 2.417.264.552,49

Durante l'esercizio 1950-51 furono:

riscosse	L.	6.381.613.808,23
e pagate	»	6.978.829.932,95
		<hr/>

con un'eccedenza dei pagamenti di » 597.216.124,72

per cui al 30 giugno 1951 si aveva un fondo di cassa di L. 1.820.048.427,77

corrispondente all'eccedenza passiva dei residui risultanti alla fine dell'esercizio (v. n. IV).

(1) Costituite dall'aumento del fondo di riserva per le spese imprevisite (capitolo 43).

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — Sono i seguenti:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza	L.	6.370.400.082,43
in conto residui	»	32.182.654,66
	L.	<u>6.402.582.737,09</u>

Entrate rimosse e versate:

in conto competenza	L.	6.370.400.082,43
in conto residui	»	11.213.725,80
	»	<u>6.381.613.808,23</u>

Residui attivi . . . L. 20.968.928,86

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza	L.	6.370.400.082,43
in conto residui	»	2.449.447.207,15
	L.	<u>8.819.847.289,58</u>

Spese pagate:

in conto competenza	L.	4.562.617.309 —
in conto residui	»	2.416.212.623,95
	L.	<u>6.978.829.932,95</u>

Residui passivi » 1.841.017.356,63

Eccedenza passiva . . . L. 1.820.048.427,77

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1950 in » 2.417.264.552,49

presenta un miglioramento di L. 597.216.124,72

V. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Le entrate e le spese accertate secondo il conto consuntivo corrispondono a quelle risultanti dalle contabilità amministrative pervenute alla Corte e riconosciute regolari; pertanto il conto medesimo può essere parificato.

VI. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1951 è la seguente:

Attività:

Fondo di cassa	L.	1.820.048.427,77
Residui attivi di bilancio	»	20.968.928,86
	L.	<u>1.841.017.356,63</u>

Passività:

Residui passivi di bilancio	»	1.841.017.356,63
---------------------------------------	---	------------------

Pareggio

VII. — *Situazione patrimoniale.* — I totali complessivi delle consistenze patrimoniali (esclusa la parte finanziaria) erano, al 30 giugno 1951, i seguenti:

Attività	L.	244.355.480,61
Passività	»	78.178.951,44

Con un patrimonio netto di . . . L. 166.176.529,17

che, nei confronti di quello accertato al 30 giugno 1950 in . . . » 119.432.634,77

dimostra un miglioramento nella situazione di L. 46.743.894,40

VIII. - *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	1.841.017.356,63	
Patrimoniali	»	244.355.480,61	
			L. 2.085.372.837,24
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	1.841.017.356,63	
Patrimoniali	»	78.178.951,44	
			» 1.919.196.308,07
Patrimonio differenziale al 30 giugno 1951	L.	166.176.529,17	
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1950 in	»	119.432.634,77	
dà un miglioramento di	L.	46.743.894,40	

§ 11. — ISTITUTO AGRONOMICO PER L'AFRICA ITALIANA

I. - *Conto della competenza.* — Nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'Africa italiana dell'esercizio 1950-51 (allegato n. 1 allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa italiana approvato con legge 31 ottobre 1949, n. 783), le entrate e le spese si bilanciavano nella somma di lire 25.510.556.

Nel corso dell'esercizio alle suddette previsioni iniziali vennero apportate variazioni compensative per effetto delle quali le previsioni finali vennero a risultare invariate.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	26.266.740 —
Spese	»	26.124.628 —
Avanzo	L.	142.112 —

con una differenza in più - rispetto alle previsioni - di lire 656.184 nelle entrate e lire 514.072 nelle spese.

Infatti, nella parte attiva si sono avute:

Maggiori entrate per	L.	1.047.080 —
Minori entrate per.	»	390.896 —
	L.	656.184 —

ed in quella passiva:

Maggiori spese (1) per	L.	1.163.846 —
Minori spese per	»	649.774 —
	L.	514.072 —

Per le maggiori spese accertate, giusta quanto è avvertito nella nota del Ministro del tesoro n. 1664/m del 17 luglio 1954 sarà proposta sanatoria mediante inserzione di apposita disposizione nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato.

(1) Capitolo n. 7, lire 106.766; capitolo n. 10, lire 191.164; capitolo n. 15, lire 179.640; capitolo n. 18 lire 475.646 capitolo n. 19, lire 210.630.

II. — *Conto dei residui.* — I residui, ripresi al 1° luglio 1950 nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	5.186.916 —
Residui passivi	»	6.402.649 —
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	L.	1.215.733 —
sono stati accertati al 30 giugno 1951 nelle cifre qui appresso indicate:		
Residui attivi	L.	5.186.916 —
Residui passivi	»	6.369.441 —
<hr/>		
con un'eccedenza passiva di	«	1.182.525 —
<hr/>		
essendosi realizzato nella loro situazione un miglioramento di . . .	L.	33.208 —
<hr/> <hr/>		

determinato esclusivamente dalle economie accertate nel conto dei residui passivi.

III. — *Conto di cassa.* — Al 1° luglio 1950 risultava un fondo di cassa di L. 1.088.171 82

Durante l'esercizio 1950-51:

sono state riscosse	L.	29.908.656 —
e sono state pagate	»	28.556.854 —
<hr/>		
con un'eccedenza negli incassi di	»	1.351.802 —
<hr/>		
per cui il fondo di cassa al 30 giugno 1951 risultava di	L.	2.439.973,82
<hr/> <hr/>		

IV. — *Residui da trasportare all'esercizio 1950-51.* — Si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	26.266.740 —
in conto residui	»	5.186.916 —
<hr/>		
	L.	31.453.656 —

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	26.231.740 —
in conto residui	»	3.676.916 —
<hr/>		
	»	29.908.656 —

Residui attivi . . . L. 1.545.000 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	26.266.740 —
in conto residui	»	6.369.441 —
<hr/>		
	L.	32.636.181 —

Spese pagate:

in conto competenza.	L.	23.956.672 —
in conto residui	»	4.600.182 —
<hr/>		
	»	28.556.854 —

Residui passivi . . . » 4.079.327 —

Eccedenza passiva . . . L. 2.534.327 —

V. — *Situazione finanziaria.* — Al 30 giugno 1951 risultava la seguente situazione finanziaria:

<i>Attività:</i>			
Fondo di cassa	L.	2.439.973,82	
Residui attivi	»	1.545.000 —	
	L.	3.984.973,82	
<i>Passività:</i>			
Residui passivi	»	4.079.327 —	
	L.	94.353,18	

VI. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1951 risultavano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse quelle finanziarie):

Attività	L.	7.620.771,88	
Passività	»	10.000 —	
	L.	7.610.771,88	
che, rispetto a quello accertato al 30 giugno 1950 in	»	5.063.845,93	
presenta un miglioramento di	L.	2.546.925,95	

VII. — *Situazione finanziaria e patrimoniale.* — Si riassume come segue:

<i>Attività:</i>			
Finanziarie	L.	3.984.973,82	
Patrimoniali	»	7.620.771,88	
	L.	11.605.745,70	
<i>Passività:</i>			
Finanziarie	L.	4.079.327 —	
Patrimoniali	»	10.000 —	
	»	4.089.327 —	
	L.	7.516.418,70	
che, confrontato con quello al 30 giugno 1950 in	»	4.936.284,75	
presenta un miglioramento di	L.	2.580.133,95	

§ 12. — AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

A termini dell'articolo 50 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 aprile 1948, n. 547, la Corte dei conti esercita la vigilanza sulle entrate ed il riscontro consuntivo sulle spese dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali, istituita con il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, per mezzo della sua Delegazione di controllo presso il Ministero dei lavori pubblici.

I. - *Conto della competenza.* — Nel bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 1950-51 (appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, approvato con legge 15 luglio 1950, n. 576) le entrate e le spese erano fissate nelle seguenti cifre:

Entrate effettive	L.	19.009.940.000 —
Entrate per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	—
Totale entrate	L.	25.009.940.000 —
<hr/>		
Spese effettive	L.	18.961.040.000 —
Spese per movimento di capitali	»	6.048.900.000 —
Contabilità speciali	»	—
Totale spese	L.	25.009.940.000 —
<hr/>		

Per effetto delle variazioni introdotte durante l'esercizio le previsioni definitive risultarono fissate come segue:

Entrate:

Effettive	L.	23.414.340.000 —
Per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	66.795.000 —
Totale entrate	L.	29.481.135.000 —
<hr/>		

Spese:

Effettive	L.	23.365.440.000 —
Per movimento di capitali	»	6.048.900.000 —
Contabilità speciali	»	66.795.000 —
Totale spese	L.	29.481.135.000 —
<hr/>		

In confronto a tali previsioni definitive si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate:

Effettive	L.	24.104.000.250,83
Per movimento di capitali	»	6.000.000.000 —
Contabilità speciali	»	66.795.000 —
Totale entrate	L.	30.170.795.250,83
<hr/>		

Spese:

Effettive	L.	24.055.123.315,70
Per movimento di capitali	»	6.048.876.935,13
Contabilità speciali	»	66.795.000 —
Totale spese	L.	30.170.795.250,87
<hr/>		

Fra le spese effettive è compresa quella di lire 693.937.463,77, di cui al capitolo n. 49, concernente il « Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti ».

A) CATEGORIA I. — *Entrate e spese effettive.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano fissate, come sopra indicato, in lire 23.414.340.000 per le entrate e in lire 23.365.440.000 per le spese, con un avanzo effettivo previsto di lire 48.900.000.

In sede consuntiva sono risultati gli accertamenti appresso indicati:

Entrate	L.	24.104.000.250,83
Spese	»	24.055.123.315,70
		48.876.935,13
Avanzo effettivo accertato . . .	L.	48.876.935,13

con una differenza in meno, nei confronti di quello previsto, di lire 23.064,87 dovuto a:

Maggiori entrate	L.	723.510.657,83
Minori entrate	»	33.850.407 —
		689.660.250,83
Maggiori spese (Fondi di riserva per operazioni straordinarie)	L.	693.937.463,77
Minori spese	»	4.254.148,07
		689.683.315,70
Come sopra . . .	L.	23.064,87

B) CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.* — Le previsioni definitive di questa categoria erano stabilite, come sopra indicato, in lire 6.000.000.000 per le entrate e lire 6.048.900.000 per le spese con un disavanzo previsto di lire 48.900.000.

Durante l'esercizio si ebbero i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	6.000.000.000 —
Spese	»	6.048.876.935,13
		48.876.935,13
Disavanzo accertato . . .	L.	48.876.935,13

corrispondente all'avanzo della categoria I.

C) CATEGORIA III. — *Contabilità speciali.* — Le previsioni definitive in questa categoria erano stabilite a pareggio in lire 66.795.000.

In sede consuntiva sono risultati i seguenti accertamenti:

Entrate	L.	66.795.000 —
Spese	»	66.795.000 —
		—
		—

II. — *Conto dei residui.* — I residui sono stati ripresi nelle cifre accertate al 30 giugno 1950 e cioè:

Residui attivi	L.	20.009.350.434,11
Residui passivi	»	25.394.447.400,10

con un'eccedenza passiva di L. 5.385.096.965,99

Per effetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio 1950-51 i detti residui, al 30 giugno 1951, sono stati accertati nei seguenti importi:

Residui attivi	L.	20.011.512.397 —
Residui passivi	»	25.396.609.362,99

con un'eccedenza passiva di » 5.385.096.965,99

uguale cioè a quella esistente al 30 giugno 1950.

III. — *Conto complessivo.* — Il risultato della gestione del bilancio è costituito dall'avanzo accertato nella categoria I del conto della competenza in lire 693.937.463,77 iscritto al capitolo n. 49 della spesa (Fondo di riserva per opere straordinarie da versare al conto corrente speciale presso la Cassa depositi e prestiti).

IV. — *Conto di cassa.* — In base al 4° comma dell'articolo 32 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 58, il servizio di cassa dell'Azienda è disimpegnato dalla Tesoreria dello Stato cui affluiscono le entrate dell'Azienda medesima e fanno carico i pagamenti da essa disposti.

Il fondo di cassa al 1° luglio 1950 ammontava a	L.	5.385.096.965,99
Poiché durante l'esercizio sono state ri-		
scosse	L.	24.781.921.748,83
e pagate	»	26.684.998.903,31
con un supero dei pagamenti pari a	»	1.903.077.154,48
alla chiusura dell'esercizio il fondo predetto risultava di	L.	<u>3.482.019.811,51</u>

V. — *Residui da trasportare all'esercizio 1951-52.* — I residui attivi e passivi al 30 giugno 1951 si determinano come segue:

Residui attivi:

Entrate accertate:

in conto competenza.	L.	30.170.795.250,83
in conto residui	»	20.011.512.397 —
	L.	50.182.307.647,83

Entrate riscosse e versate:

in conto competenza.	L.	19.802.218.354,83
in conto residui	»	4.979.703.394 —
	»	24.781.921.748,83

Totale dei residui attivi . . . L. 25.400.385.899 —

Residui passivi:

Spese accertate:

in conto competenza.	L.	30.170.795.250,83
in conto residui	»	25.396.609.362,99
	L.	55.567.404.613,82

Spese pagate:

in conto com-		
petenza.	L.	15.898.115.791,48
in conto re-		
sidui	»	10.786.883.111,83
	»	26.684.998.903,31

Totale dei residui passivi . . . » 28.882.405.710,51

Eccedenza passiva . . . L. 3.482.019.811,51

che, rispetto a quella parimenti passiva accertata al 30 giugno 1950 in » 5.385.096.965,99

indica un miglioramento di . . . L. 1.903.077.154,48

VI. — *Parificazione del conto consuntivo.* — Il conto è risultato regolare, essendosi accertato che le cifre in esso contenute corrispondono, per quanto riguarda le entrate, all'importo delle quietanze di tesoreria presentate, e per quanto si riferisce alle spese, con l'ammontare dei pagamenti giustificato con le contabilità debitamente documentate trasmesse alla Corte.

VII. — *Situazione finanziaria.* — La situazione finanziaria al 30 giugno 1951 si riassume come appresso:

<i>Attività:</i>		
Fondo di cassa	L.	3.482.019.811,51
Residui attivi di bilancio	»	25.400.385.899 —
	L.	<u>28.882.405.710,51</u>
<i>Passività:</i>		
Residui passivi di bilancio	»	<u>28.882.405.710,51</u>
		<u>—</u>

Contabilmente la situazione finanziaria figura in pareggio; di fatto però si è avuto un avanzo di lire 693.937.463,77, come risulta al n. III.

VIII. — *Situazione patrimoniale.* — Al 30 giugno 1951 risultano le seguenti consistenze patrimoniali (escluse le attività e passività finanziarie):

Attività	L.	27.650.523.745,83
Passività	»	21.379.094.798,63
con un'eccedenza attiva di	L.	6.271.428.947,20
che, nei confronti di quella accertata al 30 giugno 1950 in	»	4.680.632.706,15
presenta un miglioramento di	L.	<u>1.590.796.241,05</u>

Tale miglioramento deriva dalle seguenti variazioni alle consistenze patrimoniali:

	In più	In meno
<i>A) Attività:</i>		
Beni immobili	L. 60.763.864 —	5.160.900,42
Beni mobili	» 353.226.456 —	10.634.556,21
Crediti e titoli di credito	» 7.548.261.427,38	3.398.720.178,55
Libri manoscritti, ecc.	» 183.196 —	—
	L. <u>7.962.434.943,38</u>	<u>3.420.515.635,18</u>
in complesso, aumento nelle attività patrimoniali per	L. <u>4.541.919.308,20</u>	
<i>B) Passività:</i>		
Passività diverse	L. 6.019.656.010,70	3.068.532.943,55
in complesso, aumento nelle passività patrimoniali per	L. <u>2.951.123.067,15</u>	

In riassunto quindi:

Aumento di attività	L.	4.541.919.308,20
Aumento di passività	»	2.951.123.067,15
Miglioramento come sopra	L.	<u>1.590.796.241,05</u>